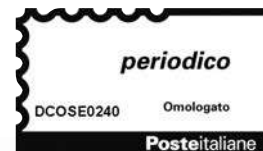


SETTEMBRE 2018

LION



Lions Clubs International / Il mensile dei Lions italiani

**UN MULTIDISTRETTO
CON 6 AREE...
PER RILANCIARE
LA NOSTRA AZIONE**

**IL NUOVO
CONSIGLIO
DEI GOVERNATORI**

**SERVICE NAZIONALE
UN BARATTOLO
SALVAVITA**

**TEMA DI STUDIO
NAZIONALE
I DISTURBI
DEL COMPORTAMENTO
ALIMENTARE**

**LA CONVENTION
DEI LIONS ITALIANI**

OLTRE L'ORIZZONTE

**IL PRESIDENTE
INTERNAZIONALE
GUDRUN YNGVADOTTIR**



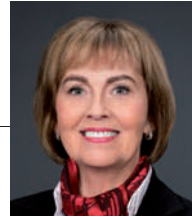
PIÙ SICURO, PIÙ SERENO, NELLA TUA CASA

**Sicurezza d'argento,
il sistema salvavita
per gli anziani che vivono soli**

Sicurezza d'argento è un sistema che segnala velocemente e in automatico situazioni di emergenza come cadute e malori anche quando l'anziano non è in grado di avvertire i suoi cari o di chiamare soccorso.

Non prevede telecamere, dispositivi da indossare o pulsanti da premere perchè si basa su sensori ambientali. Provalo ora gratuitamente per un mese.

Raggiungeremo nuovi orizzonti



Gudrun Yngvadottir
Presidente Internazionale

Ciao Lions, sono incredibilmente onorata di iniziare quest'anno come Presidente Internazionale. Il mio tema è We Serve e sono entusiasta di ciò che potremo ottenere insieme attraverso il servizio. Abbiamo molto da fare e sono pronta ad aiutarvi a compiere qualche passo fuori dalla vostra confortevole zona.

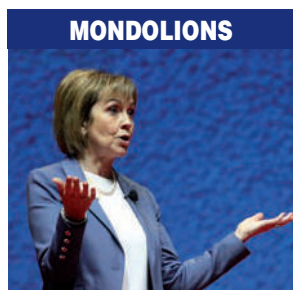
Essere un Lion non significa fare la stessa cosa anno dopo anno nel segno della tradizione. Essere un Lion significa cercare il modo migliore di fare service. A volte, fare service richiede una capacità creativa in grado di risolvere i problemi. Se non siete sicuri di cosa significhi o di come farlo, vi aiuterò volentieri.

Membership. È nella mente di tutti. Come possiamo reclutare nuovi soci, mantenere i nostri attuali soci e creare leader che possano portare con successo il nostro lavoro nel prossimo secolo di servizio? Un modo per farlo è attraverso l'appartenenza equilibrata, comprendendo entrambi i sessi e persone di qualsiasi percorso di vita, che possano portare le proprie esperienze a sostegno del lavoro di servizio che facciamo.

Amicizia. L'amicizia è sempre stata una parte importante dell'essere Lions. Non vogliamo nascondere l'importanza di costruire amicizie attraverso il servizio. Non c'è nulla che possa legare le persone in modo più stretto che lavorare insieme per aiutare gli altri. Sì, abbiamo molto lavoro da fare per raggiungere il nostro obiettivo di servire 200 milioni di persone all'anno. Dobbiamo organizzarci meglio, spiegare meglio il nostro lavoro, essere più creativi nel modo in cui affrontiamo i problemi. Ma non dobbiamo farlo senza senso dell'umorismo e del divertimento.

Infine, voglio far rivivere un'arte perduta. È l'arte della narrazione. Quando il vostro club ha completato un progetto di servizio, subito dopo prendetevi un momento per scrivere la storia del vostro service. Chi avete aiutato? Perché? Quali circostanze vi hanno portato a raggiungere quell'obiettivo in quel particolar modo? È attraverso le nostre storie che ci conosciamo e impariamo. E se condividiamo queste storie con altri che cercano di servire, possiamo moltiplicare la nostra capacità operativa in meglio.

Lions, sono entusiasta di essere il vostro nuovo presidente e sono pronta a rendere questo 2018-2019 un anno in cui raggiungeremo nuovi orizzonti lavorando insieme.



MONDOLIONS

- 23 **La Convention dei Lions italiani**
di Mario Castellaneta
- 26 **Invita un socio... avrai 750 dollari: una giusta precisazione**
di Franco Rasi
- 27 **Spettacolare e innovativa**
di Maria Pia Pascazio Carabba
- 31 **Il Tema Presidenziale**
- 47 **I microprestiti per le donne in India**
di Jamie Konigsfeld
- 49 **I Lions e la scuola distrutta dal tifone**
di Jamie Konigsfeld



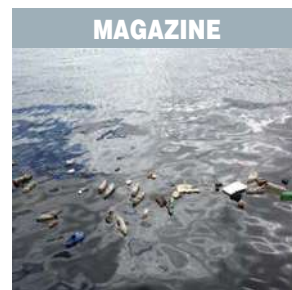
MULTIDISTRETTO

- 51 **Grazie Lions**
di Carlo Bianucci
- 52 **Lions e terzo settore, una svolta epocale**
di Dario Nicoli
- 53 **Elementi di spicco del centenario**
- 54 **Ready for takeoff**
di Lino Campagna
- 57 **AILD... cambio al vertice**
di Piero Labate
- 59 **Il nostro meraviglioso udito**
di Rosario Marretta



DISTRETTI E DINTORNI

- 61 **Un parco giochi senza barriere**
di Michele Girardo
- 63 **I Lions a difesa del mare**
 - La città dei ragazzi
 - Una biblioteca dopo il terremoto
 - Potenza e il suo passato
 - Il patto di amicizia... un ambizioso progetto
- 65 **L'Europa e i suoi orizzonti, il sogno degli studenti**
di Dario Nicoli
- 66 **Cartellone**



MAGAZINE

- 69 **Un barattolo salvavita**
di Ildebrando Gambarelli
- 70 **I disturbi del comportamento alimentare**
di Leda Puppa
- 72 **La plastica nei mari... è emergenza**
di Naldo Anselmi
- 75 **Il giro d'Italia in barca a vela di Rossato... a Brindisi**
di Maria Antonietta Garzone
- 75 **... e al porto di Anzio**
di Romano Giudici
- 76 **La veleggiata dei non vedenti**
 - I disabili in barca a vela
- 77 **Caso e incontri decidono la vita**
di Carlo Alberto Tregua
- 77 **Un Lion ministro dell'Industria, dell'Università e della Ricerca**
di Danilo F. Guerini Rocco
- 79 **A Trieste il Campionato Italiano di Tennis Lions**

IN PRIMO PIANO

- 3 **Raggiungeremo nuovi orizzonti** di Gudrun Yngvadottir
- 6 **Raccontiamo il lionismo** di Sirio Marcianò
- 9 **Ultimissime da Oak Brook** di Sandro Castellana
- 10 **Un Multidistretto con 6 aree... per rilanciare la nostra azione**
di Alberto Soci
- 13 **Il nuovo Consiglio dei Governatori**

RUBRICHE

- 22 **L'opinione** di Franco Rasi
- 22 **Ieri e oggi** di Bruno Ferraro
- 48 **Il manuale... questo sconosciuto** di Roberto Fresia
- 50 **Mondoleo**
- 78 **La nostra salute** di Franco Pesciatini
- 78 **Libri Lions**
- 80 **Lettere**



Breve è bello

Gli articoli devono essere inviati all'indirizzo mail rivistathelion@libero.it entro il 18 del mese precedente ogni uscita. Non pubblichiamo le serate dei club con relatore, gli anniversari, le visite dei DG o gli incontri che tutti i club fanno abitualmente. La lunghezza degli scritti... Nel "Mondolions" dovrà essere limitata a 2.500 battute; nel "Multidistretto" a 3.000 (2.000 per gli aggiornamenti sui "Service di rilevanza nazionale"); nel "Magazine" 3.000; nei "Distretti e dintorni" 1.800 (500 per lo spazio dedicato al cartellone). La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità, e di stabilire se, quando e in quale spazio della rivista pubblicare l'articolo (molte notizie sono più adatte alle riviste distrettuali o interdettuali). In ogni caso la redazione accoglierà solo i testi conformi alle norme editoriali segnalate.

... e le fotografie

Le immagini, come è noto, costituiscono uno strumento indispensabile per attirare l'attenzione del lettore e si affiancano allo scritto aumentandone l'efficacia. Pertanto, mandate alla rivista fotografie ad alta risoluzione e legate al fatto che raccontate.

In viaggio. Nel lavoro. In famiglia.

Sono tante le situazioni in cui è importante avere il riferimento di una Compagnia di assicurazioni che fa della vicinanza e del rapporto diretto con il cliente un suo fondamentale punto di forza.

È così che si costruiscono insieme soluzioni convenienti e personalizzate.

CATTOLICA



**È SEMPRE
CON TE**

Con una rete di agenzie diffusa in tutt'Italia, Cattolica è in grado di fornire al cliente risposte rapide ed efficienti ad ogni sua esigenza. Trova sul nostro sito l'agenzia più vicina alla tua abitazione o al tuo ufficio.

www.cattolica.it

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896



Sirio Marcianò
Direttore responsabile

Raccontiamo il lionismo

Anche quest'anno il nostro mensile arriverà nelle case dei lions italiani in abbonamento postale e sarà affiancato dalla rivista digitale, leggibile - com'è noto - su smartphone e tablet.

Perché vogliamo puntare ancora sulla rivista cartacea? Perché noi della redazione siamo convinti che il nostro mensile sia il punto di riferimento della nostra associazione e che, pertanto, i lions debbano poterlo leggere anche senza ricorrere al poco conosciuto, per molti di noi, mondo della rete.

Ne consegue che avremo un'informazione lionistica fatta di app, di link, di sistemi operativi digitali, ma anche un'informazione disponibile sulla carta stampata, un po' antiquata, certo, ma alla portata di tutti gli oltre 40.000 soci italiani.

Tutti i mensili, anche quelli monotematici come il nostro, "vivono" attorno a quello che raccontano e come lo raccontano e si distinguono per le iniziative che presentano e per le fotografie che pubblicano, le quali attirano l'attenzione del lettore e aumentano, se sono interessanti, l'efficacia dello scritto.

Quale sarà la linea editoriale della nostra rivista? Il nostro mensile racconterà il lionismo nel modo migliore possibile (più spazi bianchi, meno parole e tante fotografie degne di questo nome) e nel rispetto di semplici regole giornalistiche che comprendono testi veramente brevi, meglio se fotonotizie, pochi aggettivi, nessun avverbio, nessun ringraziamento e nessun elenco dei presenti.

Una rivista da sfogliare con piacere, pertanto, e che abbia il "profumo" della novità. Una novità che spinga a leggere e alla quale tutti i lions dovrebbero contribuire dando finalmente un taglio più corto agli articoli che vorrebbero pubblicare, arricchendoli con un sottotitolo di poche righe, che anticipi il contenuto del testo per i lettori che abbiano voglia di essere informati sul lionismo, pur avendo poco tempo a disposizione o poca voglia di leggere.

Noi della redazione ce la metteremo tutta per farvi conoscere a fondo le tante iniziative lionistiche (ad esempio, in questo numero, le 6 nuove grandi aree operative del multidistretto, il service e il tema nazionali e i "nuovi orizzonti" dell'IP Gudrun Yngvadottir) e l'evento che concluderà questa annata: la prima convention internazionale in Italia.

Villa Castelbarco

Vaprio d'Adda (MI)



13 - 21 ottobre 2018
ANTIQUARIATO
XXXII MOSTRA MERCATO NAZIONALE



Evento ospite
PIERO GAULI
COLORE, VISIONE, ESPRESSIONE

Orari: da lunedì a venerdì 15.00 - 20.00 - sabato e domenica 10.30 - 20.30
info tel. 02 90965254

www.villacastelbarco.com

Autostrada A4 (MI-VE) uscita Trezzo sull'Adda
Ingresso aperto al pubblico a pagamento

Con il patrocinio di



organizzazione
TEAM 100% FUSI **ITALSTAND**



Presenta questo coupon
alla biglietteria,
vale un ingresso ridotto
LION

LAURETANA DA SEMPRE LA MIA ACQUA DI BENESSERE

WWW.SG10.IT

Claudio Marchisio
per Lauretana



LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

consigliata a chi si vuole bene



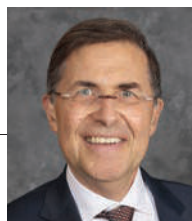
La scelta dell'acqua da bere ogni giorno ha un ruolo di primaria importanza per il benessere. Le acque minerali non sono tutte uguali! Lauretana è un'acqua di qualità, completamente pura, dalla leggerezza straordinaria e dalle proprietà uniche, che depura e purifica l'organismo ogni giorno. Condividi i suoi valori di prodotto e di brand: entra nel mondo Lauretana, da sempre l'acqua scelta da Claudio Marchisio!



segui il benessere
#MarchisioPerLauretana

lauretana.com

Ultimissime da Oak Brook



Sandro Castellana
Direttore Internazionale

Sono trascorsi pochi mesi dal nostro ultimo appuntamento su “LION” e, in questo lasso di tempo, è arrivata una incredibile varietà di stimoli che rendono ancora più ricca e più coinvolgente la nostra esperienza di Lions.

In pieno agosto si è svolta la riunione del Comitato Esecutivo. È servita a definire una serie di questioni strategiche per LCI, da sottoporre successivamente alla riunione del board, ha permesso di conoscere lo stato di avanzamento di tutte le iniziative (e problematiche) in corso e ha dato modo di portare agli officer esecutivi i suggerimenti o le richieste dei Direttori Internazionali che rappresento.

Si è parlato dell'attività del nuovo Comitato Tecnologie, dei resoconti, delle criticità e delle esperienze positive della Convention di Las Vegas, e si è anche parlato di come la nomina dei due Leo Eleonora Fresia e Kyle Boutilier quali Leo Lions Board Liason porterà utili contributi verso un maggior coinvolgimento dei giovani nell'Associazione. Ma si è anche parlato dell'aumento della qualità e rapidità delle traduzioni dei testi con una contemporanea riduzione dei costi. Si è parlato di bilanci, di investimenti e si è verificato come l'Associazione sia finanziariamente solida, ma anche della LCIF e delle partnership, di cui avevo accennato nel mio articolo sulla rivista di febbraio. Si è parlato pure della riorganizzazione degli “Uffici Regionali” di Mumbai e Tokio, della riduzione dei loro costi e dell'aumento di efficienza ottenuta nel supportare i club locali.

A margine della riunione ho potuto incontrare il team che si occupa di “Campi e Scambi Giovanili” per discutere sulle criticità attuali che mi avete segnalato e sulle possibili soluzioni. Con la Divisione Legale ho discusso di adeguamento degli statuti alle normative fiscali locali (Terzo Settore per noi italiani) e con il Dipartimento Leadership di una maggiore modularità ed accessibilità della formazione.

Nella stessa settimana di agosto si è svolta la riunione del Board of Trustees della Fondazione LCIF e tre Direttori Internazionali sono stati invitati per la prima volta a partecipare a tutte le riunioni. Questa è stata un'iniziativa dei Presidenti LCIF ed LCI per creare un maggior collegamento e continuità fra Associazione e Fondazione. Ho avuto inoltre l'opportunità di partecipare ai lavori di tutti i comitati della LCIF, assieme ad un Direttore americano e ad un canadese. Da quando la Fondazione ha un suo Board si avverte la necessità di collegare maggiormente i due Consigli di Amministrazione.

Abbiamo potuto così partecipare attivamente, chiedere informazioni e fare proposte che sono state discusse e poi fatte proprie dai comitati e dall'intero Board LCIF. Entrambe le nostre “strutture” (LCI e LCIF) si occupano di strategie di sviluppo, che procedono parallele, ed hanno moltissimi punti di contatto, ma anche tante differenze. Conoscere in profondità le due realtà ed essere in condizione di attuare una “osmosi” fra i due “organismi” permette di ottimizzare tempi e risorse, condividendo idee e soluzioni: pensiamo solo alle “attività di promozione” che LCIF sta attivando per la “Campagna 100” e per far conoscere i nuovi contributi per Lions e Leo, ed alle “attività di promozione” che LCI sta attivando per espandere la portata e l'impatto dei service e per aiutare i nostri club ad arricchirsi di nuove competenze e capacità portate da nuovi soci. Le idee maturate nei due comitati Marketing si possono così confrontare ed arricchire a vicenda.

Mi sono sinora state fondamentali le vostre proposte, osservazioni e richieste per esser concreto ed efficace nel mio ruolo. Ampliamo sempre più questo dialogo. Scrivetemi a sandro.castellana@gmail.com

Un Multidistretto con 6 aree... per rilanciare la nostra azione

Il Consiglio dei Governatori ha grandi responsabilità nei confronti dei Distretti, dei Club, dei soci e dei progetti che con tanto impegno i Lions portano avanti ogni giorno per aiutare coloro che sono nel bisogno. Pertanto, all'atto dell'inse-diamento, il Consiglio si è posto obiettivi ambiziosi nel segno del rinnovamento. Obiettivi che ci impegneranno, come un'unica grande squadra, fino all'ultimo giorno del mandato. Tutto nasce da alcune semplici domande: chi sono i Lions oggi? Che cosa significa essere Lions? **Di Alberto Soci**

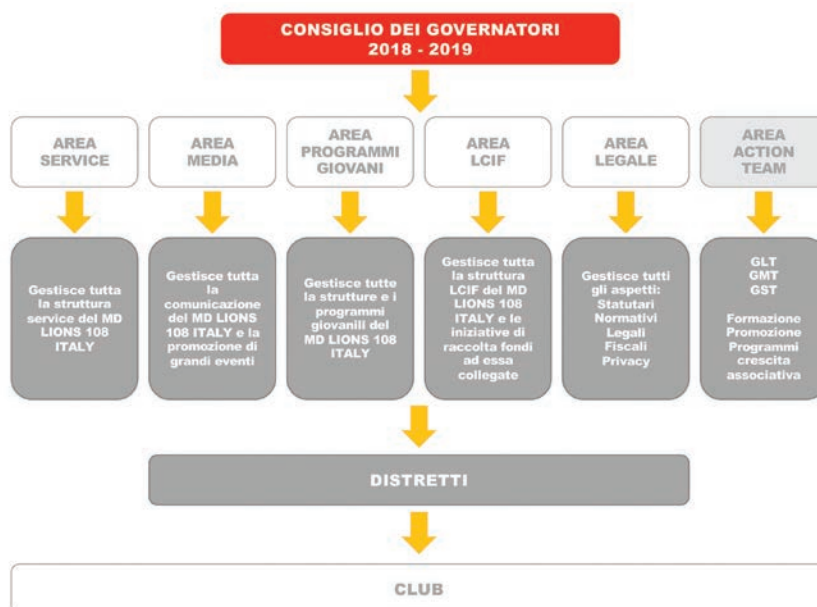


Quelli che appaiono come i più naturali interrogativi che un socio potrebbe rivolgere ad ognuno di noi sono l'essenza del significato d'appartenenza alla nostra associazione. Porsi queste domande significa comprendere come la realtà contemporanea sia profondamente differente da quella dei Club of Business di Chicago del 1917 e che l'intuizione di Melvin Jones fosse quella di dare una svolta ad un consolidato sistema che non assumeva come principio fondativo l'essere utili al prossimo. Non tutti, in quel lontano 1917, hanno creduto nel "We Serve", non tutti hanno saputo porre al centro del proprio impegno il servizio, non tutti hanno compreso come non fosse il singolo uomo Lion il nucleo della nostra associazione, ma l'unione di uomini e donne che perseguono insieme, nei Club, un obiettivo. Eppure oggi siamo la più grande associazione di servizio del mondo e la responsabilità che ricade su di noi è proprio quella di comprendere quale sia l'odierna frontiera del nostro servizio e in quale modo e con quale struttura organizzativa operare; poiché è la struttura organizzativa che ci permetterà di essere il più efficaci possibile in un contesto che non si ferma ad aspettarci e con il quale non possiamo confrontarci con modalità che hanno risposto alle esigenze del passato, ma che oggi non risultano più così efficaci. Il cambiamento fine a se stesso non ha ragion d'essere, porsi delle domande che abbiano come obiettivo il miglioramento del nostro servire e la razionalizzazione delle nostre risorse, certamente sì. Lions è indubbiamente sinonimo di una superiore sensibilità verso le persone

meno fortunate e, allo stesso tempo, della consapevolezza di possedere le capacità e la forza per poter essere d'aiuto. Ogni Club del nostro Multidistretto (e non solo) compie sforzi importanti in questa direzione e lo fa con l'entusiasmo e la professionalità che impone il mondo moderno. In questo contesto la nostra struttura multidistrettuale deve garantire il massimo supporto ai Club, in un sostanziale ribaltamento del "modus operandi".

Un Multidistretto a sostegno dei Club e dei soci, pertanto, che abbia l'importante obiettivo di facilitare le azioni di servizio. Ed è proprio in questa direzione che si muoverà la nuova struttura nazionale nel suo complesso, con una duplice finalità: razionalizzare l'organizzazione del

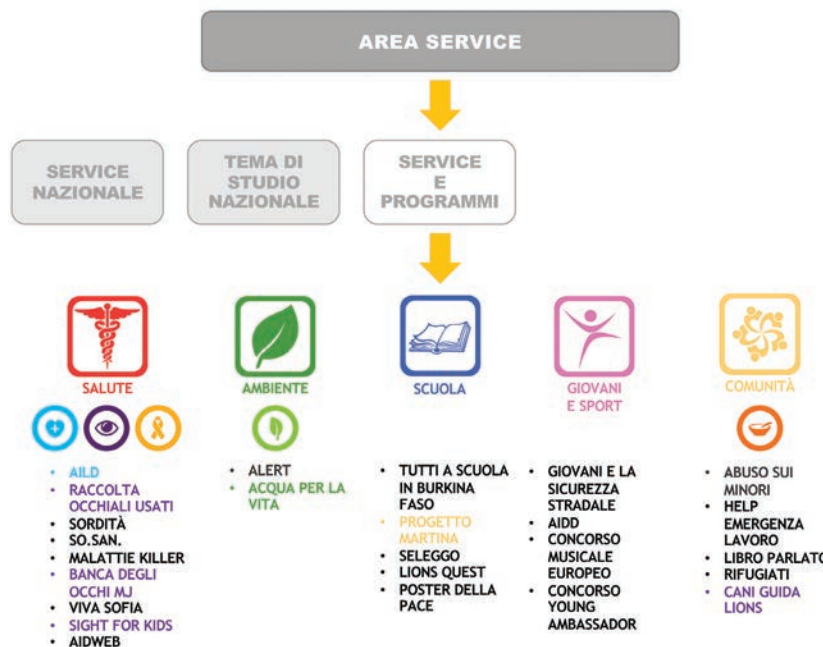
servizio e alleggerire la macchina multidistrettuale rendendola maggiormente dinamica e più vicina a quelle che sono le tempistiche operative oggi esistenti. Queste scelte porteranno ad una significativa diminuzione del numero di officer multidistrettuali, ad una più semplice ed intuitiva identificazione dei coordinatori da parte dei Distretti e dei Club e ad investire sulla preparazione dei coordinatori attraverso programmi formativi che ne aumentino la qualità del servizio. Con questi presupposti sono nate le 6 nuove grandi aree sulle quali si svilupperà l'azione del nostro Multidistretto: Area Service, Area Media, Area Programmi Giovanili, Area LCIF, Area Legale e Area Action Team.



Area Service - Sarà contraddistinta da una riorganizzazione per dipartimenti dei numerosi service di rilevanza nazionale o dei gruppi di lavoro/programmi che ogni anno operano nel nostro Multidistretto. Per ognuno di questi “*dipartimenti*” il Multidistretto garantirà un Governatore Delegato di riferimento e il massimo supporto organizzativo/comunicativo. Saranno predisposti materiali informativi che supporteranno i Club ed i soci a promuovere le attività di servizio suddivise secondo la sopra riportata struttura. Nasceranno così i fascicoli: “We Serve Salute”, “We Serve Ambiente”, “We Serve Scuola”, “We Serve Giovani” e “We Serve Comunità” che diverranno per i Club uno strumento di conoscenza e di promozione della splendida eterogenea azione di servizio dei Lions in Italia. Il Consiglio dei Governatori passerà così dalle storiche 3 deleghe sui temi di servizio alle odierne 7, pari al 40% delle deleghe totali (che a loro volta sono passate da 26 a 18). Un segno importante che questo Consiglio dei Governatori ha voluto dare con l'intento di riportare al centro dell'azione il servizio e il supporto ai Club.

a chi e con quale strumento. Oggi la comunicazione di massa viaggia sempre più “*online*”, una comunicazione semplice, diretta e minimale nella forma. Carta stampata e radio-televisione sono gli strumenti universalmente conside-

care, come, a chi e con quale mezzo è determinante nella stesura di un piano della comunicazione coordinato tra tutti gli strumenti che oggi abbiamo a nostra disposizione. L'area media, sulla base del progetto



I service riportati sono solo alcuni, espressi a titolo esemplificativo.

Area media - Grande spazio ed impegno sarà dedicato alla comunicazione sia interna all'associazione che verso il mondo esterno. Ci chiediamo spesso le ragioni di una così marcata difficoltà nella comunicazione, ma non ci chiediamo mai cosa vogliamo comunicare,

rati nobilitanti l'informazione, ma ci siamo chiesti se quanto facciamo sia importante solo quando viene citato sul giornale o alla televisione di turno? Comunicare significa avere un messaggio chiaro da trasmettere ad un ben definito pubblico. Sapere cosa comuni-

“Communication Reloaded”, porterà a compimento gli ultimi importanti passaggi per giungere alla costituzione di un “Ufficio Stampa Nazionale” e alla realizzazione di una piattaforma di “Crowdfunding” sul sito www.lions.it. Quest'ultima sarà a totale supporto delle attività di servizio attraverso tutte le sue strutture, a partire dai mezzi classici della comunicazione, passando per il portale web, le newsletter e giungendo infine all'agorà mediatica per eccellenza: il canale Social Media. L'intera struttura della Comunicazione sarà a disposizione dei Distretti e dei Club.

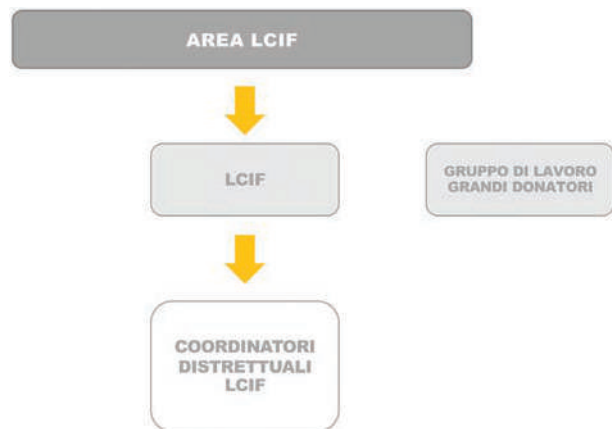
Area Programmi Giovanili - Quest'area trova nel Leo Club e nel programma Campi e Scambi Giovanili i suoi protagonisti. Se sui giovani degli scambi giovanili la consolidata tradizione d'accoglienza del nostro paese è ormai divenuta un punto di riferimento internazionale, è invece necessario soffermarsi sui nostri Leo. Il Leo Club è nei fatti una splendida scuola di vita che avvicina i più giovani agli alti valori proposti dalla nostra associazione e i soci Leo sono a tutti gli effetti membri attivi e motivati del Lions Clubs International (con rappresentanti ufficiali nel Board Internazionale). Condivisione, integrazione e collaborazione tra Lions e Leo non deve essere un obiettivo, ma il punto di partenza per dare vita ad azioni di servizio capaci di abbracciare la contemporanea realtà sociale nel suo complesso. Saranno incentivate, attraverso una condi-

In primo piano



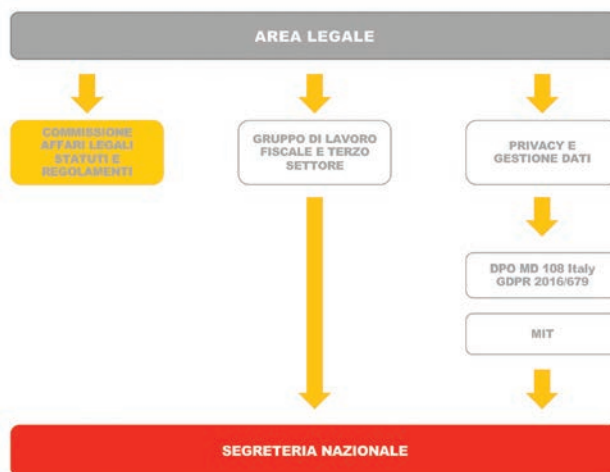
visa programmazione con il Multidistretto Leo, azioni di servizio comuni. L'esperienza Leo non può concludersi con il rintocco del 30° anno d'età, ma deve proseguire divenendo nuova linfa per la struttura Lions. In questa direzione è stata definita una nuova figura nazionale (Leo-Lions Transition) che, lavorando in quel vuoto che si crea tra Leo e Lions al compimento del trentesimo anno d'età, faciliti la transizione e incentivi il passaggio. Leo è sinonimo di futuro; se vogliamo regalare un domani roseo alla nostra associazione, non possiamo prescindere da un loro attivo coinvolgimento.

Area LCIF - Il supporto alla LCIF (Lions Clubs International Foundation) sarà un tema di primaria importanza. La "Campagna 100" che definisce nuove grandi scommesse su scala globale ci impone una ancora maggiore sensibilità verso la nostra Fondazione. L'Area LCIF sarà il luogo in cui le iniziative atte alla promozione e al supporto della "Campagna 100" e non solo troveranno nel Multidistretto un fedele compagno di viaggio. L'intera struttura organizzativa multidistrettuale sarà a supporto della nostra Fondazione al fine di realizzare insieme progetti capaci di cambiare il mondo.



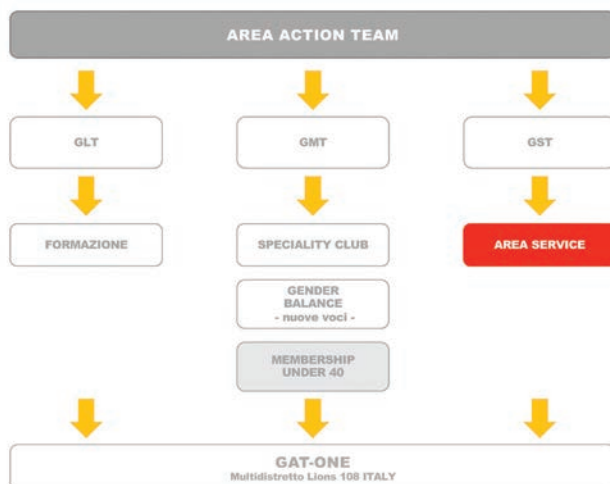
Area Legale - Molteplici sono i temi sui quali la nostra associazione si muove, nel rispetto delle vigenti leggi e nel continuo raffronto con gli statuti internazionali. Le mutate leggi sulla gestione dei dati personali nel rispetto della Privacy (GDPR) hanno portato alla costituzione di un nuovo gruppo di lavoro atto a tutelare i nostri soci sia a livello nazionale che internazionale. Il continuo confronto con la nostra sede statunitense è il segno di una precisa volontà del Multidistretto di garantire il totale rispetto della mutata legge nell'interesse dell'intera associazione. La convergenza di temi e studi di fattibilità hanno portato all'ac-

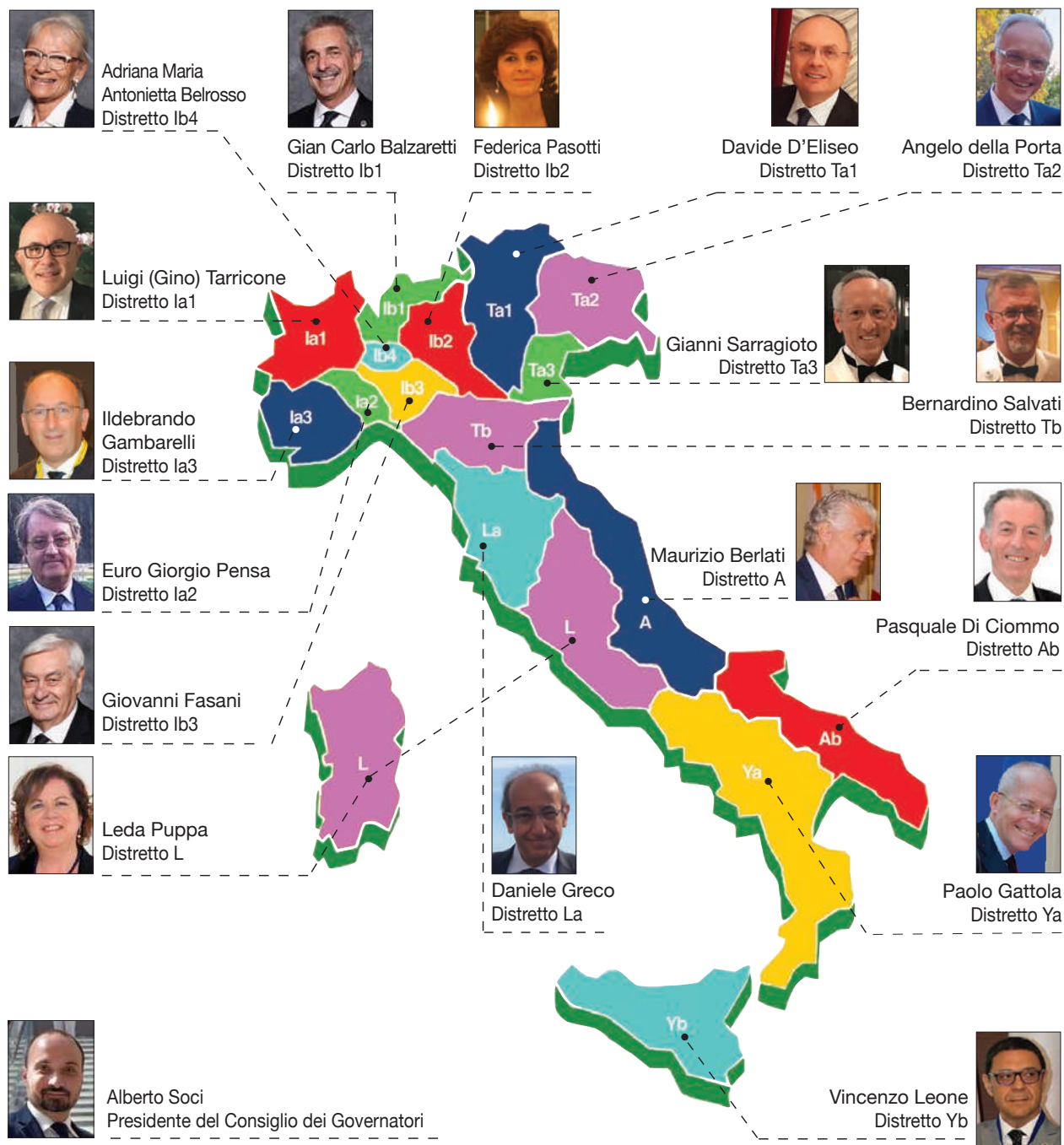
corpamento dei gruppi di lavoro "Fiscale" e "Terzo Settore". La nuova struttura garantirà un apporto completo e professionale al nostro Multidistretto, proseguendo nel percorso di studi in avvicinamento (mancano ancora diversi decreti attuativi) all'approvazione della legge sul Terzo Settore. I Lions non possono farsi trovare impreparati nel momento in cui sarà necessario fare una scelta strategica per il futuro della nostra associazione. La Commissione Affari Legali, vero e proprio cuore pulsante nell'esercizio degli statuti e dei regolamenti e irrinunciabile supporto del nostro Multidistretto, completa questa nuova area tematica.



Area Action Team - È di fatto l'area maggiormente dedicata alla nostra associazione, alla sua crescita, alla formazione e al supporto nella costruzione dei processi di servizio. L'importanza di questa struttura risiede proprio nella sua natura: essere al fianco dei soci per migliorare l'esperienza associativa e accrescere la consapevolezza del ruolo che ha il Lions International nelle nostre comunità e a livello globale.

In questo contesto, il Multidistretto lavora al Progetto "GAT-ONE". Un programma formativo atto a coinvolgere *insieme* le tre macro strutture GMT, GLT e GST. La finalità è quella di fornire le conoscenze di base ad un maggior numero di soci possibile utilizzando le risorse associative (Lions formati negli ultimi anni - FDI) in partnership con i coordinatori distrettuali al fine di essere quanto più capillari possibile sul territorio nazionale.





I PROTAGONISTI 2018/2019

Il nuovo Consiglio dei Governatori

Pubblichiamo un breve profilo del Presidente del Consiglio dei Governatori Alberto Soci e dei Governatori Luigi (Gino) Tarricone (Ia1), Euro Giorgio Pensa (Ia2), Ildebrando Gambarelli (Ia3), Gian Carlo Balzaretti (Ib1), Federica Pasotti (Ib2), Giovanni Fasani (Ib3), Adriana Maria Antonietta Belrosso (Ib4), Davide D'Eliseo (Ta1), Angelo della Porta (Ta2), Gianni Sarragioto (Ta3), Bernardino Salvati (Tb), Maurizio Berlati (A), Pasquale Di Ciommo (Ab), Leda Puppa (L), Daniele Greco (La), Paolo Gattola (Ya), Vincenzo Leone (Yb). Pubblichiamo, inoltre, alcune notizie relative al Multidistretto e ai 17 Distretti italiani.

Alberto Soci **Presidente del Consiglio dei Governatori**

Alberto Soci nasce a Milano nel 1978. Nel 2002 si laurea con lode nel corso di studi in Architettura Civile presso il Politecnico di Milano e frequenta il corso di laurea di Ingegneria Edile presso lo stesso ateneo. Master in "Urban Design" presso l'University of Technology of Beijing (Cina) nel 2006 e specializzazione in "Progettazione in aree Archeologiche" presso la Facoltà di Architettura Roma III nel 2007. Nel 2009 ottiene il Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica al Politecnico di Milano. Svolge attività di Didattica e Ricerca dal 2005 presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano in Composizione Architettonica e dal 2013 alla Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura dell'Università degli Studi di Brescia. Dal 2004 è titolare di Archam Studio con sedi a Milano e a Bergamo. È sposato con Mariella, avvocato e docente universitario, e ha una figlia, Sarah.

Alberto Soci è socio del Lions Club **Bergamo Città dei Mille**.

Notizie sul Multidistretto - Il Multidistretto 108 Italia è costituito da 17 Distretti, 1.325 club, 40164 soci.

- Segreteria Nazionale: responsabile **Guendalina Pulieri** - Piazza Buenos Aires, 5 - 00198 Roma - Tel. 06.42870778 - Fax 06.42870786 - email: segreteria.md@lions108.info
- Rivista nazionale "Lion": direttore responsabile **Sirio Marcianò** - LC Chiari Le Quadre.

Luigi (Gino) Tarricone **Distretto 108 Ia1**

Luigi (Gino) Tarricone è nato a Vercelli nel 1957. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino. Abilitato alla professione di dottore commercialista. Titolare dell'omonimo studio in Vercelli, svolge l'attività di consulente. Docente di economia aziendale a tutto il 2017. È sindaco in società di capitali, in enti e in un istituto bancario. Svolge l'attività di consulente del Tribunale e della Procura di diversi Tribunali del Nord e del Centro Italia. È Presidente del CdA di società ed enti pubblici. Ispettore CO.VI. SO.C. per conto della Federcalcio.

È coniugato con Pierangela Suman, dottore in Scienze dell'Informazione. Ha due figlie: Sonia, laureata in Scienza della Comunicazione,

con lode, presso l'Università San Raffaele di Milano, e Andrea, laureato (with Honours) in Svizzera, in Business Administration in Hospitality Management. È nonno di Alessandro.

Luigi (Gino) Tarricone è socio del Lions Club **Vercelli**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ia1 è costituito da 3 circoscrizioni, 11 zone, 72 club, 2300 soci, 19 leo club.

- Segretario distrettuale: **Andrea Pastorello** - LC Biella Valli Biellesi.
- Segreteria distrettuale: **Marinella Ghigo** - distretto@lions108ia1.it.
- Tesoriere distrettuale: **Francesco Bavagnoli** - LC Vercelli.
- Cerimoniere distrettuale: **Enrico Faloppa** - LC Torino Cittadella.
- Direttore della rivista interdistrettuale "Lions": **Piergiacomo Genta** - LC Pino Torinese.

Euro Giorgio Pensa **Distretto 108 Ia2**

Euro Giorgio Pensa è nato a Riccò del Golfo (La Spezia) il 22 dicembre 1954, nei primi anni '60 si trasferisce con la famiglia a Londra dove vive sino al compimento degli studi. Rientrato in Italia effettua il servizio militare presso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Inizia la sua attività lavorativa nel campo marittimo e nel 1979 ottiene il primo contratto con la marina militare USA, incarico che porterà avanti per circa 20 anni. Successivamente continua l'attività di agente marittimo con diverse società.

È sposato dal 1976 con Stefania Rolla con la quale ha due figlie, Arianna ed Eleonora, e due nipoti, Giorgio e Luca. Dal 1997 è responsabile provinciale del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Euro Giorgio Pensa è socio del Lions Club **Valle del Vara**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ia2 comprende 5 circoscrizioni, 10 zone, 62 club, 1790 soci.

- Segretario Distrettuale: **Natalino Rebecchi** - LC Valle del Vara.
- Indirizzo email della segreteria: segreteria108ia2.1819@gmail.com
- Tesoriere Distrettuale: PDG **Carlo Forcina** - LC Colli Spezzini.
- Cerimoniere Distrettuale: **Michele Zimei** - LC San Michele di Pagana Tigullio imperiale.
- Direttore della rivista interdistrettuale "Lions": **Pier Giacomo Genta** - LC Pino Torinese.



Alberto e Mariella Soci



Pierangela e Luigi (Gino) Tarricone

Ildebrando Gambarelli
Distretto 108 Ia3

Ildebrando Gambarelli è nato ad Albenga (SV) il 9 giugno 1961 ed è coniugato con Patrizia Balocco. Ha una figlia, Beatrice, studentessa dell'ultimo anno della Facoltà di Giurisprudenza presso la Università Cattolica di Milano.

Laureato in Giurisprudenza presso l'ateneo genovese con una tesi sulla Responsabilità civile degli amministratori delle società di capitale. Avvocato, libero professionista con studi in Finale Ligure e Albenga. Ha conseguito, presso l'Università Cattolica di Milano, il titolo di Master di II livello in Diritto Penale dell'Impresa e presso l'Associazione Studi Bancari di Bologna il Master su Usura e Anacotismo Bancario. Conciliatore specializzato. Già Consigliere di Amministrazione della Finale Ambiente spa.

Amante della natura. Possiede un cane barboncino toy di nome Pepe. Ildebrando Gambarelli è socio del Lions Club **Finale Loano Pietra Ligure Host**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ia3 è costituito da 4 circoscrizioni, 11 zone, 60 club e 1927 soci, 25 leo club.

- Segretario distrettuale: **Dario Zunino** - LC Albenga Host.
- Indirizzo e-mail della segreteria: distretto108ia3.segreteria@gmail.com
- Tesoriere distrettuale: **Marco Gualdoni** - LC Finale Loano Pietra Ligure Host.
- Cerimoniere distrettuale: **Aristide Rodiani** - LC Acqui e Colline Acquesi.
- Vice Direttore della rivista interdistrettuale "Lions": **Gloria Crivelli** - LC Diano Marina Host.

Gian Carlo Balzaretti
Distretto 108 Ib1

Gian Carlo Balzaretti è laureato in ingegneria elettrotecnica presso il Politecnico di Milano. Assolto il servizio militare, ha lavorato inizialmente presso una azienda internazionale produttrice di motori Diesel e loro applicazioni industriali con mansioni tecnico commerciali in Italia e all'estero (UK e paesi nordici).

Successivamente area manager Sud America per una società leader nel settore del lavaggio industriale ad ultrasuoni per poi diventare responsabile commerciale estero. Dal 1981 al 2000 è dirigente di una holding internazionale con produzioni diversificate nel campo della depurazione e dello scambio termico avendo responsabilità gestionali, produttive e commerciali nel mercato energetico e navale. Dal 2001 è imprenditore edilizio con incarichi di Amministratore Delegato di varie immobiliari, pur mantenendo un ruolo di consulente nel settore energetico e navale. È sposato con Fabrizia.

Gian Carlo Balzaretti è socio del Lions Club **Saronno Host**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ib1 è costituito da 5 circoscrizioni, 11 zone, 88 club, 2600 soci, 14 club Leo.

- Segretario distrettuale: **Vittorio Zanotta** - LC Desio.
- Tesoriere distrettuale: **Dario Colombo** - LC Brianza Host.
- Cerimoniere distrettuale: **Elia Bolandrini** - LC Bormio.
- Vice cerimoniere: **Luigi Chierichetti** - LC Busto Arsizio Europa Cisalpino.
- Responsabile della rivista distrettuale: **Sirio Marcianò** - LC Chiari Le Quadre.



Euro Giorgio e Stefania Pensa



Patrizia e Ildebrando Gambarelli



Fabrizia e Gian Carlo Balzaretti

Federica Pasotti **Distretto 108 Ib2**

Federica Pasotti è nata a Brescia e risiede a Collebeato. Dopo la maturità classica presso il Liceo Arnaldo di Brescia ha conseguito la laurea in Giurisprudenza a Padova. Ha due figlie: Barbara, Marketing Manager presso "The Ivy Collection", che vive e lavora a Londra, e Francesca, Ingegnere edile-architetto presso lo studio GRENLAB in Brescia.

Federica Pasotti è socia del Lions Club **Brescia Cidneo**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ib2 è costituito da 5 circoscrizioni (1 Bergamo, 2 Sebino e Franciacorta, 3 Brescia, 4 Garda e 5 Mantova), 10 zone (2 per ogni circoscrizione), 59 club, 1654 soci e 12 leo club.

- Segretario Distrettuale: **Romano Panzeri** - LC Bergamo Città dei Mille.
- e-mail segreteria distrettuale: rompanze@alice.it
- Tesoriere Distrettuale: **Luciano Aldo Ferrari** - LC Chiari Le Quadre.
- Cerimoniere Distrettuale: **Alessandra Brescianini** - LC Palazzolo sull'Oglio.
- Direttore della rivista interdistrettuale "Vitalions": **Sirio Marcianò** - LC Chiari Le Quadre.

Giovanni Fasani **Distretto 108 Ib3**

Giovanni Fasani è nato a Casalbuttano ed Uniti (Cremona) nel 1944. Coniugato con Giovanna Ghiringhelli, ha tre figli: Francesco, avvocato; Federico, architetto; Fabio, avvocato e ricercatore di Diritto penale. Sei nipoti: Carlotta, Giovanni, Giacomo, Gabriele, Giulio e Guglielmo.

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pavia. Specializzato in Patologia Generale e in Clinica Pediatrica. Idoneità a Primario di Pediatria (Roma, 1989). Assistente (1974-1981) e aiuto corresponsabile (1981-1992) di Pediatria all'Ospedale di Cremona. Pediatra convenzionato (1992-2014). Attestato di animatore di formazione della Scuola Europea di Medicina Generale (Prof. Gallini, 1992-93). Attestato di animatore di formazione per la Pediatria (Istituto Regionale di Formazione, Milano, 1994). Docente a contratto di Pediatria dell'Università di Brescia dal 2006 al 2014. Ufficiale

medico dal 1973 al 1974.

Giovanni Fasani è socio del Lions Club **Cremona Stradivari**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ib3 è costituito da 5 circoscrizioni, 13 zone, 69 club + 5 satelliti, 1939 soci, 10 leo club.

- Segretario distrettuale: **Giorgio Bianchi** - LC Piacenza Il Farnese.
- Indirizzo email della segreteria distrettuale: bianchi.email@gmail.com
- Tesoriere distrettuale: **Primo Stevani** - LC Rivalta Valli Trebbia e Luretta.
- Cerimoniere distrettuale: **Francesca Beoni** - LC Piacenza Ducale.
- Direttore della rivista interdistrettuale Vitalions: **Sirio Marcianò** - LC Chiari Le Quadre.

Adriana Maria Antonietta Belrosso **Distretto 108 Ib4**

Adriana Maria Antonietta Belrosso nasce a Milano, è vedova e ha due figli, Raffaella e Gianmaria. Trascorre la sua infanzia e adolescenza a Trieste, dove compie tutto il suo ciclo di studi, conseguendo la maturità classica nel 1968 e, nel 1973, all'Università di Trieste, la laurea in Lettere Moderne. Nel frattempo inizia a lavorare e viene assunta per un anno, dal 1970 al 1971, al Consolato Americano della sua città (buona conoscenza della lingua inglese). Dal 1971 al 1973 è impiegata in una ditta di import export. Nel 1974 si trasferisce a Milano e inizia a lavorare come impiegata in una ditta di impiantistica, poi diventa Amministratore di una società immobiliare, per poi fondare, nel 1977, con il marito Giuliano Perancin, Lions, una ditta propria specializzata in telefonia e informatica che opera sul territorio nazionale sino al 2012.

Adriana Maria Antonietta Belrosso è socia del Lions Club **Milano Parco Nord**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ib4 è costituito da 4 circoscrizioni, 8 zone, 50 club, 1.204 soci, 10 leo club.

- Segretario distrettuale: **Annamaria Possenti** - LC Milano Loggia dei Mercanti.
- Indirizzo email della segreteria: segreteria.108ib4@fastwebnet.it
- Tesoriere distrettuale: **Antonio Pastore** - LC Milano alla Scala.
- Cerimoniere distrettuale: **Anna Laura Longo** - LC Milano Casa della Lirica.
- Direttore della rivista interdistrettuale "Vitalions": **Sirio Marcianò** - LC Chiari Le Quadre.



Federica Pasotti



Giovanna e Giovanni Fasani

Davide D'Eliseo **Distretto 108 Ta1**

Davide D'Eliseo è nato a Taranto il 13 gennaio del 1960 ed è residente a Riva del Garda (Trento). Coniugato con Manuela Zanella, è padre di Daniela, 29 anni, e Fernando, 22 anni.

Conseguito il Diploma di Maturità Scientifica, si è successivamente laureato in Scienze dell'Amministrazione presso la Facoltà di Scienze Politiche di Siena.

Dal 1978 al 2000, percorrendo tutti i gradi militari, ha prestato servizio nell'Arma dei Carabinieri quale Ufficiale, assumendo successivamente vari incarichi Dirigenziali all'interno di un primario Gruppo Aziendale del Trentino. Attualmente svolge l'attività di Consulente Aziendale in materia di Privacy, Security, Sistemi di Gestione Qualità, Sicurezza, Ambiente, Energia, Responsabilità Sociale e Modelli di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Davide D'Eliseo è socio del Lions Club **Rovereto Host**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ta1 è costituito da 4 circoscrizioni, 8 zone, 53 club, 1921 soci e 11 leo club con 120 soci.

- Segretario distrettuale: **Ivana Vivaldelli** - LC Rovereto Depero.
- Indirizzo email della segreteria distrettuale: segretario@lion-s108ta1.it
- Tesoriere distrettuale: **Pierantonio Bonomo** - LC Verona Arena New Century.
- Cerimonieri distrettuali: **Giovanna Leardini** - LC Verona Re Teodorico ed Enrico Penna LC Rovereto San Marco).
- Direttore della rivista interdistrettuale "Tempo di Lions": **Tarcisio Caltran** - LC Valdalpone.

Angelo della Porta **Distretto 108 Ta2**

Angelo della Porta è nato a Vittorio Veneto il 31 luglio 1947. Ha frequentato le medie ed i primi anni di liceo in un istituto di Gesuiti austriaco e ha conseguito il diploma di Liceo Classico in Italia. È sposato con Paola.

Nel 1976 ha compiuto il servizio militare come Ufficiale dei Carabinieri di complemento. Ha esercitato la carriera lavorativa come responsabile commerciale in una grande azienda internazionale nel settore del legno, fino alla pensione nel 2013.

È socio del Lions Club **Vittorio Veneto**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ta2 è costituito da 3 circoscrizioni, 9 zone, 52 club, 1498 soci e 12 leo club.

- Segretario Distrettuale: **Eddi Frezza** - LC Pieve di Soligo.
- Indirizzo e-mail della segreteria distrettuale: ta2segretario@gmail.com
- Tesoriere Distrettuale: **Leopoldo Passazi** - LC Castelfranco Veneto.
- Cerimoniere Distrettuale: **Patrizia Franchin** - LC Motta di Livenza.
- Direttore della rivista distrettuale: **Ugo Lupattelli** - LC Trieste Host.



Adriana Maria Antonietta Belrosso



Manuela e Davide D'Eliseo



Angelo e Paola della Porta

Gianni Sarragioto **Distretto 108 Ta3**

Gianni Sarragioto, classe 1953. Dopo la maturità classica, consegue, nel 1982, la laurea in Economia e commercio presso l'Università degli studi "Cà Foscari" di Venezia. L'anno successivo consegue l'abilitazione per l'esercizio della libera professione di dottore commercialista e revisore legale dei conti. Nel 1991 viene abilitato dal Ministero della Pubblica Istruzione all'insegnamento di "discipline e tecniche commerciali e aziendali". Esercita la libera professione di dottore commercialista e revisore legale. È coniugato con Emanuela. Ha due figlie: Giorgia, che esercita la libera professione di dottore commercialista, e Letizia, laureata in lingue orientali presso l'Università Cà Foscari di Venezia.

Gianni Sarragioto è socio del Lions Club **Piazzola sul Brenta**.

Notizie sul Distretto - Il distretto 108 Ta3 è composto da 4 circoscrizioni, 10 zone, 51 lions club, 1630 soci, 10 leo club.

- Segretario distrettuale: **Giorgio Brigato** - LC Monselice.
- indirizzo email della segreteria: giorgio.brigato@gmail.com
- Tesoriere distrettuale: **Giorgio Sardena** - LC Piazzola sul Brenta.
- Cerimoniere distrettuale: **Fabio Argenti** - LC Camposampiero.
- Direttore della rivista interdistrettuale "Tempo di Lions": Tarcisio Caltran - LC Valdalone.

Bernardino Salvati **Distretto 108 Tb**

Bernardino Salvati è nato a Mantova il 21 ottobre 1951 ed è giunto a Bologna nel '61 in seguito al trasferimento del padre. Si laurea in medicina e chirurgia e, successivamente, si specializza in odontoiatria; da allora svolge la libera professione.

È socio fondatore del Centro Medico Specialistico Bolognese e siede nel suo consiglio di amministrazione. È delegato per Bologna e provincia dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. È sposato con Elisa Bochicchio, ha un figlio, Giovanni, anch'esso odontoiatra. È appassionato cultore di storia militare e dei trasporti ferroviari. Ama viaggiare e come sport predilige lo sci.

Bernardino Salvati è socio del Lions Club **Bologna i Portici**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Tb è costituito da 5 circoscri-

zioni, 17 zone, 87 club, 2677 soci, 18 leo club.

- Segretario distrettuale: **Massimo Melloni** - LC Bologna i Portici.
- indirizzo email della segreteria distrettuale: info@lions108.tb.it
- Tesoriere distrettuale: **Laura Lasagna** - LC Reggio Emilia Regium Lepidi e Cispadana.
- Cerimoniere distrettuale: **Angela Castellari** - LC Bologna i Portici.
- Direttore della rivista distrettuale "Distretto 108 Tb": **Roberto Zalambani** - LC Valli Savena, Idice e Sambro.

Maurizio Berlati **Distretto 108 A**

Maurizio Berlati è nato a Forlì nel 1953, ove risiede. Ha conseguito la laurea in ingegneria civile ed è iscritto all'Albo degli ingegneri dal 1980. Nell'Ordine ha ricoperto la carica di consigliere e di segretario. Nel 2005 è stato Presidente dell'Ordine provinciale degli Ingegneri di Forlì e Cesena. È socio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì dal 2007 e dal 2013 è membro del Consiglio Generale di indirizzo, dal 2015 del CdA e Vicepresidente della Società Civitas, dal 2017 del Comitato di Gestione Immobiliare del Fondo Ariete.

Svolge la professione di ingegnere libero professionista ed è titolare dello Studio di Ingegneria Associato. È stato incaricato dall'Università di Bologna ad insegnare al Master di II livello in Progettazione del Cantiere e logistica per la nautica da diporto nel 2005-2006.

È coniugato con Barbara e ha due figli: Cecilia, libera professionista con proprio studio professionale, e Francesco, studente di Ingegneria Civile all'Università di Bologna.

Maurizio Berlati è socio del Lions Club **Forlì Giovanni de Medici**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 A è costituito da 6 circoscrizioni, 15 zone, 87 club, 3545 soci, 1 club lioness, 18 club leo.

- Segretario distrettuale: **Claudio Cortesi** - LC Forlì Giovanni de Medici.
- Indirizzo email della segreteria: segreteria108a1819.
- Tesoriere distrettuale: **Manuela Briccolani** - LC Forlì Giovanni de Medici.
- Cerimoniere distrettuale: **Giulia Margotti** - LC Forlì Host.
- Direttore della rivista distrettuale "Lions Insieme": **Gigi Mattarelli** - LC Forlì Giovanni de Medici.



Gianni ed Emanuela Sarragioto



Bernardino ed Elisa Salvati

Pasquale Di Ciommo Distretto 108 Ab

Pasquale Di Ciommo è nato a Lavello nel 1950, risiede a Bari dal 1965. Si è laureato con 110 e lode e plauso della commissione in Ingegneria Civile presso il Politecnico di Bari. Ha operato in diverse aziende primarie; dal 1976 assistente volontario per 18 anni presso l'Istituto di Scienza e Tecnica delle Costruzioni del Politecnico di Bari; nel 1984 si è classificato 1° al concorso per ingegnere dell'Acquedotto Pugliese, dove ha rivestito gli incarichi di Capo Compartimento delle Province di Brindisi e di Taranto. Ha sempre operato a latere, dal 1976, con proprio studio professionale su tematiche ingegneristiche oltre quelle di natura idraulica; dal 2012 è in pensione e si dedica a tempo pieno all'attività professionale con il proprio studio di ingegneria civile. È sposato con la socia Lion Flora Puteo e ha due figlie: Luisa, medico chirurgo specializzata in Medicina Generale, sposata e con due bambini, e Nicla, architetto con laurea specialistica presso il Politecnico di Torino.

Pasquale Di Ciommo è socio del Lions Club **Bari**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ab è costituito da 4 circoscrizioni, 19 zone, 85 club, 2552 soci, 26 leo club.

- Segretario distrettuale: **Roberto Mastromattei** - LC Bari San Nicola.
- Indirizzo email della segreteria: robmastro51@gmail.com
- Tesoriere distrettuale: **Marco Sebastiani** - LC Bari Levante - Bona Sforza.
- Cerimoniere distrettuale: **Stefania De Franceschi** - LC Bari.
- Direttore della rivista distrettuale "108 Ab": **Ferdinando Fiore** - LC Altamura Host.

Leda Puppa Distretto 108 L

Leda Puppa ha il diploma di maturità scientifica ed è laureata in Sociologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 1982 al 1986 ricopre incarichi temporanei nella scuola. Dal 1986 al 1992 è docente di matematica finanziaria e assicurativa presso l'Istituto Tecnico Santa Maria di Monterotondo. Nel 1992 lascia la scuola per occuparsi direttamente degli affari di famiglia. Contemporaneamente si dedica al volontariato attivo, come consulente di gruppo nell'ambiente dei giovani, dei disabili e delle donne. È sposata con Marco Rettighieri e ha due figli.

Leda Puppa è socia del Lions Club **Tivoli d'Este Giudonia**.

Notizie sul Distretto - Il distretto 108 L è formato dalle regioni Lazio, Umbria e Sardegna, è costituito da 9 circoscrizioni, 26 zone, 132 club, 3681 soci. Ha un club lioness e 31 leo club.

- Segretario distrettuale: **Manlio Orlandi** - LC Narni.
- Indirizzo segreteria: manlio.orlandi@libero.it
- Tesoriere distrettuale: **Federico Alesiani** - LC Roma Parco Nomentum.
- Cerimoniere distrettuale: **Antonio Ansalone** - LC Perugia Host.
- Direttore della rivista distrettuale "Lionismo": **Mauro Bellachioma** - LC Città Di Castello Host.

Daniele Greco Distretto 108 La

Daniele Greco è nato a Firenze nel 1961. Esplica la professione di Avvocato Cassazionista Civilista nel settore contrattuale, societario, fallimentare, famiglia e successioni. Nominato dal Tribunale di Firenze legale di procedure concorsuali, Arbitro Unico e Presidente di Collegi arbitrali. È docente in corsi di formazione.

Coniugato con Donatella Fallani, laureata in giurisprudenza, ha due figli studenti: Ginevra di 17 anni e Tommaso di 9.



Maurizio e Barbara Berlati



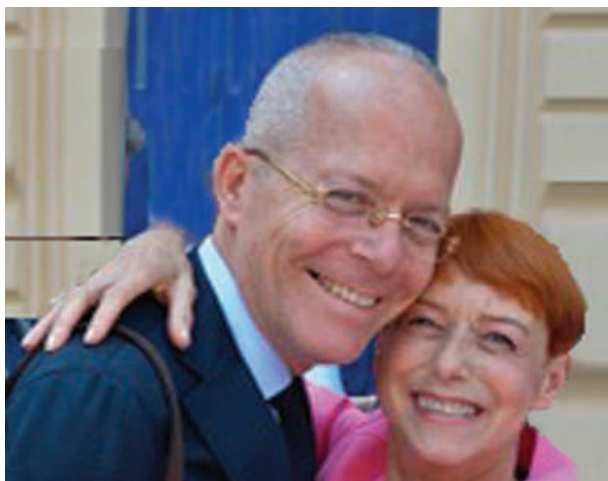
Flora e Pasquale Di Ciommo



Marco Rettighieri e Leda Puppa



Daniele e Donatella Greco



Paolo e Silvia Gattola



Vincenzo Leone e Nadia Indovino

Appassionato bibliofilo ha curato l'introduzione e le note del libro "Dello Stato e del Reggimento di Firenze" di Goro Dati, pubblicazione adottata per l'esame universitario di Storia del Diritto Italiano della Facoltà di Giurisprudenza di Firenze.

Daniele Greco è socio del Lions Club **Firenze Michelangelo**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 La è costituito da 7 circoscrizioni, 15 zone, 92 club, 1 club satellite, 3183 soci, 25 leo club con 312 soci.

- Segretario distrettuale: **Paolo Netti** - LC Firenze Michelangelo.
- Indirizzo email della segreteria distrettuale: pn.segretario.108lagmail.com
- Tesoriere distrettuale: **Cristina Pantera** - LC Pescia.
- Cerimoniere distrettuale: **Lorenzo Signorini** - LC Firenze Michelangelo.
- Direttore della rivista distrettuale "Lions Toscana": **Marcello Paris** - LC Pistoia.

Paolo Gattola **Distretto 108 Ya**

Paolo Gattola è nato a Feltre (Belluno) il 26 febbraio 1962 ed è residente a Salerno. È coniugato con Silvia Rinaldi, vice procuratore presso il Tribunale di Salerno.

È laureato in Scienze del Turismo all'Università di Caserta. Riveste l'incarico professionale di Direttore Generale della società Cobra Holding Limited con sede a Malta. Corrispondente diplomatico di 1ª classe. È stato insignito Cavaliere della Repubblica Italiana.

Paolo Gattola è socio del Lions Club **Salerno Arechi**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Ya è costituito da 8 circoscrizioni, 27 zone, 133 club, 3350 soci e 38 leo club.

- Segretario distrettuale: **Gerardo Indennimeo** - LC Giffoni Valle del Picentino.
- Indirizzo email della segreteria: g.indennimeo@lionsclubs108ya.it
- Tesoriere distrettuale: **Gaetano Infranzi** - LC Cava de' Tirreni Vietri.
- Cerimoniere distrettuale: **Michele Coscetta** - Aversa Città Normanna.
- Direttore della rivista distrettuale "108 Ya": **Andrea Covotta** - Ariano Irpino.

Vincenzo Leone **Distretto 108 Yb**

Vincenzo Leone è nato il 22 febbraio 1961. È laureato in Medicina e specializzato in Ematologia. È direttore dell'Unità operativa di Ematologia dell'Ospedale di Castelvetrano. Ha due figli, Giuseppe di 29 anni, cuoco, e Lorenzo di 17 anni, studente liceale.

Vincenzo Leone condivide la vita e la passione lionistica con Nadia Indovino, Consulente assicurativa. Ha al suo attivo una lunga attività di volontariato in AVIS e AIL. Ha svolto attività teatrale da giovane per un decennio; ama cantare e ha studiato pianoforte. È appassionato di cucina e, quando può, si diletta a cucinare per familiari e amici. È stato impegnato in politica per circa 10 anni, ricoprendo la carica di consigliere provinciale e assessore provinciale.

Vincenzo Leone è socio del Lions Club **Castelvetrano**.

Notizie sul Distretto - Il Distretto 108 Yb è costituito da 9 circoscrizioni, 26 zone, 104 club, 3307 soci, 44 club Leo.

- Segretario distrettuale: **Paolo Valenti** - LC Palermo Leoni.
- Indirizzo email della segreteria: lionsvalentipa@gmail.com
- Tesoriere distrettuale: **Tommaso La Croce** - LC Castelvetrano.
- Cerimoniere distrettuale: **Anna Maria Laura Ingolia** - LC Castelvetrano.
- Direttore della rivista distrettuale "108 Yb" - **Francesco Pira** - LC Agrigento Chiamonte.

Le deleghe multidistrettuali

Presidente **Alberto Soci**: Segreteria Nazionale, Area media e comunicazione del MD, Area Action Team (GLT-GMT-GST).

Ia1 / **Luigi Tarricone**: Area Giovani (Leo, Campi e Scambi Giovanili).

Ia2 / **Euro Giorgio Pensa**: Relazioni Internazionali e Programma a lungo termine.

Ia3 / **Ildebrando Gambarelli**: Service Nazionale.

Ib1 / **Gian Carlo Balzaretto**: Conve-
nion 2019 Milano.

Ib2 / **Federica Pasotti**: Segretario del
Consiglio dei Governatori.

Ib3 / Giovanni Fasani: Dipartimento
Service salute.

Ib4 / **Adriana Maria Antonietta
Belrosso**: Grandi Eventi • Lions Day •
Eventi internazionali.

Ta1 / **Davide D'Eliseo**: Vice Presidente
del Consiglio dei Governatori • Privacy
e gestione dati.

Ta2 / **Angelo della Porta**: Diparti-
mento Service scuola.

Ta3 / **Gianni Sarragioto**: Tesoriere •
Area Fiscale • Terzo Settore.

Tb / **Bernardino Salvati**: Area LCIF.

A / **Maurizio Berlati**: Dipartimento
Service ambiente.

Ab / **Pasquale Di Ciommo**: Diparti-
mento Service giovani e sport.

L / **Leda Puppa**: Tema di Studio
Nazionale.

La / **Daniele Greco**: Affari legali • Sta-
tuti e regolamenti • Congresso Nazio-
nale.

Ya/ **Paolo Gattola**: Rapporto con le
Istituzioni.

Yb / **Vincenzo Leone**: Dipartimento
Service comunità.

Componenti del Comitato Finanze:
Luigi Tarricone (Ia1), **Ildebrando Gam-
barelli** (Ia3) e **Angelo della Porta** (Ta2).

Incarichi internazionali

Castellana nel Comitato Esecutivo del Board

Il Direttore Internazionale Sandro Castellana è stato nominato membro del Comitato Esecutivo del Board. Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente Internazionale, dal 1°, 2° e 3° Vice Presidente Internazionale, dall'Immediato Past Presidente Internazionale e da un direttore del 2° anno. Sandro Castellana è l'unico italiano ad avere avuto questo delicato incarico nel Board e la nomina viene assegnata solo se tutti gli Officer Esecutivi sono d'accordo sulla scelta della persona. Inoltre, Sandro Castellana è stato nominato Vice Presidente del Comitato Leadership, in funzione della sua specifica esperienza.

La nostra redazione augura a Sandro un buon lavoro, sicuri che affronterà i nuovi incarichi con l'entusiasmo e la passione che lo contraddistinguono.



Eleonora, una Leo nel Board

Eleonora Fresia e il Leo canadese Kyle Boutilier sono entrati a far parte del Board in qualità di Leo Lions Board Liason. I due Leo parteciperanno alle riunioni del Board Internazionale e la loro freschezza di idee porterà in quelle riunioni un sicuro contributo operativo.

Messina Group Leader dei DGE

Il 1° Vice Presidente Internazionale Jung-Yeol Choi ha invitato il PID Domenico Messina a servire come Group Leader dei DGE 2019. "Questo sarà un anno di sperimentazione - ha scritto Choi - per quanto attiene la formazione dei DGE". "La classe 2019-2020 - ha proseguito - sarà il gruppo dei primi vice governatori distrettuali che aprirà la strada al nuovo format per la formazione dei DGE, che si svolgerà a St. Charles, Illinois, USA il 12-14 febbraio 2019 e culminerà con un seminario di un giorno a Milano, Italia, il 5 luglio 2019. Per supportare i DGE nei loro preparativi, avremo bisogno di leader di gruppo eccellenti". "Avendo tu dimostrato volontà, capacità e impegno necessari per guidare i nostri leader - ha concluso il 1° Vice Presidente - spero che tu possa continuare a dedicarti alla pianificazione e all'attuazione del seminario e accettare questa opportunità per servire i tuoi amici Lions nel prossimo anno come Group Leader...".

Presidente del Programma di formazione dei DGE 2019 sarà Il Past Direttore Internazionale Robert Littlefield (USA) professore di comunicazione e direttore fondatore della Nicholson School of Communication and Media presso l'Università della Florida centrale ad Orlando.



Il significato del service

Di Franco Rasi

“... in presenza di una crisi esistenziale della nostra società, riteniamo nostro compito primario risolvere questa crisi ...”.

In una recente riunione, un autorevole socio, attivo nel mondo della carta stampata, osservava che il Lions non è mai stato capace di comunicare all'opinione pubblica la propria posizione sui temi di grande attualità. In effetti, se è vero che la nostra associazione è conosciuta da una risibile percentuale di cittadini, non può meravigliare che alla comunicazione di massa poco o nulla interessi qual è il pensiero del lionismo italiano circa la salvaguardia dell'ambiente o sull'immigrazione o sulle vaccinazioni o sulle nuove povertà, tanto per citarne alcuni a caso. In assenza di un organismo sempre vagheggiato, spesso teorizzato, mai compiuto, che raccolga e comunichi la “funzione sociale” di un lionismo socio-politico, sono i club con i loro service che contribuiscono a una “proposta di vita” della comunità. Service che si connotano sempre più rivolti verso obiettivi più ampi e di vasto respiro, senza quella visione assistenziale, quasi elemosinale, che aveva caratterizzato il lionismo italiano. Qualcuno può pensare che tutto ciò significhi fare politica. Ma la politica, non partitica, che ci è giustamente vietata, è una necessaria esigenza del vivere sociale e della convivenza fra le genti.

Ricordo al proposito come lions lungimiranti e di grande spessore nella difficile congiuntura dei fatti del 1975 difusero nel paese un “Manifesto alla Nazione” di intensa visione etica. Il Seminario multidistrettuale a San Geminiano, sempre nello stesso anno, aveva come argomento “Il Lionismo come necessaria partecipazione attiva alla vita sociale”. Sempre nel 1975 al Congresso Nazionale di Taormina, l'Assemblea approva un ordine del giorno che “...in presenza di una crisi esistenziale della nostra società, riteniamo nostro compito primario, risolvere questa crisi...”.

Sono passati oltre quarant'anni da allora, sono cambiati costumi e situazioni, ma non vi sembra che gli uomini d'oggi vivano ancora di angosce e di un incerto futuro?

Quantità e qualità dei soci sono possibili?

Di Bruno Ferraro

Concludendo il discorso celebrativo della charter del proprio club (un club nato nel 1975 e quindi dotato di una considerevole anzianità lionistica), il socio anziano si è posto questo interrogativo: premesso che negli ultimi anni l'attività dei club ha subito un marcato rallentamento ed un profondo cambiamento per una diffusa crisi economica e sociale, è preferibile per un rilancio “un club con molti soci e non sempre di grande qualità oppure un club con meno soci di grande qualità disposti però a contribuire secondo le proprie attitudini”? Si tratta di un interrogativo non nuovo e neppure troppo originale, basato su una evidente petizione di principio, quella secondo cui non è possibile conciliare quantità e qualità. Il problema infatti non è quello di ridurre il margine di errore limitando il numero delle nuove affiliazioni, bensì quello di procedere in maniera oculata, avendo di mira l'identità del club, il tipo di impegno prevalente che esso ha assunto nel tempo e che intende mantenere, la compatibilità con le attitudini e le aspettative dei possibili nuovi soci. Sempre più spesso invece tocca registrare un divario tra l'obiettivo, pienamente legittimo, e la procedura di ammissione, spesso superficiale ed approssimativa.

I mezzi per ridurre o azzerare il margine di errore esistono, basta applicarli con un minimo di cura. Si cerchi di capire quali sono la disponibilità e le aspettative del possibile nuovo socio. I tempi in cui l'ammissione nel club avveniva all'insaputa del soggetto, che si sentiva gratificato per “l'onore” fattogli e psicologicamente votato a fornire il massimo della sua capacità di servizio, sono dietro le nostre spalle per cui si impone un deciso mutamento di rotta.

102^a Convention Internazionale Milano, 5-9 luglio Meno 10 mesi



La Convention dei Lions italiani... nelle foto

In queste pagine pubblichiamo alcune fotografie scattate al Congresso Nazionale del Multidistretto 103 Francia e alla 101^a Convention Internazionale che si è svolta a Las Vegas dal 29 giugno al 3 luglio.

Nelle foto, nell'ordine, Mario Castellaneta, Chairperson Host Convention Committee 2019, presenta l'1 e il 2 giugno la Convention di Milano al Congresso Nazionale dei Lions francesi a Le Port Marly.

Allo stesso congresso, Mario Castellaneta ha incontrato Gudrun Yngvadottir, il marito Jon Bjarni Thorsteinsson, Claudette Cornet (PID) e Didier Laclercq, Presidente del Consiglio dei Governatori 2017-2018 del Multidistretto francese. Il motto del Congresso Francese è stato "Osons l'Avenir".

Bob Lee e la moglie Pamela a Las Vegas di fianco al cartello della convention italiana. Bob Lee è il Governatore 2018-2019 del distretto delle Hawaii ed è stato l'organizzatore della Convention di Honolulu nel 2015. Nelle pagine seguenti, la Convention di Milano in 60 fotografie raccolte alla Convention di Las Vegas.

A destra il logo dell'evento mondiale in versione verticale e orizzontale.

I loghi della Convention in Italia

È bene ribadire e raccomandare l'utilità che il logo ufficiale della Convention internazionale di Milano del prossimo luglio 2019 appaia in ogni locandina, manifesto, banner, programmi, carta stampata, cataloghi, etc. che annuncino manifestazioni legate al mondo Lions e autorizzate dai Governatori o dal Consiglio dei Governatori. Tale azione di sensibilizzazione all'appuntamento milanese completa quanto già appare nella nostra stampa nazionale e distrettuale e nei nostri social media. (fr)





Entusiasmo e convinzione

La nostra presenza a Las Vegas ha lasciato il segno e il primo segno è che il numero di preiscrizioni registrato per la Convention di Milano è, in percentuale rispetto al numero dei partecipanti, il più alto degli ultimi anni! Inoltre i nostri ragazzi ci hanno rappresentato in maniera memorabile, lanciando un messaggio di entusiasmo e convinzione che ha finito per coinvolgere tutti. Il nostro modello Alfa Romeo, nel quale tanti hanno voluto farsi fotografare, ha costituito un'attrazione; in tanti hanno dato una mano e in tanti di ogni disparata nazionalità ci hanno manifestato il loro interesse a essere presenti alla nostra Convention. In definitiva le premesse sono non buone, ma ottime e ora tocca ai soci

italiani far sì che si tramutino in fatti. Potrebbe essere la convention dei record. Abbiamo un obiettivo ambizioso: avere 6000 soci e accompagnatori Italiani che si iscrivono alla Convention; tanti furono i soci e accompagnatori tedeschi che presero parte alla convention di Amburgo nel 2013. Le immagini dicono più di mille parole e questo ci ha indotto a optare per un articolo fatto di immagini scattate a Las Vegas. Il motto "Osons l'avenir" della Covention francese di Le Port Marly alla quale ho partecipato presentando con successo la nostra Convention, trasmette una direzione di marcia inequivocabile che a Milano non mancherà di manifestarsi: sono attesi 1300 – 1500 partecipanti francesi.





Io non sono potuto andare, per imprevisti dell'ultimo momento, a Las Vegas, ma, malgrado la mia assenza, le cose si sono svolte benissimo grazie all'impegno e al coinvolgimento in primis di quelli che fanno parte del Comitato Convention e poi tanti altri (Lions e non – in particolare i rappresentanti del MiCo, il nostro Convention Center) che hanno dato una mano, aiutando a superare con un sorriso gli inevitabili momenti difficili: mi hanno ricordato che il primo obiettivo di un Presidente è quello di rendersi inutile. A tutti rivolgo un gigantesco ringraziamento, ricordando che senza il loro travolgente entusiasmo, senza la loro abnegazione (la parola "impegno" è troppo poco), senza la

loro capacità di far sentire tutti parte di un progetto comune nulla sarebbe stato possibile; alcuni si sono ammalati al rientro! A loro dobbiamo esser grati perché hanno confermato, con un messaggio forte, che la Convention 2019 sarà "La Convention degli Italiani". Chiara Brigo, Vice-Presidente del Comitato Convention, è andata sul palco a ricevere il gonfalone della Convention da Jack Epperson (Presidente del Comitato organizzatore della Convention di Las Vegas), in una ideale staffetta: adesso tocca a noi essere all'altezza.

Mario Castellaneta
Chairperson Host Convention Committee 2019



Invita un socio... avrai 750 dollari una giusta precisazione

È ancora vivo il ricordo di una bizzarra lotteria proposta dall'allora IP Naresh Aggarwal. Chi presentava un nuovo socio prima della Convention Internazionale di Las Vegas... partecipava automaticamente all'estrazione di un premio in denaro. Le rimostranze, vivaci e violente, non solo dei lions italiani, toccarono tutte le possibili corde del dissenso, con una prevedibile corale richiesta di scuse. Che subito arrivarono anche per il tempestivo intervento dell'ID Sandro Castellana, che, unitamente agli altri ID, si fece interprete del malessere che la infelice iniziativa aveva creato nel nostro mondo. Le scuse però si persero nei meandri delle competenze. Pubblichiamo la lettera di scuse, tradotta in italiano, ma inviata a suo tempo in tutte le lingue ufficiali alla leadership delle competenti Aree per darne diffusione, perché quando "l'Associazione sbaglia, chiede scusa". Una grande prova di rispetto verso i soci e di onestà intellettuale.

Franco Rasi

La lettera inviata dalla Sede Centrale

Cari Lions,
siamo stati informati che la recente iniziativa della lotteria che premia i Lions che sponsorizzano un nuovo socio non è stata ben accolta da alcuni di voi. Per questa ragione, desideriamo porgere le nostre più sentite scuse

se l'iniziativa ha rappresentato per loro un motivo di offesa. Non era nelle nostre intenzioni arrecare alcuna offesa ai nostri Lions. Il nostro voleva essere semplicemente un modo per fornire un piccolo riconoscimento ai Lions che sponsorizzano un nuovo socio nella speranza di poter ottenere grandi risultati.

Tutti sappiamo che una base associativa solida e forte è fondamentale per servire meglio le nostre comunità locali e quelle di tutto il mondo, e che ogni singolo socio ci consente di realizzare più service per chi ha bisogno di noi. Speravamo, quindi, che questa speciale iniziativa avrebbe incoraggiato i Lions a invitare nuovi soci desiderosi di dedicarsi al servizio umanitario insieme a noi. Vi invitiamo a inviarci i vostri commenti sull'iniziativa promozionale in questione che lo staff della sede e il Board Internazionale terranno in considerazione per future decisioni e nuove campagne promozionali. Rinnoviamo le nostre scuse e vi ringrazio anticipatamente per i commenti che vorrete inviare alla mia attenzione e per il vostro costante impegno lionistico nelle vostre comunità.

Per eventuali domande vi invito a contattare Kyle Hartje:
@kyle.hartje@lionsclubs.org
Grazie per la cortese attenzione.

Sanjeev Ahuja

Responsabile Marketing e Membership

Consapevolezza ed empatia al 64° Europa Forum

A Skopje, in Macedonia, dal 25 al 27 ottobre 2018.

Il tema del Forum Europeo "Consapevolezza ed empatia" riflette e determina le priorità europee nel 2° secolo dei Lions nel mondo.

La consapevolezza - È la consapevolezza dei bisogni e dei sentimenti umani di altre persone, come la conoscenza, la percezione e lo sviluppo della consapevolezza del pubblico per il lionismo e la nostra mission. Consapevolezza per raggiungere gli obiettivi della



crescita dell'adesione, del miglioramento della leadership e della donazione alla nostra fondazione

internazionale (LCIF).

L'empatia - È la capacità di comprendere e condividere i sentimenti degli altri, in particolare i sentimenti delle persone che hanno bisogno di aiuto. Soddisfare il più possibile i bisogni della gente e della comunità attraverso servizi lionistici innovativi.

Il programma completo del forum è disponibile sul sito Europaforum2018.org oppure presso la Segreteria nazionale del Multidistretto.

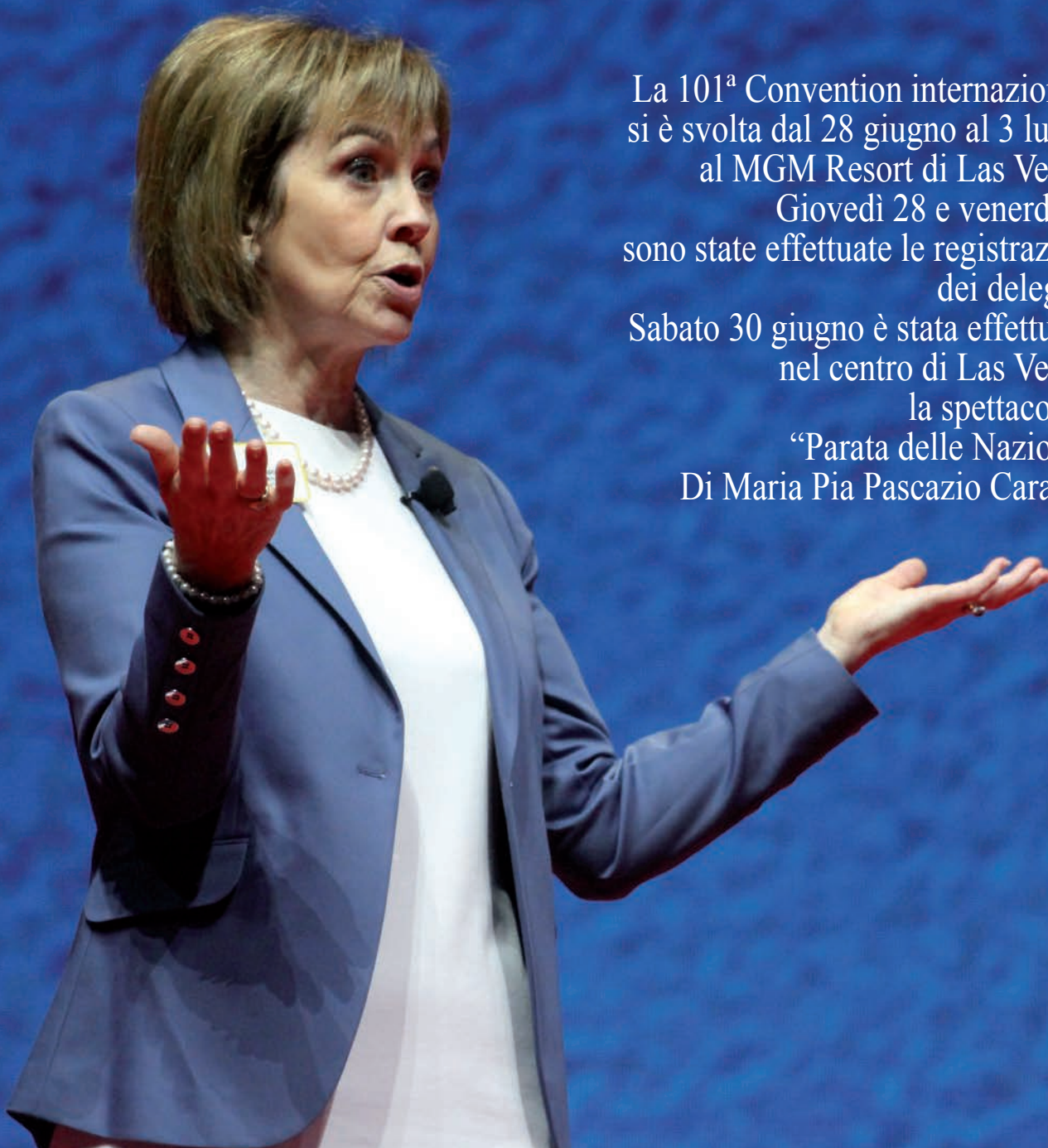
Spettacolare e innovativa

La 101^a Convention internazionale si è svolta dal 28 giugno al 3 luglio al MGM Resort di Las Vegas.

Giovedì 28 e venerdì 29 sono state effettuate le registrazioni dei delegati.

Sabato 30 giugno è stata effettuata, nel centro di Las Vegas, la spettacolare “Parata delle Nazioni”.

Di Maria Pia Pascazio Carabba







• Sabato 30 giugno, alle 20.30, dopo uno spettacolo internazionale bellissimo, i cui protagonisti principali erano giovani e bambini, c'è stata la serata di gala italiana. Ospite d'onore la neo Presidente Internazionale Gudrun Yngvadottir. Il Presidente Internazionale Emerito Pino Grimaldi, nel suo discorso, ha esternato la sua felicità per l'autorevole presenza della prima donna, dopo 100 anni, a capo del Lions Clubs International.

• Domenica 1° luglio abbiamo applaudito il Presidente Internazionale Naresh Aggarwal che ha esordito con "Lions e Leo siate i benvenuti in questa bellissima città... Namaste". Naresh Aggarwal ha ringraziato tutti i club per la crescita associativa: il numero finale è di 1.453.236 soci. Stiamo crescendo in tutto il mondo; l'Africa potrebbe raggiungere a breve il numero di 30.000 soci e, quindi, se si avverasse, diventare area costituzionale. "La forza dell'azione e la forza del noi hanno consentito di realizzare tantissimi service, in particolare per combattere il diabete e il cancro infantile"... "Sono entrati a far parte della grande famiglia lionistica club dell'Afghanistan e del Myanmar". Zhuoai Wong (Cina), di 13 anni, vincitore del Poster per la Pace, ha affermato che "La pace si ottiene con il contributo di tutti" e ha donato i 5.000 dollari vinti alla LCIF.

• Nella 1ª sessione plenaria l'ospite d'onore è stato Sanjay Gupta, famoso neurochirurgo statunitense e notissimo corrispondente medico della CNN. "La passione di Gupta di ispirare gli americani a condurre una vita più sana ed attiva lo ha portato a lanciare 'Fit Nation', un'i-

niziativa contro l'obesità in una piattaforma multipla della CNN che ora è al suo sesto anno".

Nella 2ª sessione plenaria di lunedì 2 luglio, l'ospite è stato il 43° Presidente degli Stati Uniti George W. Bush, il quale ha raccontato la sua esperienza dell'11 settembre, quando ha dovuto assicurare ogni singolo cittadino degli USA di fronte ad un pericolo dai confini oscuri. Alla fine del suo intervento, Bush ha ringraziato i lions per il loro spirito di solidarietà. L'IP Aggarwal lo ha nominato socio onorario Lion.

È seguita una prima presentazione della 102ª Convention Internazionale 2019 a Milano. Il Presidente della nostra Fondazione Internazionale (LCIF) Bob Corley ha sottolineato che nel 50° anniversario della Fondazione sono stati raccolti 50.727.000 dollari e sono state servite 246.450 persone, con la realizzazione di 32.489 progetti.

• Martedì 3 luglio la sessione plenaria di chiusura si è aperta con uno spettacolo acrobatico e canoro, ispirato alla Natura. Presentata anche durante questa sessione la convention di Milano. È stata fatta da Chiara Brigo, che farà parte anche del "comitato accoglienza". Dopo il rapporto di Joe Preston, Presidente del Comitato Elezioni, è stato proiettato un filmato sulla vita della Presidente Internazionale Gudrun Yngvadottir. La neo Presidente è amante della natura. È laureata in scienze biomediche, ha studiato storia dell'arte. Sono seguiti il giuramento, la consegna dell'anello presidenziale e del martelletto, simbolo dell'autorità, alla luce della torcia del centenario, simbolo del servizio.



LA CONVENTION NELLE IMMAGINI... IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE GUDRUN YNGVADOTTIR INVITA I LIONS A NAVIGARE "OLTRE L'ORIZZONTE". IL GIURAMENTO DEL NOSTRO PRESIDENTE INTERNAZIONALE. L'ESIBIZIONE DEI GIOVANI BALLERINI DEL NEVADA. GUDRUN YNGVADOTTIR CON I LEO KYLE BOUTILIER ED ELEONORA FRESIA. LA PRESENTAZIONE DELLE BANDIERE. I 17 GOVERNATORI DI QUESTA ANNATA LIONISTICA CON IL PID ROBERTO FRESIA E IL CC ALBERTO SOCI ALLA SERATA DI GALA ITALIANA. IL MULTIDISTRETTO 108 ITALY DURANTE LA "PARATA DELLE NAZIONI".

Il presidente internazionale ha esordito, dicendo: "Vi invito ad unirvi a me per navigare verso nuovi orizzonti... perseverando, tutto è possibile... i leo faranno parte dell'equipaggio...". "Dipingi il mondo che vuoi vedere, qualsiasi sia la vostra opera d'arte... la nostra tela su cui dobbiamo dipingere è l'unicità... dipingiamo un mondo migliore per tutti...". Durante l'intervento di Gudrun Yngvadottir sono apparse sul maxi schermo le foto dei Leo Kyle Boutilier (Surrey, British-Columbia) e di Eleonora Fresia (Italia), che sono entrati a far parte

del Board in qualità di Leo Lions Board Liason.

- Aperta la "Campagna 100", che si propone di raccogliere 300 milioni di dollari entro il 30 giugno 2021. Il PIP Jitsuhiro Yamada è il presidente di questa campagna. Aruna Oswal (India) ha donato, in memoria del marito, 500.000 dollari alla LCIF.

Foto: courtesy Svend Due Mikkelsen - Editor LION Magazine - Denmark.



SERVIAMO LE NOSTRE COMUNITÀ E QUELLE DEL MONDO CON ORGOGGIO, EMPATIA E SOLIDARIETÀ.

Tuttavia, c'è ancora un mondo di Service che può essere raggiunto e che vive nelle nostre comuni aspirazioni. Se riusciremo a trovarlo, l'azione umanitaria raggiungerà un livello mai visto prima. Questo mondo è là, da qualche parte,
OLTRE L'ORIZZONTE.



Lions Clubs International

TRACCIAMO IL NOSTRO PERCORSO

Alla scoperta di nuovi orizzonti con il Presidente Internazionale,
Gudrun Yngvadottir.

Immerso nell'aria frizzante dell'Oceano Atlantico del Nord, sorge un piccolo paese.

Una terra caratterizzata da bellezze naturali e da continue scoperte. Un paese che si distingue per la costante innovazione, in cui quasi il 100% dell'energia elettrica proviene da fonti rinnovabili e dove 7 abitanti su 1.000 sono Lions (il più alto rapporto al mondo).

Qual è questo piccolo paese, che, nonostante le sue modeste dimensioni, si distingue particolarmente?

È l'Islanda, il paese che ha dato i natali al nostro Presidente Internazionale 2018-2019, Gudrun Yngvadottir. Il Presidente Yngvadottir è entrata a far parte del Lions Club di Eik nel 1992 e da quel momento ha servito la sua comunità locale e il mondo con la passione, la dedizione e l'energia che caratterizzano sia i Lions che la cultura islandese.

“PER SUPERARE I NOSTRI LIMITI
DOBBIAMO PARTIRE DAI NOSTRI
CLUB, DALLE NOSTRE COMUNITÀ
E DA NOI STESSI”.

Presidente Internazionale Gudrun Yngvadottir



ANDIAMO OLTRE, INSIEME

In Islanda si sente spesso una semplice frase, che, allo stesso tempo è di grande ispirazione, e che riassume la capacità tipica degli islandesi di realizzare quello che, invece, sembra impossibile.

“ÞETTA REDDAST”

che significa: non importa quanto grande sia un problema, si risolverà in un modo o nell'altro, con impegno, fiducia e spirito comunitario.

Guidati da questa convinzione, gli islandesi sono diventati per il mondo un grande esempio di come vivere in armonia con gli altri e con il pianeta.

In base alle statistiche l'Islanda è:

n.1

il **paese più pacifico** al mondo secondo l'indice Global Peace

n.2

Il **secondo paese più sano** al mondo secondo l'indice di salute mondiale di Bloomberg

n.3

Il **terzo paese più felice** al mondo secondo il Rapporto mondiale sulla felicità

Il senso di unità che contribuisce alla prosperità dell'Islanda è lo stesso atteggiamento dei Lions impegnati a rendere le loro comunità più solide, più sane e più sicure in tutto il mondo.

Essere un Lion è certamente un'esperienza unica e un grandissimo onore. Le nostre comunità si affidano a noi per rispondere ai bisogni che altrimenti resterebbero insoddisfatti. Ci affidano la cura dei più deboli le cui vite e il cui futuro possono essere cambiati grazie a un semplice gesto di solidarietà. Noi Lions siamo uomini e donne che comprendono che il Service cambia le vite, compresa la nostra.

Quando la gente si riunisce per servire, si genera una scintilla. Quando ci riuniamo per migliorare le nostre comunità, miglioriamo anche noi stessi e ci avviciniamo ai destinatari del nostro Service.

INSIEME POSSIAMO SUPERARE I NOSTRI LIMITI

DOVE SI INCONTRANO GLI ORIZZONTI

Con lo sguardo rivolto al futuro, il Presidente Yngvadottir aiuterà i Lions a scoprire progetti di Service di maggiore impatto e a ottenere risultati migliori per le nostre iniziative umanitarie. Instancabile sostenitrice di LCI Forward, il Presidente Yngvadottir crede che la promozione delle principali abilità e dei vantaggi di essere un Lions siano un modo per raggiungere l'obiettivo di servire 200 milioni di persone ogni anno entro il 2021.

Quest'anno la sfida rivolta a tutti Lions è quella di oltrepassare i limiti del loro Service. Se pensiamo all'orizzonte, non come a un limite irraggiungibile, ma come a una destinazione che continua a evolversi e che può essere raggiunta grazie alla solidarietà e all'empatia, allora continueremo ad ampliare la nostra azione umanitaria, incrementando il numero delle persone servite come mai avremmo pensato di fare.





“GLI OSTACOLI SONO SEMPRE PRESENTI MA I LIONS SONO IN GRADO DI TRASFORMARLI IN OPPORTUNITÀ”.

- Presidente Internazionale, Gudrun Yngvadottir

Possiamo raggiungere questi risultati se concentriamo il nostro impegno nelle quattro aree più importanti per i Lions:

01 Fare crescere la nostra associazione

Ogni socio è importante. Invitare nuovi soci e rendere partecipi quelli attuali è il modo migliore per consolidare il nostro Service. In diverse aree abbiamo anche bisogno di dedicarci all'incremento della componente femminile della nostra associazione per raggiungere il nostro massimo potenziale.

02 Incrementare lo sviluppo della leadership

Ogni Lion è un leader. Fornendo ai nostri soci delle competenze di leadership e offrendo alle donne maggiori opportunità di leadership, consentiremo a tutti i Lions di raggiungere il loro massimo potenziale.

03 Promuovere lo spirito associativo dei Lions (Fellowship)

L'amicizia è una componente fondamentale della nostra associazione.

Le relazioni che costruiamo durano tutta la vita e creano dei legami che rendono il nostro Service ancora più solido. Facciamo in modo che questo sia evidente nell'esperienza associativa di ognuno dei nostri soci.

04 Raccontiamo le nostre storie

Le storie hanno un grande potere. Quando raccontiamo le incredibili storie dei nostri service che hanno cambiato la vita della gente, le nostre comunità capiscono chi siamo e quello che facciamo. I Social media e un'adeguata comunicazione ci consentono di diffondere il nostro messaggio e invitare gli altri a unirsi a noi per fare la differenza.

Possiamo raggiungere il nuovo mondo di Service che si trova oltre l'orizzonte.



INCANALARE LA CORRENTE

Guidare la forza di 1.4 milioni di Lions

Intraprendere un nuovo cammino non è mai semplice. Raggiungere il Service che si trova oltre l'orizzonte richiederà ai Lions di entrare in contatto con i loro club, le loro comunità e con loro stessi. Questo vuol dire nuove risorse, una nuova motivazione e una strategia chiara e definita.

Lions Clubs International e la LCIF hanno sviluppato dei programmi e degli strumenti per supportare i Lions in questo percorso. Tra questi, una struttura di supporto globale e dei contributi per incrementare la portata del nostro impatto e delle nuove cause umanitarie globali che riuniscono i Lions intorno ai principali bisogni umanitari.

Utilizzando programmi ed iniziative finalizzati ad accrescere la capacità dei club e dei soci di fare Service, saremo in grado di incrementare le nostre opere umanitarie in tutto il mondo.



A close-up, profile view of a woman with short, light brown hair, smiling and looking towards the left. She is wearing a yellow and blue uniform, likely a service uniform. The background is a soft-focus outdoor setting with green foliage and a clear blue sky.

ALLA GUIDA DELLE NUOVE SCOPERTE

I programmi che ci condurranno a un
Service ancora migliore



Le nostre cause globali

I Lions stanno supportando delle nuove cause umanitarie globali per definire il loro secondo centenario di Service e rispondere ai bisogni emergenti. Oggi il loro Service si concentra nelle aree di: vista, fame, ambiente, cancro infantile. A queste si aggiunge la nuova causa globale a cui i Lions hanno scelto di dedicarsi: la lotta al diabete. Il nostro obiettivo è quello di servire 200 milioni di persone all'anno entro il 2021.

Fondazione Lions Clubs International (LCIF)

Quest'anno la LCIF celebra il suo 50° anniversario. Negli ultimi 50 anni la LCIF ha assegnato contributi per un totale di 1 miliardo di dollari US, tendendo la sua mano caritatevole a milioni di persone di tutto il mondo. Per stare al passo con i nuovi bisogni della popolazione mondiale, la LCIF deve continuare ad evolversi. Proprio all'inizio di quest'anno lionistico, la Fondazione dei Lions ha lanciato una nuova campagna triennale di raccolta fondi con l'obiettivo di raccogliere 300 milioni di dollari US per supportare le nuove iniziative che li attendono **all'orizzonte**. I Lions continuano a migliorare le comunità del mondo e la LCIF sarà al loro fianco per supportarli. Quando i Lions e la LCIF lavorano insieme, i service realizzati vanno a vantaggio di un numero maggiore di beneficiari e il loro impatto è più rilevante.

Il Global Action Team

Questo team riunisce la forza del Global Leadership Team (GLT), del Global Membership Team (GMT) e del Global Service Team (GST). Attraverso la combinazione delle risorse e dell'esperienza di queste tre importanti componenti, il Global Action Team mira alla crescita della nostra associazione con l'obiettivo di raggiungere 1.7 milioni di soci entro il 2021. Grazie ad una più ampia compagine associativa, i Lions potranno aumentare i loro interventi umanitari a favore della popolazione mondiale come mai prima d'ora.

Un'associazione equilibrata

Per essere realmente leader mondiale del servizio umanitario, la nostra associazione ha bisogno di raggiungere un equilibrio numerico tra soci uomini e donne che hanno a cuore le sorti dell'umanità. Lavoreremo insieme al Global Action Team per sviluppare nuove strategie, programmi e partnership che ci consentiranno di incrementare la presenza delle donne nella nostra associazione e nei ruoli di leadership.

L'orizzonte è nostro

ALZIAMO LE VELE

Ci vogliono grandi aspirazioni per raggiungere obiettivi ambiziosi

La nostra associazione, prima al mondo per numero di soci, è una forza del bene. Oggi è nostro compito metterci alla guida e fornire l'esempio affinché gli altri ci seguano.

I Lions hanno dimostrato cosa può realizzare una comunità che si dedica al servizio umanitario. Siamo stati agenti del bene da oltre 100 anni. Adesso, all'inizio del nostro secondo centennio di Service, dobbiamo riuscire a superare tutte le aspettative, comprese le nostre. Dobbiamo dimostrare che possiamo proseguire lungo la nostra traiettoria di Service verso il futuro e ancora oltre.





TRACCIA IL PERCORSO PER RAGGIUNGERE LA TUA DESTINAZIONE

Ogni club ha un progetto che ha sempre sognato di realizzare, ma che non ha mai potuto portare a termine per via di alcuni ostacoli. Oggi è arrivato il momento di rilanciare quel progetto, o di trovarne uno nuovo, e di andare avanti.

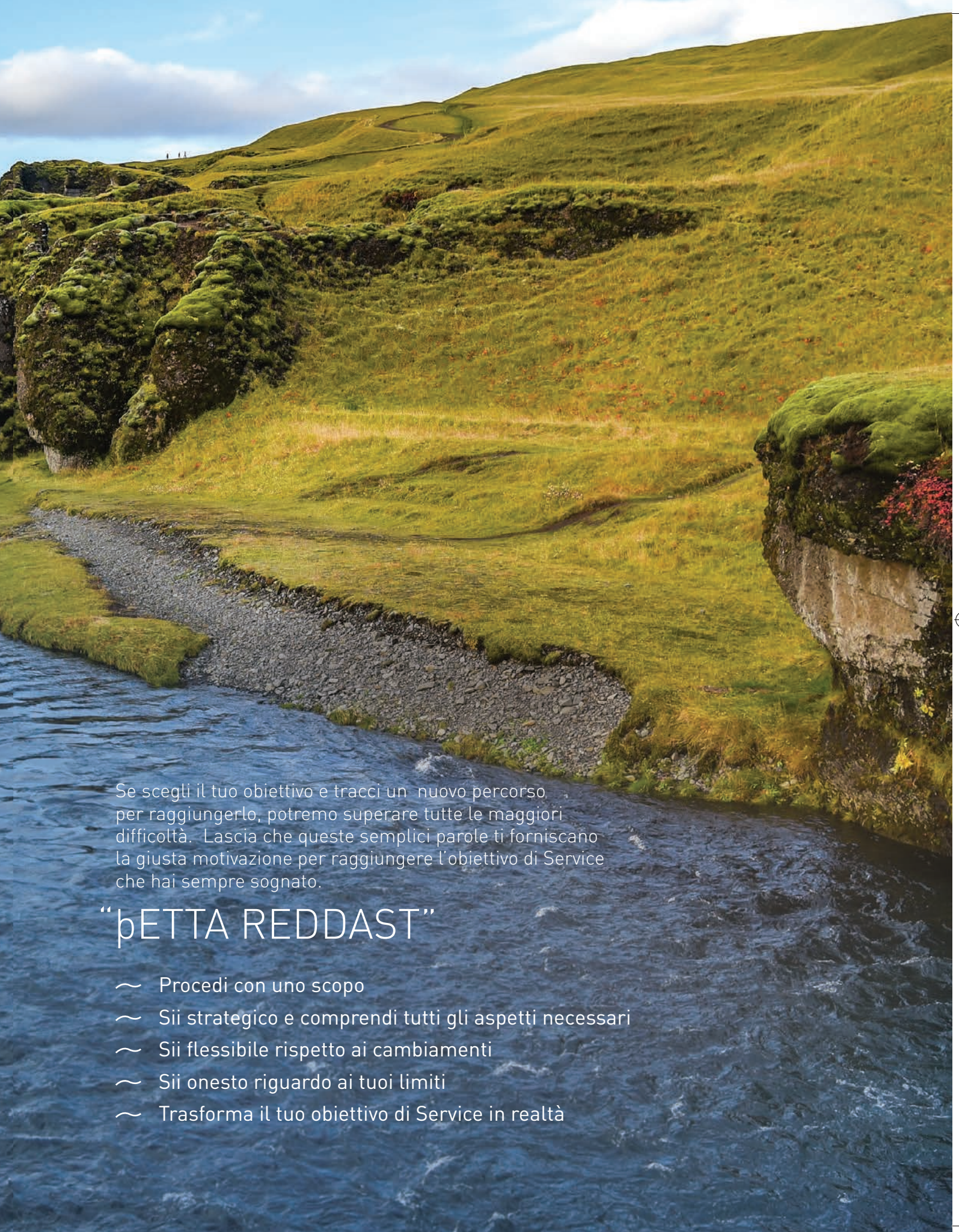
È una formula semplice ma con degli incredibili risultati

Se ogni club aggiunge **1** nuovo service all'anno,

47 mila
nuovi orizzonti
saranno
scoperti

11 milioni di
persone servite
in più

a favore dell'obiettivo di LCI Forward di servire **200 milioni** di persone entro il 2021.



Se scegli il tuo obiettivo e tracci un nuovo percorso per raggiungerlo, potremo superare tutte le maggiori difficoltà. Lascia che queste semplici parole ti forniscano la giusta motivazione per raggiungere l'obiettivo di Service che hai sempre sognato.

“bETTA REDDAST”

- ~ Procedi con uno scopo
- ~ Sii strategico e comprendi tutti gli aspetti necessari
- ~ Sii flessibile rispetto ai cambiamenti
- ~ Sii onesto riguardo ai tuoi limiti
- ~ Trasforma il tuo obiettivo di Service in realtà



L'ORIZZONTE È TUO.

VAI A RAGGIUNGERLO! Tu sei un Lion!

I microprestiti per le donne in India

Come sarebbe il mondo se i più bisognosi fossero incoraggiati a realizzare i propri sogni? I Lions del MD 322 in India e la Fondazione Lions Clubs International (LCIF) hanno collaborato per scoprirlo. Il Programma di Sviluppo per Microimprese della LCIF è un esempio di come i Lions e la LCIF insieme possano migliorare la vita di coloro che hanno bisogno. 5.000 donne hanno colto l'opportunità nella speranza di poter dare ai loro figli una vita migliore e un futuro più luminoso. Di Jamie Konigsfeld



Il “Programma Microimpresa” utilizza le donazioni della LCIF, il denaro raccolto dai Lions locali e i fondi di un’organizzazione della zona per fornire prestiti agli imprenditori di piccole imprese. Alle donne e ai cittadini disabili nelle aree povere del mondo viene data l’opportunità di utilizzare un prestito per dare una spinta alla propria attività. La spinta aiuta il loro business a crescere in modo da poter provvedere alle proprie famiglie. Molti tipi di business sono ideali per il programma, tra cui agricoltura, piccoli negozi, servizi di sartoria e di pulizia. Il progetto pilota coinvolge la Eastern India Lions Leadership Academy e una banca di microprestito, ASA International India Microfinance. Quando il progetto stava per essere quasi terminato, il Past Presidente Internazionale Barry Palmer fece un viaggio in India per visitare i gruppi a Kolkata e Siliguri. ➤

Le donne che hanno ricevuto i prestiti erano ansiose di rispondere alle domande del PIP Palmer e di parlare dei progetti futuri. Nel momento in cui la loro attività iniziò ad andare meglio, la loro priorità fu quella di fornire ai propri figli un'educazione. Alcune donne avevano come seconda priorità quella di costruire un'altra stanza nella loro casa che avrebbero potuto affittare per ottenere ulteriori entrate. Alla fine del programma, il 100% dei microprestiti era stato rimborsato.

Il programma ha avuto un impatto positivo su circa 20.000 persone, considerando che ognuna delle 5.000 donne che ricevette un prestito, ha, in media, un marito e due figli.

I Lions hanno davvero guidato il successo di questo programma. "I Lions sono stati eccezionali nella conduzione del programma", ha detto PIP Palmer. "Grazie al loro impegno questo programma sta diventando un grande successo per le persone di una zona socio-economica molto povera".

Questo è un meraviglioso esempio di aiuto fornito dalla

LCIF. La LCIF ha conferito ai Lions il potere di dare a loro volta lo stesso potere a donne bisognose di costruire imprese di successo. Queste donne ora sono in grado di dare ai loro figli abbastanza cibo e possono permettersi di mandarli a scuola. Continueranno a costruire le loro imprese con fiducia, sapendo di essere imprenditrici brillanti e di successo.



Il Manuale delle norme del Consiglio di Amministrazione/20

... Questo sconosciuto

Di Roberto Fresia *

LIl Capitolo III del Manuale del Consiglio di Amministrazione lo abbiamo trattato nel numero di LION di gennaio del 2017, ma - come ben sapete - il manuale è in continua evoluzione poiché viene aggiornato ogni volta che si effettua il Board (in realtà solo 3 volte all'anno in quanto la prima delle 4 riunioni annuali, tenendosi subito dopo la Convention Internazionale, è dedicata al passaggio delle consegne ed alla costituzione dei relativi comitati di lavoro).

La modifica apportata nel Board di aprile del 2018 rappresenta una svolta epocale per il suo significato perché inserisce al suo interno due Leo-Lions con l'obiettivo di rappresentare gli interessi, le aspettative e le prospettive dei giovani. All'uopo è stato aggiunto il punto "J. Leo-Lions con incarico nel Consiglio di Amministrazione (Board)" che ne esplicita la normativa.

Come avviene per gli altri incaricati, nel Consiglio di Amministrazione (Board Appointees) vengono nominati per un anno dal Presidente Internazionale e non hanno diritto di voto. "Il Presidente internazionale assegnerà questi rappresentanti ad un comitato permanente, o a comitati permanenti, che potranno maggiormente beneficiare di una giovane voce.

I Lions Leo potranno restare nello stesso comitato per l'intero anno o spostarsi in un altro comitato a discrezione del Presidente internazionale".

Oltre ad essere soci Leo o Lions in regola dovranno rientrare in un periodo di età compreso tra i 18 ed i 35 anni ed avere un'esperienza di almeno 5 anni come Leo, o come Leo-Lions o come combinazione di entrambe. Devono aver svolto l'incarico di presidente di club o similare.

Uno dei due Leo-Lions sarà scelto per area costituzionale in modo da rappresentare in un ambito di 8 anni le 7 Aree Costituzionali e l'Africa, l'altro sarà scelto in qualunque area costituzionale a discrezione del Presidente.

Il Presidente Internazionale Gudrun Yngvadottir ha scelto il Lion canadese Kyle Boutilier e la Leo italiana Eleonora Fresia per rappresentare i giovani nel Consiglio di Amministrazione 2018-2019.

Per le responsabilità e i compiti dei due giovani, vi invito a leggere il Capitolo III che potete scaricare dal sito www.lionsclubs.org.

**Direttore Internazionale 2013/2015.*

I Lions e la scuola distrutta dal tifone

L'entusiasmo di uno studente di apprendere può diminuire quando il suo ambiente scolastico è distrutto e pericoloso. Il tifone Haiyan (noto nelle Filippine come Super Typhoon Yolanda), ha distrutto la scuola elementare di Tagdon. I Lions tedeschi hanno raccolto fondi e ottenuto una sovvenzione dalla Fondazione Lions Clubs International (LCIF) per rinnovare ed ampliare la scuola. Nelle Filippine, il Bulan Lions Club, un club della zona, ha contribuito al nuovo inizio delle lezioni.
Di Jamie Konigsfeld

Situata nella città di Barcelona all'interno della provincia di Sorsogon, nelle Filippine, la scuola è stata costruita più di 30 anni fa. Un tempo frequentata da studenti entusiasti della loro educazione, la scuola è rimasta devastata dalla scia del tifone.

Con i soldi dei Lions tedeschi, della LCIF e del Bulan Lions Club, sono stati rinnovati 3 edifici scolastici e 9 aule. Le riparazioni sono state apportate alla struttura, al tetto, ai soffitti, alle finestre, alle porte, alla muratura e ai componenti elettrici. La pittura interna ed esterna ha illuminato la scuola di un giallo accogliente con graziosi accenti blu. Oltre ai lavori di ristrutturazione degli edifici esistenti, il progetto ha finanziato anche la costruzione di un nuovo edificio che ospita una biblioteca, una sala computer, una clinica sanitaria e i bagni. Anche la clinica sanitaria della scuola sarà a disposizione del grande pubblico, un servizio tanto necessario nella comunità di Barcelona.

La scuola elementare di Tagdon ha un'iscrizione annuale di 250 studenti, tutti sistemati in un ambiente scolastico ora sicuro e che favorisce l'apprendimento. Oltre agli iscritti, più di 1.000 studenti provenienti da cinque scuole elementari vicine utilizzano la biblioteca, l'aula informatica e la clinica sanitaria e ogni anno oltre 4.750 componenti della comunità beneficiano della clinica sanitaria. Un'ulteriore prova del fatto che il bene conta, perché questo progetto ha contribuito a coltivare una comunità felice e sana.

“Questa è stata la nostra speranza e il nostro aiuto per i filippini perché sappiamo che aiutandoli ad avere una buona istruzione, stiamo aiutando sia loro che le loro famiglie. E, naturalmente, l'intero paese”. Lo ha detto Marlene Ruth Hermo-Koslowsky, Lion ed ex studentessa della scuola elementare di Tagdon.





Mondoleo

Sempre “del nostro meglio”



Multidistretto Leo 108 Italy



I loghi dei due più importanti service nazionali dei Leo.

Dodici mesi davanti, 365 pagine bianche da riempire con le attività di 17 distretti e 332 Club Leo: racconteremo i nostri progetti e le nostre attività, dando particolare spazio ad una comunicazione quanto più vicina a chi ancora non ci conosce.

Racconteremo i nostri due più importanti service nazionali, il Tema Operativo Nazionale “School4U” e il Tema di Sensibilizzazione Nazionale “Leo4Health”. Il primo si avvia al suo terzo e probabilmente ultimo anno di attuazione, con 218.649 euro, fondi finora raccolti, e 163 kit già consegnati, che saranno destinati a tutte le strutture sul territorio italiano che impartiscono didattica e si occupano della formazione dello studente; il secondo il nostro progetto nazionale di sensibilizzazione rivolta ai giovani (ma non solo) che affronta un argomento delicato e quanto mai attuale: quello delle vaccinazioni.

Racconteremo poi i service delle sette aree tematiche: fame, salute, vista, sport, internazionale, bambini e giovani, ambiente, alle quali è stata affiancata un’ottava relativa alla formazione interna.

Racconteremo l’entusiasmo con cui ogni giorno noi Leo affronteremo le sfide che inevitabilmente ci si presenteranno dinnanzi e tutti i traguardi che raggiungeremo, uniti e con l’orgoglio che ci contraddistingue. Il Board che affiancherà in questa annata Barbara Pedone Lauriel, PMD per l’a.s. 2018/2019, è composto da soci Leo scelti in nome di quei **vincoli di amicizia e di reciproca comprensione**, secondo quanto recita il nostro Codice dell’Etica: oltre alle due colonne rappresentate da Enrica Lo Medico ed Emilia Fresia (PPMD e VPMD), i due bracci operativi saranno Liliana Mazzolini (PD L) e Pasquale Carbone (PD Ya), rispettivamente Segretario e Tesoriere del Multidistretto Leo 108 Italy.

Per concludere, due grandi Leo e Lions che saranno indispensabili nel percorso che terminerà il 30 giugno 2019, Paolo Bonetti e Agostino Testa, rispettivamente Cerimoniere e Chairperson Lions.

L’anno sociale del Multidistretto Leo si apre dunque con un invito, che è anche l’augurio di Barbara per quest’anno sociale: operare fattivamente facendo sempre del nostro meglio, seguendo la nostra immaginazione e restando fedeli allo spirito leoistico. Solo in questo modo potremmo dire di aver contribuito a rendere migliore il mondo che ci circonda.

Arianna Perna

Addetto Stampa MD Leo 108 Italy

multidistretto

Domenica 29 luglio sono stati presentati i lavori che la nostra Lions Clubs International Foundation ha finanziato presso l'Area del gusto, delle tradizioni e della solidarietà di Amatrice.

Grazie Lions

Grazie Lions! È questo il “saluto” che un ristoratore, in rappresentanza degli esercenti di Amatrice, ha rivolto a noi Lions in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'Area del Gusto, delle Tradizioni e della Solidarietà, prima parte del progetto finanziato con le donazioni ricevute tramite la nostra Fondazione Internazionale (LCIF) per gli interventi nelle zone terremotate del Centro Italia.

L'opera dei Lions è ad integrazione delle strutture polifunzionali dell'area suddetta, con mensa per le scuole e spazi ristorazione, elementi portanti dell'economia della zona. Sono state completate, sotto la direzione dello studio Boeri, le sistemazioni esterne con asfaltatura, illuminazione, piantumazione di alberi e altro ancora, tutto interpretato e riassunto nella grande aiuola a forma di cuore e con la grande targa installata per ringraziare i Lions del mondo per la rinascita di Amatrice.

A breve seguirà la seconda parte del nostro intervento con il completamento del parco giochi che sarà intitolato a Melvin Jones!

Carlo Bianucci

Presidente del Comitato Assistenza Lions Terremoto Italia Centrale

NELLA FOTO LEDA PUPPA, GOVERNATORE DEL DISTRETTO 108 L, E IL PCC CARLO BIANUCCI DAVANTI ALLA TARGA AFFISSA PER RICORDARE L'OPERA DEI LIONS E DELLA NOSTRA FONDAZIONE.



Lions e Terzo Settore, una svolta epocale



L'iscrizione nel Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore potrebbe dare corpo e sostanza al nostro "We Serve" impegnando al meglio ogni professionalità e attitudine dei soci per attuare piccoli o grandi progetti nel nostro Paese. **Di Dario Nicoli**

Il Lions Clubs International inizia il 102° anno di vita e la LCIF spegne 50 candeline, superando il traguardo del miliardo di dollari erogati per attività umanitarie in 210 Paesi del mondo. Nel 2007 è stata indicata dal *Financial Times* come la prima organizzazione non governativa del mondo con cui valga la pena di collaborare. Un primato del quale siamo tutti giustamente orgogliosi.

Eppure, la sua nascita non è stata semplice. Fino al 1968, infatti, i Lions Club avevano supportato i loro service unicamente attraverso contributi in denaro. Poi nel 1945, il presidente del Club di Salt Lake City (Utah) scoprì che l'Associazione non possedeva i requisiti richiesti dalla legge americana per poter acquisire anche un bene immobile che un socio voleva donarle e che occorreva dotarsi di una nuova struttura utile a potenziare le capacità di servizio. Il dibattito si protrasse per oltre 20 anni e si concluse solo il 13 giugno del 1968 quando una delibera del Board presieduto da Norman E. Brennan istituì la *Lions International Foundation*. Il nuovo "ramo sviluppatosi dalle radici Lions" diede i primi frutti nell'anno 1972-73 erogando 90.150 dollari a fronte di un patrimonio di 191.546 e si fortificò in seguito, acquisendo la denominazione di *Lions Clubs International Foundation* nel 1980.

La tormentata gestazione della LCIF, magistralmente raccontata da Achille Melchionda nel suo splendido libro *"Le radici del Lionismo"* (Magalini Editrice - 2006) ci fa capire che non dobbiamo sorprenderci se, oggi, i Lions italiani non hanno ancora stabilito quale cammino intraprendere per avvalersi del nuovo Codice che consente anche ai Club Service di entrare a pieno titolo fra gli Enti del Terzo Settore. Perché ogni cambiamento suscita perplessità, diffidenze e paure. Soprattutto quando si sia in presenza di leggi innovative e complesse come questa, che ci offre l'opportunità di compiere una svolta epocale. L'iscrizione nel Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore, infatti, potrebbe dare corpo e sostanza al nostro "We Serve" impegnando al meglio ogni professionalità e attitudine dei soci per attuare piccoli o grandi progetti nel nostro Paese, utilizzando sia risorse nostre, sia contributi pubblici o di partner privati. In altre parole, ci toglierebbe di dosso la polvere del tempo, consentendoci di rispon-

dere con più efficacia alle richieste della società attuale. Siamo pronti a compiere il grande passo? Il sondaggio compiuto dal direttore di "Lion" Sirio Marcianò, che durante lo scorso anno aveva lanciato una ipotetica sottoscrizione attorno all'idea di attuare un progetto condiviso e unificato sotto il titolo *"Che bello sarebbe se anche tu..."* ha dato risposta positiva ottenendo centinaia di adesioni. Ora che il nuovo sito multidistrettuale è strutturato anche per attuare davvero il crowdfunding, vale a dire la raccolta reale di donazioni diffuse, si potrebbe iniziare.

Con quali strumenti? Forse una nuova Fondazione Lions Italiana? O che altro? Al Congresso di Bari, la Commissione di esperti Lions incaricata di studiare la materia e di formulare una proposta operativa ha potuto darci solo qualche indicazione sommaria perché il nuovo Codice è ancora privo di alcuni fondamentali decreti attuativi. Fin qui sappiamo soltanto che i Lions Club possono entrare a far parte degli Enti del Terzo Settore soltanto se lo desiderano (altrimenti continuano a esercitare l'attività di servizio come prima) e che si possono creare "reti" di associazioni. Ed è sulla natura di questa rete e sulla sua gestione che si concentrano le maggiori attenzioni. Perché la scelta deve armonizzarsi con la presenza in Italia di efficienti Fondazioni Distrettuali e Onlus Lions già collaudate da tempo con le quali ogni nuova struttura non dovrebbe entrare in conflitto.

Recentemente, l'entrata in vigore del nuovo Codice è stata posticipata di sei mesi, dal 19 febbraio al 19 agosto 2019 e questo ci consente più tempo per chiarirci le idee. Ben venga, dunque, il dibattito interno fra i soci - soprattutto se specializzati in questa materia - e fra i componenti della Commissione incaricata di studiare il problema perché in tal modo tutti potremo capire meglio le opportunità e gli obblighi conseguenti alla natura di Ente del Terzo Settore. Discutiamone attraverso questa nostra rivista, che è il luogo di incontro e di formazione per tutti i Lions italiani, oppure nei seminari, ma parliamoci fino a raggiungere un'idea condivisa. Perché, probabilmente, al prossimo Congresso Nazionale di Firenze, saremo chiamati ad esprimere il nostro voto in assemblea. E dovremo farlo consapevoli del fatto che in quella sede ci giochiamo il nostro futuro.

Area Costituzionale 4 – Europa

▼ **Spazi per i giovani bisognosi per vivere e giocare**

I Lions olandesi, in cooperazione con la Fondazione Forgotten Child, stanno offrendo Giardini magici (per bambini più piccoli) e Chill Inns and Outs (per ragazzi più grandi) in ognuno dei loro distretti. Sono stati raccolti più di 620.000 euro per questa donazione al livello nazionale, che trasformerà l'ambiente di gioco e di vita per 50.000 giovani.



We Run – We Serve (Noi corriamo - Noi serviamo) ▲

Promuovendo WE SERVE ad ogni passo, diversi Lions polacchi hanno corso ogni anno della Celebrazione del Centenario, raccogliendo fondi per i bambini bisognosi. Nel 2017, hanno corso dalla città natale di Helen Keller in Alabama fino alla Sede Centrale di Lions in Illinois. Con 1.000 corridori, hanno raccolto USD 70.000, che sono andati a beneficio di oltre 1.000 bambini in sette paesi.

◀ **Ciclismo e sensibilizzazione al diabete**

Il Giro d'Italia dura 21 giorni e percorre buona parte del territorio nazionale. I Lions e Leo Italiani sono stati presenti alle tappe in 46 comunità, invitando gli spettatori a partecipare a screening del diabete. Un'automobile di Lions Club era anche parte della carovana del Giro, che è stato visto da milioni di spettatori lungo il percorso.

► **Una riunione internazionale in cima alla montagna**

Nell'ambito della Celebrazione del Centenario, i Lions di Italia, Francia e Svizzera hanno deciso di incontrarsi in cima al Monte Bianco, la vetta più alta in Europa. Gli alpinisti sono partiti il giorno del 100mo compleanno di Lions Clubs, il 7 giugno 2017, e hanno raggiunto la vetta due giorni dopo. È seguito un festival celebrativo a Courmayeur, in Italia.



Elementi di spicco del Centenario

È il titolo di una pubblicazione della Sede Centrale che comprende le iniziative del Centenario più interessanti delle 7 aree costituzionali del Lions International:

- 1 (USA),
- 2 (Canada),
- 3 (Folac),
- 4 (Europa),
- 5 (Oceania),
- 6 (Isaame e Africa)
- 7 (Anzi).

Nell'area europea ben 2 iniziative su 4 inserite nella pubblicazione sono state realizzate dai Lions e dai Leo italiani. Si tratta di "Ciclismo e sensibilizzazione al diabete" e "Una riunione internazionale in cima alla montagna", realizzata con i Lions francesi e svizzeri. Ricordiamo che il coordinatore multidistrettuale del Centenario è stato il Past Direttore Internazionale Domenico Messina.



★★★★★
GRAND HOTEL
TERME & SPA
MONTEGROTTO TERME

LOVE & LIFE & EXPERIENCE

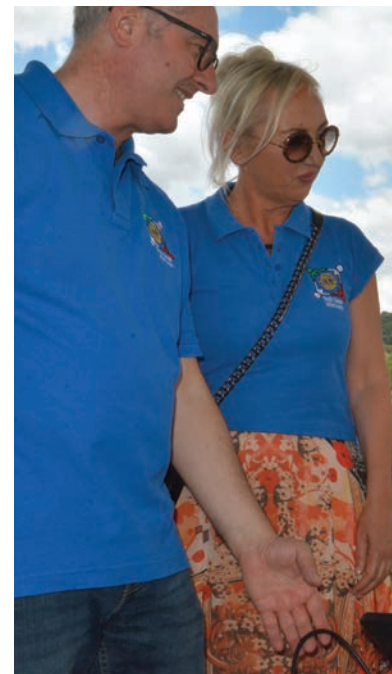
Dedicati del tempo alle Terme dei Colli Euganei.

#RIMETTIAMOINFORMAGLITALIANI

Percorsi rigeneranti, **antiche pratiche termali, bioargilla** e fonti d'acqua ipertermale, completate dalla nostra proposta gourmet: ecco la ricetta per affrontare al meglio il rientro dalle vacanze.

Grand Hotel Terme & SPA, Viale Stazione 21, Montegrotto Terme (PD)
Terme Euganee Abano Montegrotto
tel. 049.8911444 - info@grandhotelterme.it

Scopri i nostri pacchetti su www.grandhotelterme.it
Prenota oggi stesso la tua vacanza esclusiva.



Ready for takeoff

Sono le cinque e da un po' ho aperto gli occhi al nuovo giorno. Devo scrivere l'articolo sui Campi e Scambi Giovanili. Non mi piace fare "il resoconto" o la cronaca della giornata. Non ne sono capace e sarebbe riduttivo. Devo, voglio trasmettervi "il pathos". Il vissuto. Le sensazioni di una giornata storica. **Di Lino Campagna**

Sono tante le cose da dire e non so da dove e come cominciare. In preda ad una sorta di raptus, decido di uscire. Cammino senza meta, in un villaggio deserto. Senza traffico. Un altro mondo. Mio. Vivibile. La distesa di acqua fa il pieno di luce crescente. Che spettacolo. Chiudo gli occhi e respiro a pieni polmoni. Annuso l'aria per godere degli odori. Soffio forte forte intorno a me. Come a voler rianimare tutto ciò che mi circonda. Riapro gli occhi e zac si materializzano i protagonisti del "futuro prossimo venturo". I giovani "scambisti". Giovanna. O "Rey" Domingo. La "YEC" Gina. Gravina. Gli straordinari 218 partecipanti.

Del tavolo della Presidenza non parlo. Sono bravi. Presenti. Attenti, Conosciutissimi. Voglio cercare di "materializzare" spirito, emozioni e sensazioni. Così Pasquale Di Ciommo diventa Paschal. Pio

Gallicchio, Pious. Pierluigi Pinto, Luis. Alessandro Mastrorilli, Alex. Giovanni Ostuni, John. Tutti con lo zaino sulle spalle e il mondo dentro. Tutti felici. A loro dico solo grazie per aver condiviso la gioia di esserci.

Continuo nella mia anomalia di "cronista". Il luogo della cerimonia è situato all'interno di una grotta rupestre naturale, in una zona particolarmente affascinante, la zona archeologica di Gravina in Puglia. Immersa in un'atmosfera senza tempo, suggestiva e magica. Ritrovi le cose andate e i sapori perduti che fanno riscoprire la voglia di stare insieme.

Domingo, "O Rey", con la consueta meraviglia stampata sul volto, appare sereno nel constatare la semplicità con la quale riesce a smuovere in tanta gente le corde più profonde della sensibilità e della condivisione.



Gina, attinge nel comune serbatoio di emozioni, la capacità di trasmettere con umiltà, ma con orgoglio e passione, il momento di crescita del mondo degli Scambi Giovanili.

I sorrisi dei presenti sono stati la loro più bella ricompensa.

Un Campo non finisce mai. Prosegue con la memoria, i ricordi, i racconti, le narrazioni, l'amicizia.

Il "campo" è la metafora della vita. Non conosce soste, né fissa dimora. Cambia giorno dopo giorno e ti costringe ad imparare, a crescere. La fine di un Campo è solo l'inizio di un altro.

Non cambierei mai l'universo Camps & Exchange "Youth". Non è un gruppo di amici. Ma è una "Famiglia". Un piccolo universo. Un laboratorio. Un'alchimia di freschezza e tradizione. Un mix di innovazione e concretezza.

Oltre 5.000 giovani, provenienti da tutte le parti

del mondo, (360 italiani) vivono un'esperienza più unica che rara presso famiglie e Campi Lions sparsi nei continenti. Un ponte di pace, fratellanza e condivisione che permette la conoscenza e lo scambio di culture, tradizioni, storia senza barriere e confini.

Un ponte di pace fatto di mani, colori, razze e cuori che all'unisono battono al ritmo della fratellanza. Un ponte che accoglie anche i meno fortunati.

Forse il tratto di ponte più vero. Quello che dà vita ai Campi Disabili all'interno degli Scambi Giovanili. Quasi una rivincita. Una conquista. Un ritorno "alla normalità".

Un momento di totalizzante condivisione. Un ponte che diventa "un girotondo intorno al mondo" e coinvolge 102 Paesi. Tra questi, l'Italia è il Paese che organizza più Campi in tutto il mondo, con i 15 per giovani normodotati e i 3 per

CON GLI SCAMBI GIOVANILI
IL MONDO È DIVENTATO PIÙ PICCOLO. OGNUNO LO PORTA NELLO ZAINO.

giovani disabili. Giovani disabili...

Sono, è vero, persona aperta, disponibile, pronta alla solidarietà, ma appartenevo ad una casta, quella che sostiene la teoria del "Siamo forti. Belli. Invincibili. Padroni del mondo. Unici".

Tutto vero finché sulla tua strada non trovi qualcuno che ha perso questo privilegio: Giovanna.

Il suo arrivo con la carrozzella elettrica tra due ali di folla. Il suo sorriso aperto e disarmante. Bella come il sole. Delicata e fine.

Non sono più sicuro di me. Non sono io il forte. Ma, quel: "Vado a Domodossola per il Campo Disabili" detto con il piglio del combattente che non si arrende, mi ha commosso. Ci ha commosso. Mi ha destabilizzato. Sono pervaso da emozione. Stupore, paura, felicità, speranza.

Ahimè, gli anni che ho vissuto sono molti di più di quelli che dovrò vivere, ma ho avuto la certezza di essere testimone di una "giornata storica". Come d'incanto 218 persone si alzano

in piedi. Standing ovation. Anche i panni stesi al sole si levano al vento come bandiere di festa. Che bello essere amico di una persona che emana tanta luce e tanta forza.

Concludo dicendo che mi sento più ricco, più consapevole e straordinariamente più forte.

La mia presenza a questo incontro così importante è stata un'occasione non solo per ringraziare il dinamico e insostituibile Domingo Pace per l'intuizione e l'organizzazione, ma soprattutto, per aver fatto dei "Campi Giovanili" un'idea semplice, efficace, produttiva, coinvolgente, seguita ed amata.

Non rubo altro tempo. Il tempo è prezioso. Voglio ricordare però che la cosa più importante nella vita è viverla ed aiutare gli altri ti... aiuta a farlo. Considero "l'amicizia" un bene irrinunciabile, ma molto difficile da coltivare in assoluta purezza. Bisogna prima "capirne" il vero significato per poterla esercitare al meglio. In questo indimenticabile giorno, mi piace ringraziare chi mi facilita questo compito: voi, amici dei Campi e Scambi Giovanili. Grazie e buona vita.



ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

CONVOCAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in adempimento al dettato dell'articolo 16 dello Statuto associativo, convoca l'Assemblea del Servizio Cani Guida dei Lions e ausili per la mobilità dei non vedenti - Onlus in Limbiate, Via Maurizio Galimberti 1, (tel.02/99.64.030)

1ª convocazione: il giorno 26 ottobre 2018 alle ore 23,00 e

2ª convocazione: il giorno 27 ottobre 2018 alle ore 9,30
per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente sullo stato del Servizio.
2. Presentazione del bilancio consuntivo dell'esercizio luglio 2017/giugno 2018.
3. Relazione dei Revisori dei Conti.
4. votazione del bilancio consuntivo dell'esercizio luglio 2017/giugno 2018.
5. Presentazione e votazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018/2019.
6. Elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
7. Varie ed eventuali.

I bilanci saranno a disposizione dei Soci che volessero prenderne preventiva visione presso la Segreteria del Servizio, dal giorno 1 ottobre 2018.

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Lions Giovanni Fossati

Dallo Statuto sociale (art. 18)

"Hanno diritto di intervenire in Assemblea i soci in regola con il pagamento della quota annua dell'Associazione, se vi sono tenuti a norma dell'art.9 del presente statuto. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, presieduta dal Presidente o, in sua vece dal Vice Presidente o, in mancanza di entrambi, da altro socio nominato dall'Assemblea stessa, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. L'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza relativa. L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione con la maggioranza dei due terzi dei presenti. I Soci che intervengono in Assemblea (Ordinaria e Straordinaria) devono essere in regola con il pagamento del contributo annuale. Non è ammesso il voto per delega".

AILD... cambio al vertice



L'Associazione Italiana Lions per il Diabete (AILD) si appresta a investire conoscenza e forza del "noi" in un altro triennio di successi. Sabato 9 giugno, nella prestigiosa sede della Segreteria Nazionale del Multidistretto 108 Italy a Roma, si è tenuto il passaggio di consegne e l'incontro dei nuovi vertici dell'AILD, eccellenza e fiore all'occhiello del nostro Multidistretto. **Di Piero Labate**

Ricordando il florido passato e il più alto senso civico e umano che ha caratterizzato la fondazione di questa realtà, il professor Paolo Brunetti ha ripercorso gli ultimi 27 anni associativi, dal 1990 quando, grazie al compianto PDG Aldo Villani e al PDG Pino Grimaldi, decisero di intraprendere una sfida per la vita, la fondazione di un organismo altamente specializzato in una branca specifica della medicina, quale la ricerca sul diabete.

Con la riunione del nuovo direttivo, Paolo Brunetti, dopo il parere favorevole del consiglio, ha così passato con emozione la presidenza nazionale dell'AILD a Mauro Andretta (già Segretario Nazionale) che, ringraziando, ha accettato con riconoscenza l'eredità dello straordinario operato scientifico finora ottenuto. Andretta nell'occasione ha proposto che Brunetti rimanesse

nell'associazione come Presidente Onorario, richiesta che è stata accolta all'unanimità.

Gli eccellenti risultati del direttivo uscente si riassumono in due grossi filoni d'interesse diabetologico: la ricerca scientifica nel diabete di tipo 1 e la prevenzione del diabete di tipo 2. Per il diabete di tipo 1 sono stati fatti molti passi avanti nella ricerca biomedica con obiettivi lungimiranti per la cura definitiva della patologia con terapia cellulare; ci troviamo infatti alle porte dell'attesissima sperimentazione sull'uomo e del protocollo applicativo AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), frutto dell'incessante lavoro che viene svolto a Terni dal CIRD (Centro Internazionale di Ricerca sul Diabete), sotto l'alta direzione del professor Riccardo Calafiore dal 6 ottobre 2015. Nel diabete di tipo 2 si è potuto effettuare un grande studio epidemiologico (160.313



persone) con la collaborazione di Federfarma per uno screening presso le farmacie, che ha permesso di scoprire numerosi nuovi casi di iperglicemia (4.415 persone), rimasti fino a quel momento silenti. L'impegno attuale e del prossimo futuro sarà volto a potenziare i già importanti risultati ottenuti, con la possibile continua collaborazione di Federfarma ed enti interessati.

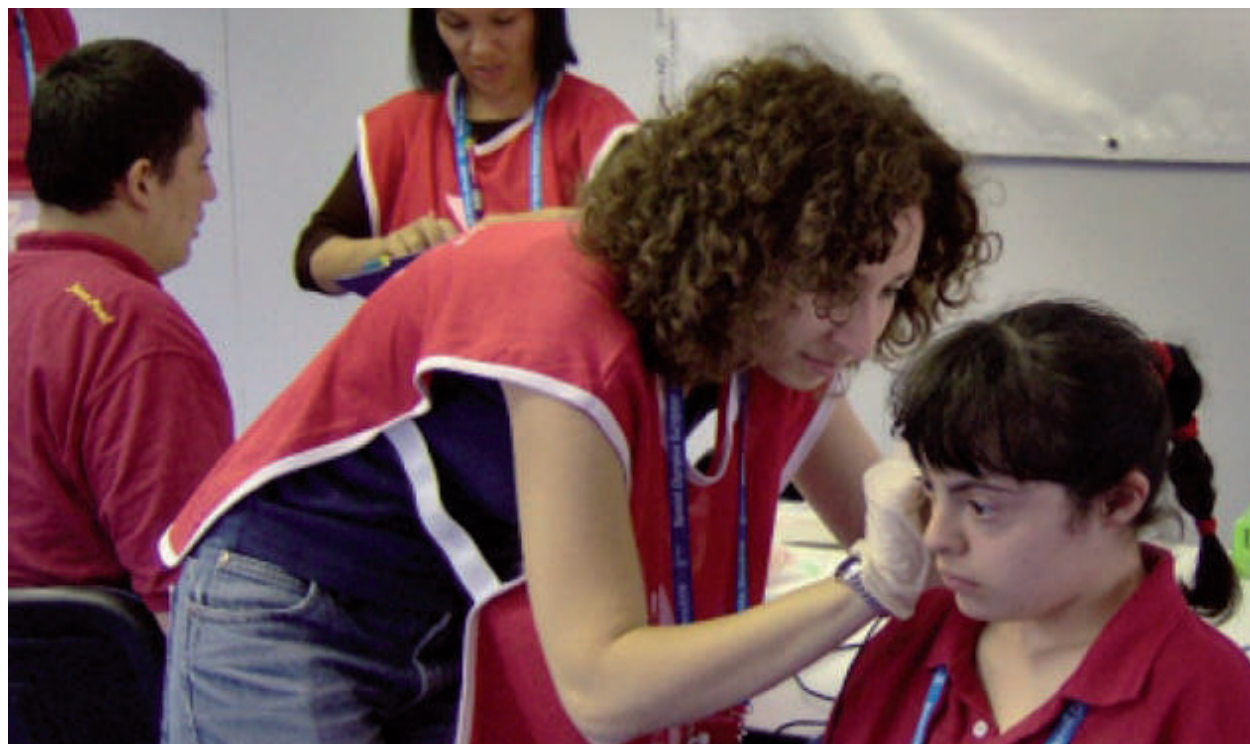
“Negli sviluppi futuri - sottolinea il neo presidente Mauro Andretta - ci sono campagne nazionali di *crowdfunding*, l'intensificazione dell'attività scientifica, la divulgazione e la comunicazione sociale anche attraverso lo sport, intese con istituzioni ed enti collaboratori come la Fondazione Staminali con la quale è attualmente in corso un'importante trattativa. Partendo dal piccolo è già possibile rendersi parte attiva per la ricerca e per la lotta al diabete, semplicemente donando all'AILD il 5x1000 sulla propria dichiarazione dei redditi.

Il prossimo futuro punterà inoltre sulla prevenzione, con protocolli d'intesa che possano aiutare l'AILD ad agire a monte, quando non vi è ancora presenza di patologia e scongiurare quindi l'insorgenza.

L'AILD necessita di ogni lion italiano, la forza del “noi” la si manifesta nell'operatività e risolutività di una grossa sfida che l'Associazione Italiana Lions per il Diabete ha colto con tanto coraggio e desiderio del “We Serve”.



Nella foto il nuovo vertice dell'AILD: da sinistra Paolo Spaccatini, Aron Bengio, Alberto Vinci, Cecilia Villani, Paolo Brunetti, Mauro Andretta, Daniela Mattiuzzo, Fausto Santeusano, Marco Songini. Le altre foto sono tratte dal sito dell'AILD ed evidenziano il valore della prevenzione.



SERVICE DI RILEVANZA NAZIONALE

Il nostro meraviglioso udito

Le funzioni dell'udito vanno dal senso dell'equilibrio all'armonia dei gesti, dal riconoscimento degli allarmi alla localizzazione della sorgente sonora, dalla capacità di comunicare (elaborazione del linguaggio e delle frasi) alla formazione della cultura e del comportamento, dalle capacità elaborative del cervello alle capacità di riprodurre i fonemi e altri suoni, e così via. Queste operazioni, che compiamo naturalmente e in tempo reale, sono elaborazioni molto complesse al punto che, ancora oggi, non siamo in grado di riprodurle con l'attuale tecnologia. **Di Rosario Marretta ***

L'attenzione che abbiamo verso quest'organo è ancora molto bassa, nonostante le conseguenze di un'eventuale riduzione uditiva non trattata possano essere molto gravi e portare ad uno stato d'isolamento sociale, ad uno stato depressivo, ad una riduzione delle abilità cognitive e a patologie neurodegenerative.

Il numero delle persone affette da ipoacusia è in rapida crescita. Le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) indicano

che nel 2018 si avranno 466 milioni di persone con un danno uditivo disabilitante contro i 360 milioni del 2012, con una crescita del 30%. E se consideriamo il numero di persone che hanno un danno uditivo meno grave si supera il miliardo. Le ragioni principali di questo incremento risiedono nell'aumento dell'età media della popolazione e, in particolare, nell'allungamento dell'aspettativa di vita oltre che alla poca attenzione nel proteggerci dai rumori.

Con una pubblicazione del "Centro Nazionale Lions Udito ed Ortofonìa" si è voluto, attraverso 3 schede di facile lettura e comprensione, creare maggiore sensibilità e attenzione su questo nostro meraviglioso udito.

La scheda numero 1 (Generalità) fornisce informazioni sulle principali caratteristiche dell'udito e sui danni dell'ipoacusia. Il 31% della popolazione si è sottoposto negli ultimi 5 anni a visita o a screening dell'udito e circa il 12%

della popolazione in Italia è risultato affetto da ipoacusia. La scheda numero 2 (Precauzioni) fa sapere che una maggiore attenzione e consapevolezza, specialmente da parte dei giovani e di quanti lavorano in ambienti rumorosi, possono aiutarci a mantenere un udito in buone condizioni negli anni.

La scheda numero 3 (Ipoacusia) ci fa capire quanto sia importante sia la diagnosi precoce sia l'uso, se richiesto, degli ausili acustici. Solo il 25% degli ipoacusici adotta gli apparecchi acustici e moltissimi ipoacusici, pur possedendo un apparecchio acustico, non lo usano o ne fanno un uso ridotto.

Nei prossimi tre numeri della rivista pubblicheremo una sintesi delle tre schede.

**Presidente del Centro Nazionale Lions
"Udito ed Ortofonìa".*

Un comunicato del Libro Parlato Lions

Al fine di chiarire i dubbi che stanno insorgendo a seguito di iniziative adottate da soggetti estranei alle due Onlus scriventi, comunichiamo quanto segue...

1) Il Libro Parlato Lions, servizio a favore di tutti coloro che non sono in grado di leggere autonomamente, è nato nel 1975 a Verbania con il nome "Servizio del Libro Parlato Robert Hollman per i ciechi d'Italia", col finanziamento dall'omonima Fondazione.

2) Tale servizio è gestito dalle seguenti due Onlus:

- Associazione Amici del Libro Parlato per i ciechi d'Italia "Robert Hollman" del Lions Club Verbania - Onlus; Associazione Libro Parlato Lions Centro di Milano "Romolo Monti" - Onlus, che ne sono le uniche responsabili sia civilmente che penalmente.

3) L'attività svolta dalle suddette Onlus consiste nella creazione dell'Audiobiblioteca producendone in esclusiva proprietà gli audiolibri (attualmente in numero di 9.500 e che vengono incrementati di oltre 350 titoli ogni anno), nell'editing degli stessi, nella scelta e istruzione dei relativi donatori di voce, nella registrazione degli utenti curandone l'idoneità e la conservazione dei relativi documenti attestanti la loro liceità di accesso all'ascolto, nella creazione e l'aggiornamento dei cataloghi, nella manutenzione e aggiornamento del sito Internet, nella spedizione e nella manutenzione dei CD ancora utilizzati da oltre un quarto degli utenti.

4) I costi di questa gestione sono con fatica sostenuti da contributi in primo luogo di privati, da lasciti e in misura minori-

taria da contributi da parte del mondo Lions, oltre a proventi relativi al 5 x 1000 e ad azioni promozionali.

5) Da alcuni mesi è nato un nuovo Service denominato "App del Libro Parlato Lions" che, equivocando sul nome, distribuisce gli audiolibri della nostra Audiobiblioteca, utilizzando anche il catalogo, il sito Internet e talvolta il logo, il tutto senza nessuna richiesta od autorizzazione preventiva da parte nostra.

6) Al di là di ogni considerazione etica, che lasciamo a chi legge questo comunicato, questo comportamento, oltre a creare confusione e disorientamento da parte degli utenti e di chi sostiene la nostra opera, comporta un grave rischio per le due Onlus sottoscrittenti, che come detto sono le uniche responsabili dell'utilizzo che viene fatto dei propri audiolibri e che non intendono assumere alcuna responsabilità per l'utilizzo non autorizzato effettuato da altri soggetti, dai quali è già stato pubblicamente offerto questo nuovo Service a persone prive dei requisiti richiesti dalla legge sui diritti d'autore.

7) Alla luce di tutto questo vogliamo segnalare che le due scriventi Onlus hanno dato corso alle opportune procedure legali a tutela dei loro diritti.

*Associazione Amici del Libro Parlato per i Ciechi d'Italia
"Robert Hollman" del Lions Club Verbania - Onlus
Associazione Libro Parlato Lions Centro di Milano "Romolo
Monti" - Onlus*



Un parco giochi senza barriere

Il Paperino Club di Cuneo è diventato un parco giochi inclusivo grazie ai Lions. Si tratta del progetto di adeguamento del parco giochi già donato dal LC Cuneo alla Città nel 1972 ed oggi per il centenario adeguato a parco inclusivo con abbattimento delle barriere architettoniche e con l'inserimento di giochi adatti a bambini su carrozzina. Il service si inserisce nelle sfide del centenario ed è un dono alla comunità di Cuneo. **Di Michele Girardo**

L'itinerario celebrativo è stato introdotto dal cerimoniere Giorgio Fossati, che ha brevemente delineato le motivazioni che hanno ispirato e sorretto il progetto volto all'edificazione e allestimento di un parco

giochi inclusivo, ovvero libero da ogni condizionamento in ordine alla sua fruizione.

È quindi intervenuto il presidente del LC Cuneo, Massimo Aimar, che ha tratteggiato, in modo ampio, arti-

Per saperne di più ...

colato e denso di pathos affettivo ed evocativo, il percorso progettuale e realizzativo del *Paperino Club - Parco Inclusivo*. Il tutto senza dimenticare la normativa comunitaria e le avvertenze che provengono dalla letteratura psico-pedagogica in merito alla valenza del gioco come fattore di crescita, di socializzazione e di interazione con l'ambiente. In breve, come diritto da estendere a tutti attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche, che, talvolta, sono motivo di esclusione a carico di alcuni utenti.

Si è poi soffermato sul tema della cerimonia avente come focus lo scoprimento della targa commemorativa del compianto Past Governatore Fausto Vinay, modello indiscusso di Socio Lion, di cui ha tracciato un intenso e commosso ricordo.

La cerimonia è proseguita con l'intervento del Sindaco Federico Borgna, che ha ringraziato il LC Cuneo e tutte le autorità lionistiche presenti per la concreta e pregevole attività di servizio dispensata dall'Associazione a favore della Comunità, del territorio e dei bisogni emergenti. Gli interventi e le attività, ha poi sottolineato, acquistano una particolare valenza etica e sociale allorché sono finalizzate all'esercizio dell'inclusione e dell'integrazione, ossia ai valori che hanno ispirato e sorretto la realizzazione del *parco giochi inclusivo*, che diviene un autentico simbolo della nostra Città.



All'incontro sono intervenuti il Direttore Internazionale Sandro Castellana, il Presidente del Consiglio dei Governatori Mauro Bianchi e del Governatore Giovanni Costa (a.l. 2017-2018). Tutti quanti hanno rievocato, con vivo apprezzamento, l'encomiabile spirito lionistico e il lodevole servizio dimostrati e tradotti in essere dal compianto Fausto Vinay, a cui attribuisce un meritato onore l'intitolazione del *parco inclusivo*. Dopo il saluto del Vice-direttore della Confindustria di Cuneo Valerio D'Alessandro, Associazione che ha contribuito in misura consistente alla realizzazione del progetto, la cerimonia si è conclusa con lo scoprimento della targa commemorativa da parte della moglie Sabina e del Presidente del LC Cuneo Massimo Aimar. Un tributo doveroso, pervaso da deferenza e riconoscenza, nonché a *perenne memoria* nei confronti di chi, come Fausto Vinay, ha lasciato al lionismo un'eredità di affetti, di meriti e di servizio davvero encomiabile.





I Lions a difesa del mare

Il LC Pesaro Host, presieduto da Alessandro Scala, ha completato il quadro dei service, realizzando l'ultimo, relativo a 5 cartelli antinquinamento marino. Ciò è avvenuto in accordo, ancora una volta, con il LC Pesaro Della Rovere, guidato da Federico Buscarini, in collaborazione con la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, grazie all'apporto del proprio socio, capitano di fregata Silvestro Girgenti, comandante di tale Capitaneria e il Comune di Pesaro. Questa è l'ubicazione dei 5 cartelli che recano la scritta "Mantieni il mare pulito non gettare plastica e altri rifiuti", nonché il logo dei rispettivi patrocinatori: 2 nella darsena del nostro Porto, 1 di fronte alla Dogana, 1 nel molo in vicinanza del locale Moloko e l'ultimo nel canale di uscita in mare delle imbarcazioni del Circolo Velico Ardizio.. (Giuliano Albini Riccioli)



La città dei ragazzi

Il 10 giugno si è svolta in Vigonza (Padova) la cerimonia per l'inaugurazione di un centro culturale per giovani che è chiamato "La città dei ragazzi - Centenario Lions 1917-2017". Si tratta di una vecchia scuola elementare costruita negli anni 20, oramai in disuso da anni. Il LC Vigonza, insieme all'Amministrazione Comunale, l'hanno riattata mettendo in sicurezza l'impianto elettrico e quello idraulico, ridipingendola al suo interno e trasformandola in un centro culturale dove i giovani possono trovare spazi di lettura, musicali e laboratori di arti pittoriche e scultoree. Vivo compiacimento ha espresso il presidente del club Stefano Tofanin il quale, in concerto con l'assessore alla cultura Greta Mazzaro, ha creduto in questo progetto nato e costruito per i giovani, facendo proprio del We Serve una bandiera di noi Lions.



Una biblioteca dopo il terremoto

Il 20 giugno una delegazione del LC Bologna S. Lazzaro, si è recata a Sarnano (Macerata) per consegnare oltre 700 volumi (narrativa, geografia, arte e pittura, dizionari, enciclopedie, antologie di letteratura italiana e latina, collane di Storia dall'antichità alla contemporanea, di Storia delle Religioni e di storia della filosofia) all'Istituto Comprensivo G. Leopardi. La scuola, ricostruita in seguito al sisma grazie al contributo delle Fondazioni Andrea Bocelli e Renzo Rosso, necessitava di volumi per la creazione della biblioteca interna e a tal fine il club, non appena appresa la notizia, ha apportato il proprio contributo, come è abituato a fare da 51 anni di attività. "We Serve", il motto del lionismo, la vocazione al servizio, l'essere solidali con il prossimo nell'intento di costruire e mai distruggere hanno premiato gli sforzi, consentendo a tanti studenti di apprezzare la libertà che solo la conoscenza è in grado di regalare.



Potenza e il suo passato

Il 23 maggio il LC "Potenza Pretoria" ha donato 3 splendide opere d'arte alla città di Potenza. Il service ha avuto come obiettivo la riqualificazione del centro storico della città di Potenza attraverso la rappresentazione iconografica del suo passato. Le 3 opere d'arte donate rievocano infatti episodi significativi della storia potentina, attraverso un percorso che si snoda lungo la via Pretoria, il principale corso cittadino. Si tratta di 3 pannelli di graffito polistrato, che portano la firma di Franco Corbisiero, artista di talento e straordinaria maestria.

Il primo graffito (denominato Potenza 1902) è stato collocato all'imbocco di via Pretoria e rievoca la visita in Basilicata del presidente del consiglio Giuseppe Zanardelli, che mostrò grande zelo nell'attuazione di politiche volte al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro della popolazione lucana. Il secondo graffito (Potenza 1578) ha trovato sede in vico Corrado, che collega via Pretoria con il Duomo. L'opera rievoca l'ingresso in città del Conte Alfonso de Guevara, che dotò l'antico borgo di mura fortificate per fare fronte all'invasione ottomana. Il terzo graffito (Potenza 1799 ovvero L'albero della libertà) è stato installato in piazza Matteotti, dove ha sede il Comune. Esso rievoca i moti libertari del popolo potentino e i valori di uguaglianza e di fratellanza che mossero gli animi dei rivoluzionari.

Con l'apposizione dei 3 graffiti, la via Pretoria, isola pedonale in cui pulsa il cuore della città, si è riappropriata della sua storia. Il LC Potenza Pretoria ha portato così a compimento un'azione di sensibilizzazione culturale intrapresa già con la precedente apposizione del graffito *Potenza 1860*, in memoria dell'unità d'Italia. Richiamare l'attenzione dei giovani al significato dell'unità nazionale corrisponde a favorire un'unità di intenti, perché un popolo senza memoria è un popolo che non ha futuro. (Gerardo Marsico) ➤



Il patto di amicizia... un ambizioso progetto

Il 20 maggio, 12 Lions Club delle 4 Circoscrizioni della Campania sono stati accolti dal club ospitante di Capua Casa Hirta per stipulare un "Patto di Amicizia" con l'intento di collaborare all'unisono su "studi, ricerche ed iniziative finalizzate alla promozione dei territori di appartenenza".

A seguito di una preliminare intesa tra la presidente del club "Capua Casa Hirta" e la Responsabile Distrettuale del Service "Progetto Sud: il patrimonio culturale, fonte di produttività e di sviluppo sostenibile", 60 Lions hanno preso parte ad una visita guidata dei luoghi della Vecchia Capua, definita da Cicerone "altera Roma".

I rappresentanti dei club hanno poi ricevuto la gradita visita di Eduardo Centore, Sindaco della Capua Nova, regina del Volturno.

▲ Al fine, nella prestigiosa Chiesa longobarda "S. Salvatore a Corte" di Capua, dopo il saluto dell'Assessore comunale alla cultura, ed una tarantella offerta da Graziella di Rauso con le allieve della sua prestigiosa scuola di danza, il Cerimoniere distrettuale, in presenza del Governatore incoming del Distretto 108 Ya, Paolo Gattola, ed i presidenti di Circoscrizione si è tenuta una interessante esposizione delle finalità della iniziativa cui ha fatto seguito la sottoscrizione del "Patto di amicizia" da parte dei presidenti di club e di circoscrizione intervenuti. Nel documento, intitolato "Carta del Patto di Amicizia" viene evidenziata l'applicazione del noi serviamo con sentimenti di fraternità e di collaborazione, in rappresentanza e a nome di tutti i soci Lions, i sottoscrittori hanno preso solenne impegno di realizzare quanto affermato sulla "Carta". (Lucia Capitelli)

L'Europa e i suoi orizzonti, il sogno degli studenti

A Rovigo la 9ª edizione del concorso organizzato dal distretto Ta3. Un messaggio di Juncker invita i giovani a coltivare il sogno di una Unione più efficace e solidale. La direttrice dell'Ufficio scolastico regionale: "Diffondiamo la cultura della fratellanza". **Di Dario Nicoli**



“**C**onoscere la storia e il funzionamento attuale dell'Unione europea arricchisce di strumenti indispensabili per sperimentare l'Europa come una grande opportunità, uno spazio che accresce le nostre libertà e i nostri orizzonti”. Con questo messaggio - estrapolato da una lunga lettera - il presidente della Commissione Europea Jean Claude Juncker ha salutato gli oltre 2.000 studenti e gli 80 professori delle province di Venezia, Padova, Rovigo e Treviso, che hanno partecipato alla 9ª edizione del concorso “Conoscere meglio l'Europa”, promosso dal Distretto 108 Ta3 in collaborazione con l'ufficio Scolastico Regionale del Veneto. “Questo non vuol dire accettare l'Europa a scatola chiusa - ha proseguito Juncker -. Significa impegnarsi per determinare insieme la direzione e le scelte fondamentali per il futuro, perché i problemi di ciascuno dei nostri Paesi si possono risolvere oggi solo dentro una Unione più efficace e solidale”.

La premiazione del concorso si è svolta il 9 maggio al Teatro Don Bosco di Rovigo alla presenza di 400 studenti e 40 professori premiati dal governatore Pietro Paolo Monte (a.l. 2017-2018) e dalle altre autorità lionistiche presenti. La cerimonia è stata coordinata da Gaetano Donà del club Padova Certosa e da Wilma Viscardini del Padova Elena Cornaro Piscopia, ideatori

e organizzatori dell'iniziativa che, dal 2009 a oggi, ha coinvolto oltre 16 mila ragazzi delle scuole medie e delle scuole superiori.

Il progetto si articola sulla risposta a 25 quesiti sulle funzioni, i compiti, le opportunità e le regole dell'Unione Europea sottoposti all'attenzione degli studenti attraverso i loro professori. Gli elaborati migliori vengono premiati durante una festosa cerimonia pubblica, animata dai ragazzi, che quest'anno, per la seconda volta, è stata organizzata dal Lions Club Rovigo. Altri club sostenitori di questa edizione sono stati i club Abano Terme Gaspara Stampa, Cittadella, Padova Carraresi, Padova Certosa, San Donà di Piave, Spinea, Venezia Marghera. Hanno allietato la mattinata gli allievi del Conservatorio Francesco Venezze di Rovigo e un gruppo di allievi dell'Istituto Alberghiero di Abano Terme.

Un messaggio di compiacimento e di plauso è giunto agli organizzatori e ai partecipanti dalla dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale Francesca Altinier, che ha sottolineato come “la cultura della solidarietà e della fratellanza” abbia “anche in azioni come questa, propulsione e slancio che accomuna persone di grande esperienza e giovani desiderosi di conoscenza”.

ERBA

Fa bene e la raccolta alimentare

Sabato 12 maggio, per il 3° anno consecutivo, il LC Erba, mettendo in atto il progetto "Fa Bene" rivolto ai bisogni del territorio, ha organizzato, presso il supermercato Iperal di Erba, una raccolta alimentare dagli esiti più che soddisfacenti. Raccolti 142 scatoloni (circa 20 quintali) di generi alimentari e di prima necessità da donare, tramite le associazioni del territorio, a tante famiglie bisognose, tra le quali 5 famiglie di anziani, segnalate dal Comune di Albavilla, 20 famiglie della frazione di Arcellasco, seguite dalla parrocchia di don Claudio e 30 famiglie di Lipomo, seguite dall'Associazione di Volontari del gruppo "Il poeta sognatore Simone". A questa bellissima giornata hanno partecipato i soci del Lions e del Leo club di Erba e numerosi figli e nipoti, in un'atmosfera di grande gioia e collaborazione. Il successo dell'iniziativa ci motiva a riproporre questo service anche negli anni a venire.



1

GARFAGNANA

Lions in Piazza... un successo

Il 26 e 27 maggio a Castelnuovo di Garfagnana in provincia di Lucca il LC Garfagnana ha organizzato "Lions in Piazza", il service nazionale per promuovere la prevenzione sanitaria gratuita. Nel corso delle due giornate i cittadini hanno potuto effettuare esami, visite e consultazioni mediche, grazie ai medici e agli specialisti che hanno aderito. Un'iniziativa nata grazie alla collaborazione delle Misericordie, la Croce Verde e agli Autieri d'Italia. Ogni visita è stata preceduta da una diagnostica strumentale ed ematica con misurazioni della glicemia, colesterolo, pressione arteriosa, ECG, peso ed altezza, e BMI a seconda del percorso previsto per ogni specialista. 10 medici specialisti, alcuni appartenenti ai Lions Club della zona oltre ad altri non Lions, hanno prestato gratuitamente la loro opera, aiutati e supportati da personale paramedico appartenente alle misericordie. "Nel corso dei 2 giorni sono state effettuate 650 visite ed oltre 1.300 atti clinici a conferma di una grande partecipazione popolare all'iniziativa", racconta il presidente del club Marco Castrucci.



2

RAGUSA HOST

Restaurata "La pietà"

Il gruppo composto dal Cristo morto, la Madonna, la Maddalena e San Giovanni Evangelista, realizzato nel secolo scorso dal modellatore leccese Giuseppe Malecore, versava in pessime condizioni. Noi del Ragusa Host consapevoli dell'importanza non solo artistica ma anche storica della "Pietà" non abbiamo esitato un attimo a finanziare il restauro, eseguito con maestria e nel rispetto dell'autenticità dell'opera dalle esperte restauratrici Paola La Rosa e Susanna Stampanoni, dopo le opportune autorizzazioni da parte della Soprintendenza. Il gruppo realizzato in cartapesta fa parte delle sette sacre figure della processione del



Venerdi Santo che si svolge a Ragusa risalente agli anni '50 del secolo scorso. Ciascuna figura rappresentava non solo la parrocchia a cui era affidata, ma una ben precisa categoria sociale e la "Pietà" rappresentava i "mastri" (gli artigiani capomastri dei mestieri diffusi nel ragusano). L'opera, ricollocata nella cappella della "candelora" dell'antica chiesa, è stata riconsegnata al pubblico il 6 maggio e dopo aver apposto sul piedistallo il simbolo Lions. (Giuseppa Lembo)

3

TARANTO POSEIDON

Una postazione multimediale per la città

La città di Taranto è ricca di beni culturali, fruibili e meno fruibili, per cui il presidente Guido Colavini, prima di chiudere il suo mandato, ha voluto realizzare un service per la città che durasse nel tempo e che fosse fruibile soprattutto per i giovani ma anche per tutti coloro, ivi compresi i turisti, desiderosi di scoprire realtà che non sono facilmente fruibili dal punto di vista dell'accesso. Per ottemperare a questa esigenza, il club ha donato alla comunità tarantina una postazione multimediale per il "tour virtuale della Cripta del Redentore", una piccola chiesa ipogea, situata in via



Terni a Taranto, solitamente chiusa al pubblico, che rappresenta una delle prime testimonianze cristiane della città bimare. La postazione è composta da apposito tavolo di supporto, di schermo touch-screen, di computer con l'applicazione della Cripta del Redentore nonché di oculus che consentirà a tutti i visitatori di attivare il modello 3D e spaziare all'interno della cripta mettendo a

fuoco tutti i dettagli più importanti degli affreschi, della precedente struttura esistente, dell'ambiente dove viene raccontata la leggenda legata alla storia della grotta. (Francesco G. Madaro)

4

TARANTO FALANTO

Alla ricerca di giovani talenti

Come è ormai sua tradizione, il LC Taranto Falanto ha organizzato anche quest'anno un concorso volto alla valorizzazione dei giovani del territorio dotati di un talento artistico meritevole di incoraggiamento.

Il concorso rientra nel "FalantoArte", un progetto ideato per contrastare l'ormai lento e inesorabile declino che sta vivendo la nostra città in ogni settore: all'insegna del motto lionistico "We Serve" il club ha varato da tempo tale iniziativa con l'intento, appunto, di promuovere il talento in ogni settore artistico.

Il progetto continuerà anche nel futuro avvicinando i vari settori dell'arte: quest'anno è stata scelta la pittura, per cui è stato proposto un concorso a premi a cui hanno partecipato 25 giovani artisti che hanno esposto le proprie opere a Taranto presso la galleria "L'Impronta".

La giuria ha scelto le opere che più hanno messo in mostra un vero talento artistico e la capacità di trasmettere sensazioni. Il 1° premio con l'opera "Introspezione" è andato all'artista Marilena



Sansone, il 2° premio è andato a Nadia Battista con l'opera "L'equilibrio dello squilibrio"; menzioni speciali sono andate a Salvatore Grano, Sebastiano D'Auria, Adriana Amati e Giuseppe Fraccascia; premi speciali a Marco Scasseddu e Barbara Di Pasquale.

5

CALTANISSETTA

I Lions in scena

Il 22 giugno si è svolto presso il Teatro Margherita di Caltanissetta un evento ormai consueto nell'ambito delle attività del LC Caltanissetta. Il nostro Club ha già posto in essere da 12 anni consecutivamente (la rassegna infatti si chiama "I

ALBENGA

I Lions e i Leo per la lotta alla distrofia muscolare

Il primo "service" del 2018-2019 ha avuto luogo in Albenga organizzato dai Lions Club di Albenga Host, Loano Doria, Alassio Baia del Sole, Finale Ligure, Pietra Ligure, Loano Host e Leo. Il ricavato della serata è stato devoluto alla Onlus "Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare" sezione di Albenga quale contributo all'acquisto di un minibus. La distrofia muscolare è un'anomalia su base genetica, spesso ereditaria, della nutrizione del tessuto muscolare per cui il contenuto proteico delle fibre muscolari si presenta variato rispetto alla norma: il grasso e il tessuto connettivo si sostituiscono alle proteine gonfiando le fibre. La maggior parte di queste distrofie comporta un progressivo deperimento dei muscoli che controllano il movimento. La "collaborazione" tra club dimostra la necessità della partecipazione "comune" per il raggiungimento di obiettivi condivisi importanti ed utili per la comunità. (Antonio Virgilio)



Lions in scena") è stata rappresentata la commedia "La Buon'anima di mia suocera" un testo brillante di Giovanbattista Spampinato, un bravissimo autore catanese. L'incasso è stato destinato ad iniziative benefiche. Quest'anno sono state: l'acquisto di due defibrillatori che sono stati donati, uno, con elettrocardiografo, alla locale Croce Rossa e sarà installato nella nuovissima ambulanza da poco in dotazione all'Ente e, l'altro, all'Istituto C. Mazzone, nota casa di riposo della nostra città a servizio degli ospiti della stessa. La commedia, che ha visto, come avviene da sempre, la partecipazione di soci del club e delle consorti, ha registrato un successo travolgente e il teatro era pieno in ogni ordine di posti. (Giuseppe Giunta)

6 VAL SANTERNO

I giovani... e la disostruzione pediatrica

Si è concluso, per quest'anno il service "Maria Elisabetta Fabbri", un corso di manovre di disostruzione pediatrica promosso dal LC Val Santerno. Il progetto delle "Manovre salvavita pediatriche" ha come finalità la diffusione della cultura della rianimazione cardiopolmonare e delle competenze necessarie ad intervenire su soggetti in età pediatrica, vittime di arresto cardiaco improvviso o di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Ogni anno 50 bambini muoiono ancora per ostruzione da corpo estraneo. Le manovre di disostruzione risolvono il problema nell'80% dei casi. Negli incontri gli encomiabili operatori del Comitato di Imola della Croce Rossa, con genitori,



insegnanti ed operatori scolastici degli asili nido e scuole materne della Vallata del Santerno, hanno illustrato le linee guida teoriche della prevenzione e del sonno sicuro dei bambini e hanno fatto una lezione interattiva durante la quale i partecipanti hanno provato su manichini le corrette manovre salvavita. (Franco Capra)

7 FERRARA DIAMANTI

ET ritorna alle origini

Il 16 maggio, serata interessante del LC Ferrara Diamanti che ha avuto come relatore Victor, il figlio di Carlo Rambaldi, il famoso ideatore di E.T. Partecipavano in qualità di ospiti il Sindaco di Vigarano, Mainarda Barbara Paron, e l'Assessore Agnese De Michele. La serata aveva lo scopo di illustrare il "Progetto" per una prossima costruzione a Vigarano Mainarda (paese di origine di Carlo Rambaldi) di un museo che porterà il suo nome. Esso non sarà solo contenitore delle sue opere in campo cinematografico e grafico-pittorico, ma pure un'officina permanente dove i giovani potranno sviluppare attraverso le esperienze esposte, idee e progetti applicabili in moltissimi settori. Si tratta di un'iniziativa che, in sintonia con quanto accade in molti altri musei, vuole trasformare la struttura museale da statica a dinamica, con l'intento di rappresentare non solo un ricordo del passato ma aprire la strada a pro-



gettazioni per il futuro. Il figlio di Carlo Rambaldi ha proiettato "slide" raffiguranti foto di famiglia e ricordi riguardanti la carriera del padre che da un piccolo paese del ferrarese ha raggiunto la "city hollywoodiana". Ha fatto seguito un "exkursus pittorico, (perché Carlo Rambaldi era anche pittore) di alcuni suoi quadri surrealisti dai quali è nato l'originale personaggio di E.T. che diede vita all'omonimo film di Steven Spielberg, vincitore di ben tre Oscar. Il LC Ferrara Diamanti, con la presidente Patrizia Bianchini, sosterrà questa importante iniziativa attraverso un "service", perché il museo oltre a diventare una testimonianza storica, darà lustro al territorio ferrarese e diventerà un vero "cuore pulsante" per i giovani che vorranno fare esperienze di lavoro.

8 SALERNO PRINCIPESSA SICHELGAITA

Premiate le donne che si sono distinte

Il 4 giugno, nella splendida cornice del castello Arechi, ha avuto luogo la 14ª edizione del Premio Principessa Sichelgaita, patrocinato dalla Presidenza della Repubblica, dal Senato e dalla Camera, ideato ed organizzato da Emma Ferrante



Milanese, past presidente del LC Salerno "Principessa Sichelgaita".

Il presidente del club, Angela Coviello Iuorio, ha aperto la manifestazione che, da ben 14 anni, nasce dall'impegno del club; evento dedicato alle figure femminili salernitane che si sono distinte in ogni campo dell'agire per competenza, talento ed abnegazione.

Nel corso della cerimonia sono state premiate l'artista Gilda Fiume, soprano lirico di fama internazionale; l'atfrosica Maria Giovanna Dainotti, laureatasi in Fisica presso l'Ateneo salernitano, che oggi vive e lavora tra le università di Stanford e Cracovia, occupandosi delle esplosioni dei raggi gamma, ovvero stelle che hanno una massa trenta volte maggiore a quella del sole, le cui esplosioni producono una quantità di luce pari a quella emessa dal sole nell'arco della sua vita. Il terzo talento premiato è stato quello dell'attrice Pia Lanciotti, allieva di G. Strehler al "Piccolo" di Milano ed attualmente impegnata tra Londra e Los Angeles.

Madrina della manifestazione, Elda Morlicchio, Magnifico Rettore dell'Università Orientale di Napoli, esperta in linguistica e storia della lingua tedesca, fine studiosa del mondo longobardo, che ha spiegato al pubblico l'etimologia del nome Sichelgaita - ovvero "vittoria" e "lancia", emblema di forza al femminile, di esempio da seguire in questo lungo periodo di relativismo e confusione identitaria. Le conclusioni sono state affidate al neo eletto Governatore del Distretto 108 Ya, Paolo Gattola, che ha sottolineato il lavoro e la passione profusi nella realizzazione della cerimonia, che vede, ancora una volta, i Lions protagonisti del rinverdimento della cultura salernitana, ricca di storia e, quindi, di insegnamenti cui trarre saggezza. (M. G. Russomando Eusebio)

ALASSIO BAI A DEL SOLE

I Lions di Alassio e gli Alpini donano un defibrillatore

Presso la sede della Croce Bianca di Laigueglia, si è svolta la cerimonia di consegna di un defibrillatore donato dal LC Baia del Sole e dal gruppo Alpini di Alassio-Laigueglia. Presenti alla manifestazione autorità civili e militari, il Gruppo Alpini di Alassio - Laigueglia, i soci del LC Alassio Baia del Sole ed i volontari della Croce Bianca di Laigueglia. La donazione è stata dedicata alla memoria di Giuseppe Giuliano medico, sindaco di Laigueglia per oltre un ventennio, MJF e past-presidente del club. *(Antonio Virgilio)*



9

RAGUSA HOST

Un defibrillatore... a Ragusa

Il club nel centenario della fondazione del Lions International, ha donato una postazione DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) alla città, fornendo alla comunità uno strumento indispensabile per il pronto intervento nel caso di arresto cardiaco. Si è aderito al progetto Ragusa città "cardioprotetta", installando in piazza Cappuccini, fulcro dello storico quartiere vitale e di recente riqualificata, lo strumento "salvavite".

La cerimonia di consegna si è tenuta il 12 giugno alla presenza del Sindaco Federico Piccitto. Il defibrillatore facilmente riconoscibile e utilizzabile sarà affidato a Emanuele Ottaviano, socio del Ragusa Host e titolare dell'omonima farmacia di piazza Cappuccini, per garantire la presenza continua di personale qualificato, pronto all'evenienza, a utilizzare il prezioso strumento. *(Giuseppa Lembo)*



10

DISTRETTO 108 A

I Lions e la protezione civile

Il 18 maggio presso la sede dell'Agenda Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è stato firmato il "Protocollo di intesa" tra la Regione Emilia Romagna, rappresentata dal Direttore Maurizio Mainetti, e il Distretto Lions 108 A, rappresentato dalla Governatrice (a.l. 2017-2018) Carla Cifola. I volontari Lions del Distretto, circa un centinaio di aderenti, sono professionisti specializzati di comprovata formazione ed esperienza, per lo svolgimento di attività in campo legale, della comunicazione, industriale, medico, tecnico, logistico e dei servizi. Il protocollo d'intesa circoscrive la disponibilità dei membri del "Lions Alert Team", a prestare le proprie capacità all'Agenda regionale di protezione civile "nella prevenzione delle problematiche



ambientali attraverso lo studio e l'identificazione dei rischi, la formazione e l'istruzione di cittadini ed operatori" e "nelle attività di ripristino e ricostruzione nelle fasi successive all'emergenza".

È questo un punto di arrivo? Assolutamente no. È un punto di partenza per poter estendere un analogo accordo con le altre Regioni (Marche, Abruzzo e Molise) in cui si articola il Distretto 108 A. *(Tommaso Mancini)*

11

SIRACUSA EURIALO

Dono dei lions siciliani salva diverse vite in Burkina Faso

In giugno nell'ospedale di Sabou in Burkina Faso un fulmine ha colpito l'impianto elettrico lasciando al buio e senza energia elettrica la struttura sanitaria che in quel momento ospitava diversi pazienti anche molto gravi e bisognosi di cure immediate. Fortunatamente è intervenuto un gruppo elettrogeno donato l'anno prima dal LC Siracusa Eurialo e portato da MK Onlus fino in Burkina Faso ed installato nell'ospedale di Sabou. Ciò dimostra come in effetti, soprattutto in Africa, i Lions facciano veramente la differenza e siano in grado di risolvere delle situazioni e salvare delle vite. Ora questo ospedale si è rivolto di nuovo ad



MK e tramite essa ai Lions italiani per attrezzare il suo nuovo reparto di radiologia tramite strumenti dismessi dai nostri ospedali ma ancora funzionanti. Siamo sicuri che la generosità e l'intraprendenza dei nostri Lions saprà far fronte anche a quest'altra impellente esigenza. *(Biagio Ciarcià)*

12

L'IMPEGNO DEI SOCI

Un lions spiega la Costituzione da 18 anni

Può apparire inconsueto, o forse lo è davvero, un service che dura da 18 anni, portato avanti da Luigi Galvan, avvocato, socio da 30 anni del LC Thiene Host. Entrato nel club nel 1988, ecco scattare in lui nel 2001 l'idea di andare nelle scuole medie a spiegare la Costituzione, la legge fondamentale dello Stato, in passato rientrate nella materia di

Storia ed Educazione Civica e poi finita nell'oblio. Il Consiglio Direttivo ne colse subito la rilevanza civile e sociale ed il club definì l'obiettivo del service: spiegare la Costituzione agli studenti delle terze classi nelle scuole medie del Distretto Scolastico di Thiene e donare ad ognuno una copia della Costituzione. Da allora, puntualmente ogni anno, gli incontri proseguono e non sono pochi gli studenti dell'epoca, oggi laureati anche in legge, a ricordare le "lezioni" dell'avvocato Galvan.

È stato stimato che, ad oggi, il socio Luigi Galvan abbia erogato 300 ore di lezione e distribuito circa 15.000 copie del testo, al cui aggiornamento egli provvede regolarmente alla luce delle modifiche intervenute nel corso del tempo.

13

GORIZIA MARIA THERESIA

Service e concerto

Il club ha ricevuto la charter nel 1988 dopo la Convention internazionale di Tapei del 1987, che ha aperto alle donne, abolendo qualsiasi distinzione fra soci. Nato come club di sole donne, tale orgogliosamente è rimasto per scelta, consapevolezza della sua specificità e fiero del suo sforzo di interpretare al meglio gli ideali lionistici.

Ben riuscita la serie di eventi promossa per l'occasione dalla presidente, Marina Foggia, esponente storica del club e socia fondatrice, supportata dal direttivo. In primo luogo, il "Concerto del Trentennale" dell'Orchestra Civica di Fiati diretta dal maestro Giorgio Magnarin, che si è tenuto nella sede dell'Unione Ginnastica Goriziana, aperto a tutta la cittadinanza che l'ha onorato di una folta presenza. *(Loredana Rossi Devetag)*

14

ISOLA D'ELBA

I cambiamenti climatici in Italia... quali impatti per l'Isola d'Elba

Con l'introduzione del presidente del club Marino Sartori ed il saluto del Sindaco di Portoferraio Mario Ferrari, il 16 giugno, nella sala conferenze dell'Hotel Airone, hanno avuto inizio i lavori del convegno organizzato dal LC Isola d'Elba in collaborazione con CMCC e A.N.C.I. Toscana.

Si sono alternati al desk due ricercatrici di livello internazionale: Giulia Galluccio, responsabile Ufficio Fund Raising della Fondazione CMCC sui Cambiamenti Climatici, e Paola Mercogliano responsabile del laboratorio di Meteorologia delle Ricerche Aerospaziali della Fondazione CEMM, mentre per l'A.N.C.I. Toscana erano presenti Federico Campatelli e Marcella Tatavitto. Per l'A.N.C.I. Toscana ha preso la parola Federico Campatelli che ha sottolineato l'intenzione di accedere ai fondi europei per adeguare sistemi fognari e reti di rifornimento idrico realizzate in passato, nonché per il recupero di zone incendiate.

SERVICE NAZIONALE

Un barattolo salvavita

Per soddisfare un bisogno reale e concreto è nato “Il barattolo dell’emergenza - metti al sicuro la tua salute” proposto ai delegati del Congresso Nazionale di Bari dal LC Vado Ligure Quiliano Vada Sabatia del Distretto 108 Ia3. La proposta di service nazionale è stata approvata a larga maggioranza per la sua natura e per le sue finalità. [Di Ildebrando Gambarelli *](#)



In cosa consiste il barattolo dell’emergenza Lions? In un barattolo di plastica, materiale duraturo, alto cm 20 circa, stampato con il logo del Lions International e con quello del club che promuove territorialmente il service, in alcuni adesivi (da applicare sul campanello di casa e sul frigorifero) e, soprattutto, in una scheda informativa del beneficiario. La scheda informativa contenuta all’interno del barattolo, cioè il questionario sanitario compi-

lato dal medico di base, descrive lo stato di salute del paziente, i farmaci che egli assume, le eventuali allergie, le malattie pregresse, i familiari da contattare ed ogni altra notizia utile ai primi soccorritori ed al personale medico che dovrà assistere il soggetto.

La scelta del frigorifero nel quale posizionare il barattolo dell’emergenza corrisponde ad una utilità pratica: in ogni casa c’è un frigorifero, è immediatamente e

facilmente reperibile (è posto sempre in cucina), è in grado di proteggere dal fuoco o da eventuali esplosioni in modo sufficientemente sicuro. Sulla porta di casa e sullo sportello del frigorifero verranno posizionati adesivi speciali con logo lions che contrassegneranno le famiglie aderenti al progetto. Così, in maniera rapida, i soccorritori potranno accedere a dati essenziali per la salute del paziente specie in caso di persone ritrovate sole e non in grado di riferire su se stesse. Il costo del materiale completo si aggira intorno all'euro e venti centesimi.

Nella preparazione del service i club dovranno contattare ed interagire con le amministrazioni comunali, con le pubbliche assistenze, con i medici di famiglia.

I Comuni, attraverso i servizi sociali, forniranno l'elenco delle persone anziane o di altre categorie deboli che, in un primo tempo, potranno essere i destinatari dell'iniziativa. Infatti il service non è proprio delle persone anziane ma potenzialmente estendibile a tutti.

Le pubbliche assistenze (Croce Rossa, Croce Bianca, Croce Verde e altre...) verranno informate dell'iniziativa e provvederanno a formare i propri volontari in merito al Barattolo salvavita e su come leggere quanto in esso contenuto.

I medici di famiglia forniranno l'importantissimo supporto nella fase di compilazione della scheda medica ed anche nella fase di diffusione del service.

Il Barattolo dell'emergenza ha quindi un grande impatto sociale con un immediato ritorno di immagine che permette al club di farsi conoscere in poco tempo dalle comunità locali diventando anche un punto di riferimento per il territorio e le relative amministrazioni.

Infine nonostante il club promotore operi sul territorio in sinergia con altri enti e/o associazioni egli rimane il filtro ed il referente unico dell'iniziativa quale promotore ed esecutore e non mero partecipante con un conseguente ritorno positivo per essere entrato nelle case delle persone. Quale Governatore addetto al Service Nazionale intenderò organizzare a breve dei workshop sul territorio nazionale con la partecipazione delle amministrazioni pubbliche, delle pubbliche assistenze, dei medici di famiglia affinché questa semplice ma efficace idea possa diffondersi e possa contribuire a diminuire i tempi della diagnosi e conseguentemente a salvare le vite umane.

**Governatore del Distretto 108 Ia3 e delegato dal Consiglio dei Governatori al Service Nazionale 2018-2019.*

TEMA DI STUDIO NAZIONALE

I disturbi del comportamento alimentare

È un tema attuale perché i disturbi colpiscono maggiormente gli adolescenti, i giovani e possono diventare una condizione permanente e nei casi gravi portare alla morte. Come possono i Lions essere utili alla comunità con questo tema di studio nazionale?
Di Leda Puppa *

Tra gli scopi del lionismo c'è la dichiarazione di "fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico", con l'evidente intento di coinvolgere la comunità nelle problematiche culturali, sociali e morali, suggerendo possibilmente anche le azioni necessarie per risolverle.

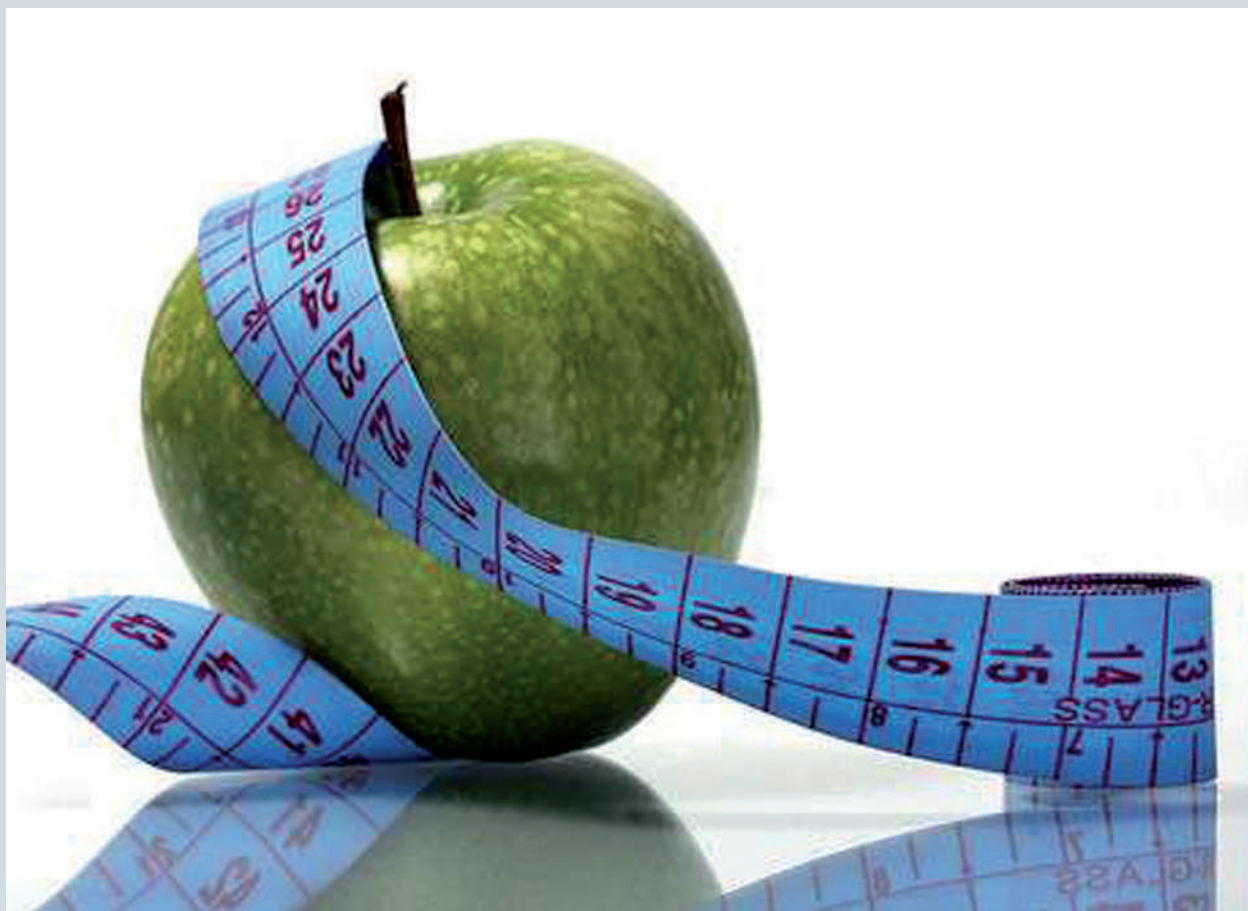
Per adempiere a questo scopo, ogni congresso nazionale discute le proposte pervenute dai club e approva quella ritenuta più importante ed attuale.

"Disturbi del comportamento alimentare (anoressia,

bulimia, ...) ulteriori difficoltà dell'essere genitori oggi" è il tema di studio da dibattere in quest'anno sociale all'interno delle nostre comunità.

Il tema è attuale perché i disturbi colpiscono maggiormente gli adolescenti, i giovani, soprattutto di sesso femminile, preoccupati per il peso e le forme del corpo. Conseguenza è la diminuzione del cibo fino al digiuno (anoressia) oppure l'ingestione di molto cibo in breve tempo (bulimia).

È facile intuire che questa situazione sconvolge la vita



dell'adolescente, del giovane incidendo sullo studio e sul lavoro, perché tutto ruota attorno al cibo, considerato la causa che determina la paura di ingrassare o, al contrario, quella di diminuire di peso e perdere di virilità. Il livello di autostima e di valutazione di sé è influenzato dalla capacità di controllare il proprio peso e i fallimenti sono seguiti da autocritica e svalutazione.

Se non trattati in tempo e con metodi adeguati, i disordini alimentari possono diventare una condizione permanente e nei casi gravi portare alla morte, che solitamente avviene per suicidio o per arresto cardiaco. Secondo la American Psychiatric Association sono la prima causa di morte per malattia mentale nei paesi occidentali. Purtroppo quasi nessuno riesce a chiedere aiuto, tanto meno ai genitori; infatti, un giovane colpito dal disturbo dell'alimentazione non è consapevole di avere un problema, mentre è fortissima la paura di affrontare un cambiamento rispetto all'abitudine di ingerire il cibo. Per questi motivi non ci si rivolge ad alcuno e viene rifiutato qualsiasi approccio terapeutico.

Come possono i Lions essere utili alla comunità in

questo delicatissimo settore?

Innanzitutto facendo conoscere il problema al mondo dei genitori per renderli maggiormente consapevoli; in secondo luogo, intervenire sui giovani per far capire che da questa schiavitù si può facilmente uscire, purché si faccia un primo passo: desiderare la guarigione.

In pratica, dobbiamo entrare nella scuola per incontrare insieme alunni, professori e genitori; spiegare di quale patologia si tratta e indicare il modo di uscirne.

Abbiamo, tra i nostri soci, professionisti preparati e competenti e, laddove non ci fossero, non sarebbe difficile individuarli e coinvolgerli; abbiamo le scuole disponibili a riceverci e ci sarebbero riconoscenti; abbiamo il tempo per farlo perché non è richiesto che il tema si debba concludere in un anno.


Infine, abbiamo l'obbligo morale di dibattere il tema nelle nostre comunità, non solo per adempiere agli scopi del lionismo, ma anche per essere coscienza viva in mezzo all'indifferenza degli altri.

**Governatore del Distretto 108 L e delegato dal Consiglio dei Governatori al "Tema di studio nazionale".*

AMBIENTE

La plastica nei mari... è emergenza

**L'AMBIENTE
È UNA DELLE 5 SFIDE
DEL LIONISMO MONDIALE
DEL SECONDO CENTENARIO.
LE ALTRE SONO LA VISTA,
IL DIABETE, LA FAME
E IL CANCRO PEDIATRICO.**



L'inquinamento dei mari da plastica e microplastica rappresenta uno dei più gravi problemi ecologici del nuovo millennio. Sulla "Lotta alla plastica" è stata dedicata la "Giornata mondiale dell'ambiente 2018". I Lions potrebbero avere un ruolo importante nell'azione di educazione e convincimento nelle scuole e tra la popolazione.

Di Naldo Anselmi

Dopo i suoi esordi negli anni '50, grazie alla sua elevata economicità, durabilità ed utilizzabilità, la plastica ha avuto un enorme incremento di produzione, passando dai 15 milioni di tonnellate nel 1964 agli oltre 300 milioni di tonnellate annue negli ultimi anni. Un esempio per tutti: ogni minuto vengono oggi acquistate nel mondo circa un milione di bottiglie di plastica, di cui solo una piccolissima parte riciclata.

Dalle materie plastiche, peraltro, direttamente per frammentazione, soprattutto ad opera del sole, oppure indirettamente per lavaggio di indumenti sintetici, usura di pneumatici, deterioramento delle vernici, lavaggio di prodotti estetici, derivano immense quantità di microplastiche che, per le loro infime dimensioni (da 5 mm a pochi μ), finiscono per inquinare drasticamente l'aria, il suolo, i fiumi, i laghi e i mari.

Sono tuttavia i mari a tracimare di plastica e microplastiche, preminentemente provenienti da terraferma attraverso i



OGNI ANNO 8 MILIONI DI RIFIUTI PLASTICI

VENGONO RIVERSATI NEI MARI E NEGLI OCEANI E QUESTI NON FANNO CHE INQUINARE E DISTRUGGERE TUTTI GLI HABITAT SOTTOMARINI. IL CONSUMO ECCESSIVO E SCRITERIATO DELLA PLASTICA NON FA ALTRO CHE DEVASTARE GLI OCEANI E UCCIDERE INTERE SPECIE. OGNI MINUTO, NEL MONDO, VENGONO ACQUISTATE 1 MILIONE DI BOTTIGLIE DI PLASTICA E SOLO UNA PICCOLISSIMA PARTE VIENE RICICLATA

fiumi (8 milioni di tonnellate ogni anno), con un accumulo globale di centinaia di milioni di tonnellate, favorito dalla loro pluricentenaria persistenza. È per questo che negli oceani si stanno creando innumerevoli isole galleggianti di materiali plastici, di cui la più grande e famosa, tra la California e le Hawaii, è la “Pacific Garbage Patch”, ampia quasi un milione di chilometri quadrati, con grossi problemi sull’habitat marino. Anche il Mediterraneo, inquinato da almeno 250 miliardi di particelle plastiche e da circa 700 t di rifiuti plastici trasportati dai fiumi, sta correndo seri pericoli.

Da qui i rischi inimmaginabili sul futuro dei pesci e dei mammiferi marini, che ingeriscono grandi quantitativi di frammenti plastici, nonché, per la catena alimentare, degli uccelli, di vari animali terrestri e dello stesso uomo, che finisce per nutrirsi di “carni o pesci alla plastica”. Sembra che oltre 200 specie marine, tra cui molti invertebrati, subiscano danni per tale funesto inquinamento e che quasi 400.000 mammiferi abbiano trovato la morte a causa dei rifiuti plastici.

Occorre trovare, pertanto, solleciti ed efficaci misure di contrasto all’utilizzo della plastica, che, oltretutto, assorbe ben l’8% del petrolio oggi prodotto. Molti paesi in realtà stanno già provvedendo: San Francisco e Amburgo, ad esempio, stanno evitando di utilizzare acqua in bottiglie di plastica, incoraggiando l’uso della borraccia ed

i consumi da rubinetto; l’UE sembrerebbe decisa a vietare, entro il 2030, l’uso della microplastica e gli imballaggi di plastica non riciclabili o riutilizzabili; l’Italia ha lanciato buste per la spesa e (dal 2019) cotton fioc biodegradabili e, dal 2020, vieterà le microplastiche nei cosmetici, ecc..

Tuttavia, ogni singolo cittadino potrebbe fattivamente contribuire alla riduzione dell’uso della plastica (o a ridurne i danni), sia ricorrendo alla raccolta differenziata dei rifiuti, sia sostituendo il più possibile le “sostanze” plastiche con altri materiali. Si potrebbe, ad esempio, puntare all’uso esclusivo di sporte di tela per fare la spesa; utilizzare carta o cassette in legno negli imballaggi; evitare piatti, tazze, bicchieri, tuniche ed altri contenitori in plastica; privilegiare le bottiglie di vetro per l’acqua minerale. Sarebbero altresì da evitare gomme da masticare e cosmetici e detersivi contenenti sostanze plastiche. Nell’uso di materiali biodegradabili, comunque, sarebbe bene evitare quelli che nella biodegradazione originano molto metano, noto temibile gas serra.

Per perseguire queste strade necessita tuttavia una profonda azione di educazione e di convincimento, sia tra la popolazione, sia, soprattutto, nelle scuole. In questa opera divulgativa, soprattutto in ambito scolastico, i Lions potrebbero giocare un ruolo importante, con una utilità che risponderebbe pienamente alla prefissata loro campagna a favore dell’ambiente.

Il giro d'Italia in barca a vela di Rossato... a Brindisi

Il 26 maggio nei locali della Lega Navale di Brindisi, si è tenuta una significativa manifestazione patrocinata dal Coni, dal comitato Italiano Paralimpico, dalla Marina Militare, dall'Associazione Marinai d'Italia, con la collaborazione dei Lions, incentrata sull'approdo, nel porto di Brindisi, di un giovane velista disabile, Marco Rossato, che sta facendo il Giro d'Italia in solitario con il suo trimarano, impresa mai compiuta prima d'ora, facendo tappa presso un quarantina di sezioni della Lega Navale Italiana, sponsor dell'iniziativa.

4 gli obiettivi: censire e rilevare l'accessibilità portuale delle varie sedi di tappa, al fine di consentire la fruizione dei servizi portuali da parte di utenti disabili o con impedimenti fisici temporanei o permanenti; consegnare la convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità alle autorità contattate, al fine di diffonderne i contenuti e sollecitarne l'applicazione; promuovere un movimento di opinione volto a introdurre una modifica legislativa che consenta, anche alle persone disabili di poter condurre natanti senza limitazioni e senza l'obbligo dell'accompagnamento di una persona normodotata a bordo; sensibilizzare l'opinione pubblica sui danni provocati dalle dispersioni di plastica nel mare, con gravi conseguenze di inquinamento e di danno alla fauna marina.



Questo evento ha rappresentato una interessante opportunità per il LC Brindisi per trattare temi sulla disabilità e sulla salvaguardia dell'ambiente, molto vicini alla sensibilità dei Lions, e per sostenere la sua iniziativa. (Maria Antonietta Garzone)

TRA GLI OBIETTIVI
L'APPRODO
NELLE AREE PORTUALI
ACCESSIBILI
ALLE PERSONE
CON DIFFICOLTÀ
MOTORIE
E LA LOTTA
ALLA DISPERSIONE
DELLA PLASTICA
IN MARE...
IL SOSTEGNO
DEI LIONS...

... e al porto di Anzio



È approdato il 15 luglio al porto di Anzio Marco Rossato ed ha ricevuto il benvenuto dal LC Anzio Nettuno Host. Chi è Marco? È un velista di 44 anni,

diventato disabile motorio agli arti inferiori a seguito di un incidente motociclistico avvenuto 17 anni fa. Da quel momento in poi la sua vita ha preso, come

dice lui stesso senza false ipocrisie, un altro aspetto e se vogliamo anche migliore del “prima dell’incidente” tant’è che, con più determinazione e grinta, sta facendo imprese, che rimarranno indelebili non solo nel campo della vela ma anche in quello della navigazione tutta e nel rapporto dell’uomo con il mare. Appartenente al Team “Timonieri Sbandati ASD”, con il suo trimarano, sta compiendo il periplo dell’Italia in solitaria prefiggendosi una serie di scopi socio-umanitari, primo fra tutti quello di sensibilizzare le aree portuali allo scopo di favorirne l’utilizzo anche

alle persone con difficoltà motorie appassionate del mare. Inoltre sta campionando nel suo viaggio l’acqua del mare all’uscita dei porti per considerarne il grado di salute e di vivibilità, considerando anche il quantitativo di “plastica” che andrà ad incontrare.

Il LC Anzio-Nettuno Host, si propone di sostenere il progetto e di mostrare nelle scuole un filmato del suo viaggio per sensibilizzare i ragazzi verso problematiche inerenti sia la navigazione che la disabilità di chi vuol vivere il mare anche a dispetto della sorte talvolta avversa. *(Romano Giudici)*

La veleggiata con i non vedenti

Il 30 giugno si è concluso il mandato di Luigi Ghetti, presidente del LC Cervia Cesenatico Host, con il service più bello: “La veleggiata con i non vedenti del 2 luglio”. Il gruppo è partito alle 9 dalla banchina del Circolo Nautico di Cervia con la barca del presidente e con la barca dell’istruttore di vela Franco, con loro un gruppo di non vedenti delle provincie di Ravenna e di Forlì, che hanno guidato, a turno, le barche, stando al timone e orientandosi con la direzione del vento. Al ritorno il presidente dell’Unione Italiana Ciechi di Forlì, Fabio Strada, ha ringraziato i Lions per averli fatti sentire vivi.



I disabili in barca a vela

Quest’anno il service è giunto al suo decennale e per questa ricorrenza il LC Anzio Nettuno Host ha donato ai 12 partecipanti disabili del centro primavera di Nettuno una medaglia che siglava appunto il decennale Wind service. E come ulteriore impegno quest’anno le barche partecipanti al service erano 4, quindi oltre al cabinato a vela del socio Dante Calderoni, referente del service nonché presidente incoming del club, c’erano altri amici simpatizzanti lions. Un progetto, quello dei Lions di Anzio-Nettuno, che permette ai disabili del territorio di imparare se non proprio le tecniche sofisticate per condurre una imbarcazione a vela, almeno le più rudimentali e necessarie per vivere al meglio una esperienza indimenticabile, ricordando loro che se il motore muove i corpi, il vento muove l’anima. *(Dante Calderoni)*



ETICA & VALORI

Caso e incontri decidono la vita

Molti di noi compiono sforzi per cercare di prevedere che cosa succederà. È giusto che ci si comporti in questo modo per tentare di prevedere, prevenire e provvedere, secondo la regola delle tre P. Tuttavia, non tutto è prevedibile, molti avvenimenti accadono in modo imponderabile ed imprevedibile trovandoci spesso impreparati ad affrontarli... **Di Carlo Alberto Tregua**

Il caso spesso decide la nostra vita, il cui termine è probabilmente già inserito nel nostro orologio biologico, che comincia a funzionare nel momento della nascita e cessa in quello terminale.

Che cosa sia il caso nessuno lo sa, anche se molti tentano di definirlo. Probabilmente è quell'insieme di circostanze e di fatti che si concatenano in un modo che noi non sappiamo e che determinano altri fatti e circostanze.

Quanto precede ci fa comprendere la nostra pochezza e come anche i cosiddetti Grandi non erano che piccoli uomini, donne e omosessuali. La grandezza di una persona non è determinata dall'altezza, dal peso o peggio dal suo potere, bensì dall'ampiezza della sua mente, dalla capacità di guardare lontano, possibilmente oltre l'orizzonte, e di immaginare che cosa possa accadere. La grandezza di una persona è anche determinata dalla sua capacità di servire il prossimo e di rispettarlo come se stesso.

Quanto precede è diverso dal Potere: quel Potere che è spesso la causa di danni all'umanità, di disuguaglianze e di differenze fra persone, le quali non si accorgono della propria limitatezza. Dal che ne deriva il delirio di onnipotenza che fa perdere il senso della realtà, la sua dimensione e la comprensione di quanto ognuno di noi possa incidere sulla collettività in modo limitato.

Vi è un'altra variabile che incide sulla nostra vita: si tratta degli incontri, che spesso sono casuali ed imprevedibili. Incontrare la persona giusta o sbagliata, in un certo momento o in un altro, entrare in simpatia o provare un sentimento di antipatia, sono tutte circostanze che possono fare cambiare, nel bene o nel male, la nostra vita.

Tutto ciò sembra ovvio, forse lo è. La comprensione di questo deriva dalla nostra capacità di valutare, conseguente al sapere del poco o tanto che siamo riusciti a inserire nella nostra testa.

Il caso e gli incontri decidono la nostra vita. Ma allora noi non possiamo fare nulla e dobbiamo accettare che essi ci conducano anche dove non vorremmo andare? No, non è così. Noi possiamo e dobbiamo mettercela tutta per contrastare gli eventi negativi, per trovarvi soluzioni, per tentare di vivere al meglio possibile, non solo sul piano materiale ma su quello dei sentimenti.

Sono proprio i sentimenti che devono guidare il nostro orientamento. Quei sentimenti che spesso tentiamo di tacitare e che invece dovremmo esaltare. Ovviamente ci riferiamo ai buoni sentimenti, perché ci sono anche quelli cattivi, che invece dobbiamo ripudiare. Questo non è un invito a volersi bene tout court, ma a riflettere, pensare e decidere di

percorrere il binario del buonsenso e dell'altruismo senza quello stupido buonismo a parole tanto dannoso.

Vivere bene non è facile, ma tutti abbiamo il dovere di dare valore a questo bene prezioso, utilizzando ogni minuto del tempo che abbiamo a disposizione in una direzione costruttiva, mai contro gli altri.

PROTAGONISTI

Un Lion ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Socio Fondatore del LC Varese Insubria, Marco Bussetti passa dal ruolo di Provveditore di Milano a quello di Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nato nel 1962, è milanese, ed è stato scelto dalla Lega senza essere mai però stato iscritto al partito: è laureato in Scienze motorie all'Università Cattolica, è stato allenatore, docente e preside.

La seguente frase *"Intendo svolgere questo ruolo mettendo al servizio del Paese l'esperienza di una persona che ha sviluppato il suo percorso professionale tutto all'interno del mondo dell'istruzione. Desidero ascoltare con cura e attenzione tutte le componenti della scuola, per affrontare il lavoro insieme, nel rispetto dei ruoli. Che la scuola sia per tutti una finestra sul mondo"*, tratta dal suo saluto di fine anno scolastico rappresenta appieno i valori fondanti della nostra associazione. Meritocrazia, onore e merito a chi nel mondo del lavoro aggiunge quel non plus ultra che rende la professione, non il semplice svolgimento del ruolo, ma la consapevolezza che si può cambiare il futuro proprio e degli altri con l'impegno, da cui la conseguente certezza che i meriti, spesso ostacolati da burocrazia, invidie personali, affari di bassa cucina, alla fine vengono a galla facendo la differenza tra i venditori di parole e chi realizza opere reali attraverso i fatti. Capacità di ascolto, perché dalle diversità, dai punti lontani di visione si può, si deve sempre

giungere ad una sintesi che veda nel bene



della comunità, degli altri, l'unico scopo per far crescere tutti insieme. Rispetti dei ruoli che deve per forza passare per la conoscenza delle regole, dalla loro condivisione, dal bisogno di avere anche spirito critico, ma capacità di porre modifiche o problematiche sempre all'interno dell'ordinamento stesso. Inutile ergersi a novelli Savonarola per essere poi scomunicati dai fatti, proviamo ad apprezzare il tanto ed il bene fatto dagli altri e da lì, senza escludere nessuno, costruiamo, cresciamo in pieno spirito di servizio. Grazie Marco per il tuo esempio, ora mutuandoti apriamo la finestra della nostra associazione sul mondo interno per trarne il miglior modo di servire l'umanità che soffre.

Danilo F. Guerini Rocco

Nella foto il Ministro Marco Bussetti, al centro, durante una serata al LC Varese Insubria.

LA NOSTRA SALUTE

...Ancora sull'ipertensione arteriosa

“Quanto devo abbassare la pressione per non incorrere nel rischio di ictus? E per quanto tempo devo continuare la terapia?”. Sono domande che frequentemente vengono poste al medico da parte di un paziente iperteso. Scaturiscono dalla ormai diffusa conoscenza che l'ipertensione è la principale responsabile di ictus ed infarto, nonché dalla esperienza di molti ipertesi circa le difficoltà a rientrare nei parametri attualmente consigliati, inferiori a 140/90 mm di mercurio. Difficoltà legate al fatto che la pressione non è mai la stessa nel corso della giornata, presentando variazioni anche importanti durante l'attività fisica, durante il lavoro, o in condizioni di stress.

Specialmente i soggetti anziani, ansiosi, obesi e diabetici presentano oscillazioni con rialzi pressori anche notevoli per cui rientrare sempre nei parametri consigliati è molto difficile. Viene da chiedersi se tutto questo vale per tutte le età e per tutti i soggetti.

Chi scrive sostiene che non dobbiamo farci condizionare solo da un dato numerico ed accanirci ad abbassare i valori di pressione in ogni caso, talora con associazioni di più farmaci e non sempre ben tollerati. Ritengo invece che ogni paziente necessita prima di tutto di una precisa valutazione e poi di un trattamento personalizzato; la regola di abbassare la pressione sempre al di sotto di 140/90, a mio parere non vale per tutti perché in alcuni pazienti potrebbe essere perfino dannoso e pericoloso ridurla eccessivamente ed anche bruscamente.

Negli anziani può essere rischioso ridurre troppo la pressione minima o diastolica, dalla quale dipende la circolazione delle coronarie. Inoltre, anche se talora è opportuno iniziare a trattare l'ipertensione senza aspettare l'insorgenza di sintomi e prima che intervengano danni a carico degli organi bersaglio (cuore, cervello, reni), è sempre opportuno adottare **cambiamenti dello stile di vita**, come abbandonare il fumo, ridurre il peso corporeo, evitare la sedentarietà, in quanto spesso sono misure sufficienti, da sole, ad abbassare la pressione, anche se non sempre al di sotto dei parametri suggeriti.

La presenza di fattori di rischio non eliminabili come il diabete, l'eccesso di colesterolo, la familiarità e la stessa età devono influire sulle decisioni terapeutiche. Anche i farmaci vanno prescritti in base alle caratteristiche del paziente, dopo accurata valutazione clinica e strumentale, tenendo anche conto dei possibili effetti collaterali che tutti i medicinali possono dare e senza dimenticare che la terapia deve essere **continuata regolarmente e ininterrottamente** anche dopo la normalizzazione dei valori pressori.

Una completa indagine strumentale, sia per diagnosticare correttamente e precocemente uno stato ipertensivo ma anche per valutare l'efficacia della terapia prescritta, non può prescindere dalla monitoraggio della pressione mediante l'Holter pressorio per 24 ore. Con questa metodica, incruenta e facilmente eseguibile, possiamo valutare l'andamento della pressione arteriosa nell'arco della intera giornata prescindendo anche dallo stato emozionale che la presenza del medico spesso comporta in alcuni soggetti (la famosa “ipertensione da camice bianco”).

Le ripetute misurazioni nel corso delle varie attività della giornata consentono di ricavare valori medi sia di pressione sistolica (massima) che diastolica (minima) che sono certamente più utili di un singolo valore. Vorrei concludere informando che il trattamento dell'ipertensione non è sempre facile, mette talora a dura prova il rapporto medico-paziente nella ricerca della terapia più giusta ed accettata, richiede periodici controlli ed obiettivi condivisi.

Aggiungo, da medico con i capelli bianchi, quanto sia sempre più opportuno “valutare e considerare” la persona/paziente piuttosto che un singolo dato numerico.

Franco Pesciatini
Specialista in cardiologia, dietologia, fisiatria

LIBRI LIONS

Sognando all'indietro



I poeti, scrittori e giornalisti ungheresi di Franco Cajani (nato a Seregno di Brianza nel 1943) per festeggiare il suo 75° genetliaco hanno voluto rendergli omaggio con la pubblicazione della sua XXIII raccolta di poesie del biennio 2015-2017 dal titolo *Sognando all'indietro*. Questa pregevole edizione curata da Imre Madarász, docente di letteratura italiana in Ungheria, che ha fondato, e dal 1993 al 2011 diretto, il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Debrecen, dove attualmente insegna, si inserisce nelle manifestazioni celebrative in programma per il 14 giugno 2018, per ricordare il 50° anniversario della morte di Sal-

vatore Quasimodo, vincitore del Nobel per la Letteratura italiana nel 1959. In un suo viaggio per l'Europa Quasimodo il 27 giugno 1961 passando per l'Ungheria, piantò un tiglio a Balatonfüred, sul lago Balaton, ripetendo il gesto che il suo collega indiano Rabindranath Tagore, l'8 novembre 1926, fece per nobili fini sul viale che ora porta il suo nome. Cajani nel 1992 con due scrittori ungheresi Ferenc Baranyi e György Szabó fondò il Premio Internazionale di Poesia riservato ai cittadini magiari giunto alla 26ª edizione e pure lui piantò un ginepro ed ebbe il 9 settembre 2017 la cittadinanza onoraria di Balatonfüred per meriti culturali. Un suo volume di poesie tradotto in cinese è stato protagonista nel 1982 di uno scambio culturale tra Italia e Cina. Alcuni volumi sono stati tradotti in ungherese, cecoslovacco, spagnolo, russo e romeno.

A rebour, istintivamente verrebbe da salutare questa recente fatica di Franco Cajani col titolo del libro di Huysman per quell'*indietro* del titolo. Certo è che chiusa l'ultima pagina del volumetto - cinquantasette poesie duplicate con la traduzione a fronte in ungherese curata da Sztanó László - ci si può domandare perché l'autore lo abbia classificato come *sogno*. E infatti Madarász, giustamente considera il lavoro un'autobiografia. Tuttavia, però, un po' l'uno e un po' l'altra ci stanno in questi versi, che ondeggiavano pure tra il bilancio e l'esame di coscienza come “quasi fosse una bulimia che erompe”. Perché qui il poeta, uno dei più vivaci della quinta generazione, ha rotto gli argini e s'è lanciato senza remore e metriche in una narrazione di sé, delle sue avventure e della storia. Versi, dunque, all'apparenza, un po' senza ordine e distinzione, con qualche sfumatura psicanalitica e con un modo di succedersi che fanno venire alla mente lo scorrere libero de *Il male oscuro* di Bertolucci.

Eppure questi quasi più appunti che versi hanno il loro fascino, che sta nel lasciar penetrare, intuire, ricostruire non tanto e non solo le vicende di Franco, ma, per analogia, le nostre, giacché le sue, per certi versi - è proprio il caso di dir - rimangono indecifrate: non solo, dunque, biografia, ma grafia del nostro animo. Allora, forse, quel *sognando* va appioppato al modo ancora meno logico, meno conseguente, più da flash che si accostano senza apparente nesso, come può succedere a volte nei sogni. Perché in questi versi la realtà diventa qualcosa di fantastico con quel mescolare elementi dissonanti quasi a mo' di surrealismo poetico. Eppure Cajani esce, alla fine, con tutta la verità che lo costituisce. E questo è il dono che la poesia fa ad ogni uomo che la sa intendere. In copertina un disegno magistralmente eseguito dall'artista ligure Gabriele Di Maulo con una coloristica incisiva e propria.

Camillo Ravasi

FRANCO CAJANI
Sognando all'indietro
Poesie 2015-2017 - Ungarvox editore - Budapest 2018, pp. 128

LIONS & SPORT

A Trieste il Campionato Italiano di Tennis Lions

Si è svolta dall'1 al 3 giugno la 14^a edizione del Campionato Italiano dei Lions Tennisti organizzato sui campi del Tennis Club Triestino dal Lions Club Trieste Host sotto l'egida dell'Unione Italiana Lions Tennisti (UILT).

Itimori di una scarsa partecipazione, che aveva preoccupato gli organizzatori, sono stati clamorosamente smentiti da una presenza addirittura superiore alle edizioni passate. E la città di Trieste ha risposto pienamente alle attese offrendo sia il verde e la frescura dell'altopiano (con grande piacere dei giocatori), sia il mare per la cena e le passeggiate.

Il programma prevedeva gare di doppio maschile e misto, gare di singolare femminile e maschile, articolate per fasce di età. Ben 59 i partecipanti alle 7 gare in cartellone, con una bella presenza femminile. Ai giocatori si sono aggiunti familiari, amici e "gitanti" portando a Trieste oltre 100 persone. Per questi ultimi è stata proposta una visita guidata alla città con ritrovo in piazza Unità d'Italia per assistere all'alza bandiera del 2 giugno.

Amicizia, cortesia e disponibilità hanno caratterizzato l'organizzazione molto apprezzata dai partecipanti. Il Tennis Club Triestino si è dimostrata la sede ideale per la posizione, il numero di campi e la bella struttura di ristorazione. Queste occasioni aumentano la conoscenza tra le persone provenienti da varie regioni d'Italia e il senso di appartenenza alla associazione Lions.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al service in favore del progetto Letismart dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti.

Per completezza di informazione questi i premiati...



Doppio maschile

1° classificato: Pierfrancesco Rossi - Gianluca Guidetti.
2° classificato: Roberto Pedrazzi - Massimo Garagnani.
3° classificato: Francesco Graziano - Mario Riccio.

Doppio misto

1° classificato: Alessandro Ciaponi - Francesca Lascialfare.
2° classificato: Pierfrancesco Rossi - Barbara Calenzo.
3° classificato: Gian Battista Lusardi - Laura Cozzi.
4° classificato: Francesco Graziano - Daniela Infantino.

Singolare femminile

1° classificato: Maddalena Medici.
2° classificato: Alessandra Maggiore.
3° classificato: Nadia Legnani.
4° classificato: Annarita Cappelli.

Singolare Maschile Open

1° classificato: Alessandro Ciaponi.
2° classificato: Pierfrancesco Rossi.
3° classificato: Francesco Simone.
4° classificato: Francesco Graziano.

Singolare Maschile Over 45

1° classificato: Francesco Simone.
2° classificato: Fabrizio Zampieri.
3° classificato: Pierluca Fantoni.
4° classificato: Federico Caporaso.

Singolare Maschile Over 65

1° classificato: Maurizio Massalongo.
2° classificato: Roberto Cividin.
3° classificato: Ugo Lupattelli.
4° classificato: Gianfranco Zanetti.

Singolare Maschile Over 75

1° classificato: Gianfranco Zanetti.
2° classificato: Orlando Maggiore.
3° classificato: Gianfilippo Renzetti.
4° classificato: Giuseppe Zocca.

Nella foto i vincitori della gara di doppio misto insieme ad alcuni organizzatori.

“I Lions e l’ambiente marino” è un service del Distretto Ia3

Gentile direttore,

mi chiamo Gloria Crivelli e sono socia del LC Diano Marina Host, giornalista presso una testata on line locale e nuova vice direttrice della rivista Lions del distretto Ia1, 2, 3.

Segnalo, a livello personale, una inesattezza contenuta in un articolo apparso sul numero di giugno della rivista, a pag. 55, nell’articolo dal titolo “I Lions e l’ambiente marino”. In detto articolo si enfatizza il lodevole operato di una socia del LC Alassio Baia del Sole per l’organizzazione di un evento a difesa dell’ambiente marino.

In realtà si tratta di un preciso service del Distretto Ia3, “Progetto di Linneo”, la cui referente distrettuale in collaborazione con l’associazione InforMare è attiva nell’organizzare eventi nei club costieri. Sinteticamente... Quello che è chiamato “Gioco di Linneo” è un progetto internazionale, creato dalla onlus accademica Reef Check Italia, che consiste nel monitorare con i ragazzi delle scuole, attraverso un metodo scientifico standardizzato, la spiaggia, habitat di estremo valore naturalistico.

Le spiagge della Liguria di ponente, nonostante l’enorme sfruttamento estivo, mantengono ancora elementi di estremo pregio naturalistico che vale la pena di riscoprire e sui quali è possibile fare un interessante percorso didattico. Accompagnare gli studenti a passeggiare e “lavorare” su una spiaggia è un modo semplice, economico e molto istruttivo per riscoprire l’ambiente marino.

Insieme ai ragazzi si identifica una spiaggia, si misura e si individuano le sue coordinate geografiche, di seguito, utilizzando un quadrato costruito dagli studenti, si fa un monitoraggio delle specie vegetali ed animali spiaggiate, censendo anche eventuali plastiche e materiali vari che il mare ha restituito.

Lo scopo del progetto è infatti quello di georeferenziare e misurare la spiaggia poi, utilizzando appunto i quadrati, censire tutto ciò che il mare e l’uomo hanno depositato sul litorale. I dati, raccolti su apposite schede, verranno poi dagli stessi ragazzi inseriti, attraverso il sito www.reefcheckitalia.it, nel database della onlus e saranno a disposizione dei ricercatori degli atenei referenti del progetto. Il monitoraggio però non si fermerà: scopo del progetto è quello di “adottare” la spiaggia, monitorandone dimensioni e spiaggiamenti, due volte all’anno, per gli anni futuri.

Le chiedo scusa se mi sono permessa di precisare, ma l’attività dei Lions non deve essere mai fraintesa e la provenienza delle iniziative inequivocabile, conformemente alle finalità del Lions Clubs International nonché al codice ed all’etica lionistica.

Gloria Crivelli

LC Diano Marina Host

Che bello sarebbe...

Caro direttore,

ho letto che hai rinunciato al tuo “che bello sarebbe” dopo tanti anni e parecchie adesioni. È un peccato, soprattutto per tutti i soci Lions che hanno apprezzato e condiviso il tuo pensiero.

Così, anche per non buttare al vento tanti anni di lavoro e di speranze, mi permetto di suggerirti questo mio pensiero. Sono Lions da oltre 40 anni e, sempre per il nostro motto “we serve”, sono presidente di un’associazione che si occupa di disabilità. Quest’anno sta maturando un progetto che a noi sta molto a cuore: il “durante e dopo di noi”, un progetto di housing sociale, rivolto alle persone con disabilità, pensato per assicurare agli assistiti dell’associazione e alle loro famiglie, un luogo in cui costruire un progetto di vita e di assistenza anche quando sarebbero destinati a rimanere soli al mondo. È un sogno che accarezziamo da molti anni e stiamo finalmente partendo con il

progetto definitivo e iniziamo la raccolta fondi.

Questo non è un progetto a livello nazionale, ma è un progetto che potrebbe acquisire consenso da parecchi Lions che hanno aderito alla tua proposta. Che ne dici?

Marco Noseda

LC Como Lariano

“Durante e dopo di noi” è un bellissimo service e mi auguro che i soci lions aderiscano al tuo progetto. Il “Che bello sarebbe...” è nato per mettere assieme tantissimi lions (siamo arrivati a 700) che credono in un’idea semplice ma molto concreta: realizzare un service nazionale scelto da noi, progettato da noi, coordinato da noi, reclamizzato da noi, in Italia, per gli italiani, senza trascurare il territorio, i 23 fiori all’occhiello del multidistretto e la nostra LCIF. Mai, in 67 anni, è stato realizzato in Italia un service di portata milionaria e in grado di rendere fieri i nostri soci e di colpire favorevolmente (e finalmente) l’opinione pubblica e le istituzioni. (S.M.)

Un “volontario” del LC Erba

Vorrei segnalare che sulle ultime riviste “Lion”, nell’elenco dei volontari che hanno aderito alla Convention, avete inserito “Giorgio Colombo - LC Gallarate Host (Ib1)”. Nel Gallarate Host non esiste Giorgio Colombo ma Antonio Colombo. Mentre non risulta il mio nome: “Giorgio Colombo - LC Erba (Ib1)”. Sono stato tra i primi ad aderire come da documentazione che vi invio.

Giorgio Colombo

LC Erba

Un risultato mai raggiunto negli ultimi 10 anni

Gent.mo direttore,

leggo sempre con estremo interesse la rivista LION, eccellente spaccato della realtà lionistica nazionale. In particolare sul numero di giugno 2018 la mia attenzione si è focalizzata sull’articolo di Giuseppe Potenza, coordinatore multidistrettuale GMT, dal titolo: “Un risultato mai raggiunto negli ultimi dieci anni”.

L’articolo del coordinatore multidistrettuale GMT, nell’esprimere ampio apprezzamento per la crescita associativa del nostro multidistretto, rilevata lo scorso 23 maggio, parla di “risultato mai raggiunto negli ultimi dieci anni”, lasciando intendere in proposito una valutazione più esaustiva allo scadere del successivo mese di giugno, circostanza che comunque da sola avrebbe forse dovuto suggerire l’uso di toni meno trionfalistici.

Il dato statistico osservato al 30 giugno 2018 evidenzia infatti come il multidistretto Italia lamenti una perdita secca di 415 soci, rispetto a giugno 2017, riducendosi ora a 40.369 lions con il latente pericolo di abbassarsi pericolosamente nel breve sotto la soglia simbolo dei 40.000 soci.

Un non encomiabile biglietto da visita per un multidistretto, che si accinge ad organizzare il prossimo congresso internazionale dell’associazione.

Gli sforzi compiuti dall’apparato lionistico, dedicato alla crescita associativa, appaiono senz’altro apprezzabili, ma i riscontri statistici dell’ultimo decennio non hanno purtroppo premiato il suo convinto impegno.

È forse ormai improcrastinabile il momento di riconsiderare l’approccio da mettere in campo per contrastare questo diffuso e persistente sentimento di disaffezione che serpeggia tra i lions italiani.

Paolo Pili

LC Piacenza Gotico



TECNOLOGIA, PASSIONE E CREATIVITÀ.

I VALORI DEL NOSTRO LAVORO

Da sempre le mani esperte e le idee dei nostri artigiani, sono abbinate all'innovazione tecnologica.

- DISTINTIVI
- LABARETTI
- GONFALONI
- TESSERE SOCIO
- OMAGGI ISTITUZIONALI



DUEFFE® CLUB
FLAGS
SPORT
MILITARY
SINCE 1966

DUEFFE SPORT s.a.s.

www.dueffesport.com

35030 Selvazzano D. (PD)
Via Galvani, 7 • Z.I. Caselle
Tel. 049.632074 - Fax 049.632125
info@dueffesport.com

**I 10 numeri
di questa annata**



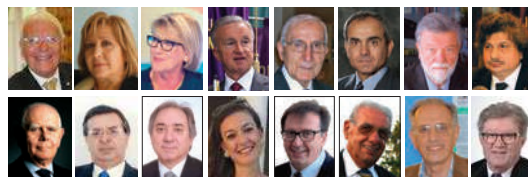
We Serve

Lion - Edizione italiana • Mensile a cura dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, Multidistretto 108 Italy • **SETTEMBRE 2018** • **Numero 7** • Anno LX • Annata lionistica 2018/2019

Direttore responsabile: **Sirio Marcianò**
Vice direttori: **Franco Rasi e Bruno Ferraro**
Direttore Amministrativo: **Luciano Ferrari**



Redazione: Franco Amodeo, Emanuela Baio, Giulietta Bascioni Brattini, Tarcisio Caltran, Vito Cilmi, Alessandro Emiliani, Giuseppe Innocenti, Giuseppe Mazzarino, Gianmarco Moretti, Gabriele Moroni, Dario Nicoli, Arianna Perna (Leo club), Filippo Portoghese, Riccardo Tacconi, Carlo Alberto Tregua, Ernesto Zeppa.



A sinistra la redazione al completo in ordine alfabetico. In alto i vice direttori Franco Rasi e Bruno Ferraro e il direttore amministrativo Luciano Aldo Ferrari.

In basso i componenti del Comitato della rivista 2018-2019.



Comitato della rivista: Sandro Castellana (Direttore Internazionale), Giuseppe Bottino, Marcello Dassori, Domenico Di Marsico (componenti).

Art director: Amelia Casnici Marcianò



Redazione Internet www.rivistalion.it

Collaboratori: Mariano Barbara, Felice Camesasca, Antonio De Caro, Riccardo Delfanti, Massimo Fabio, Antonio Fuscaldo, Giuseppe Pajardi, Immacolata (Titti) Parisi, Maria Pia Pascazio Carabba, Paolo Piccolo, Massimo Ridolfi, Francesco Giuseppe Romeo, Sabato Ruggiero.

Executive Officer

- Presidente: Gudrun Bjort Yngvadottir, Gardabaer, Islanda
 - Immediato Past Presidente: Naresh Aggarwal, Delhi, India
 - Primo Vice Presidente: Jung-Yeol Choi, Busan City, Repubblica di Corea
 - Secondo Vice Presidente: Haynes Townsend, Dalton, Georgia, USA
 - Terzo Vice Presidente: Brian E. Sheehan, Bird Island, Minnesota, USA
- International Office: 300, 22nd Street, Oak Brook - Illinois - 8842 – USA

International Office: 300, 22nd Street, Oak Brook - Illinois - 8842 – USA
International Headquarters Personnel - Editor in Chief: Sanjeev Ahuja - Creative Director: Dan Hervey - Managing Editor: Christopher Bunch - Senior Editor: Erin Kasdin - Assistant Editor: Joan Cary - Design Team Manager: Andrea Burns - Graphics Manager: Connie Schuler - Graphic Designer: Lisa Smith

Direttori internazionali (2° anno)

- Doo-Hoon Ahn, Seoul, South Korea
- **Sandro Castellana, Padova, Italy**
- Hastings Eli Chiti, Lusaka, Zambia
- William Galligani, Nimes, France
- Tom Gordon, Ontario, Canada
- Nicolás Jara Orellana, Quito, Ecuador
- Ardie Klemish, Adair, Iowa, USA
- Alice Chitning Lau, Guangzhou, China
- Connie LeCleir-Meyer, Mondovi, Wisconsin, USA
- Virinder "V.K." Luthra, Patna, Bihar, India
- Datuk K. Nagarathnam, Malacca, Malaysia
- Don Noland, St. Peters, Missouri, USA
- Regina Risken, Giessen, Germany
- Yoshio Satoh, Chikuma City, Japan
- Patricia "Pat" Vannett, Mandan, North Dakota, USA
- Gwen A. White, Columbia, North Carolina, USA
- Nicolas "Nick" Xinopoulos, Brownsburg, Indiana, USA

Direttori internazionali (1° anno)

- Muhammad Adrees, Faisalabad, Pakistan
- Qazi Akram Uddin Ahmed, Dhaka, Bangladesh
- Shoichi Anzawa, Fukushima, Japan
- Billy J. (B.J.) Blankenship, Lafayette, Tennessee, USA
- Gary F. Brown, Cape Vincent, New York, USA
- Rodolfo Espinal, Santo Domingo, Republic Dominican
- Liao-Chuan Huang, Taoyuan, Taiwan
- Jongseok Kim, Changwon, Republic of Korea
- Geoffrey Leeder, Harpenden, England
- Mark S. Lyon, Brookfield, Connecticut, USA
- Nawal Jugalkishor Malu, Auragabad, India
- Heimo Potinkara, Lahti, Finland
- J. P. Singh, New Delhi, India
- Steve Thornton, Wooster, Ohio, USA
- Juswan Tjoe, Medan, Indonesia
- A. Geoffrey Wade, Port St. Lucie, Florida, USA
- Walter Zemrosser, Althofen, Austria

Redazione: Lion - via Gramsci 5 - 25086 Rezzato - e-mail: rivistalion@libero.it
Organizzazione redazionale, impaginazione, distribuzione e pubblicità a cura della Magalini Editrice Due - Rezzato (Brescia). Stampa: Tiber S.p.A. - Brescia - Via Volta 179.
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 45/2000 del 23 agosto 2000.

La rivista "Lion" è una pubblicazione ufficiale del Lions Clubs International e viene pubblicata su autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale in 20 lingue: inglese, spagnolo, giapponese, francese, svedese, italiano, tedesco, finlandese, coreano, portoghese, olandese, danese, cinese, islandese, greco, norvegese, turco, indonesiano, thailandese ed hindi.

Gli articoli pubblicati rispecchiano il pensiero degli autori.



Dolci Advertising

C'è una casa dove vive la più bella di tutte le infermiere.

Dario, 97 anni

C'è una casa fatta di 50 residenze in 8 regioni italiane. Ognuna con operatori e infermieri professionisti, programmi di riabilitazione e molteplici attività dedicate ad anziani con diversi livelli di autosufficienza. Ognuna pensata per essere la loro casa. www.anniazzurri.it

 **Anni Azzurri**
Benvenuti a casa.

**sfide
scoperte
esperienze
crescita**

**Intercultura
Una storia
per tutta la vita**

VIVI E STUDIA ALL'ESTERO CON UNA BORSA DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2019-20
Scadenza iscrizioni al concorso: 10 novembre 2018

*Selezione, preparazione e assistenza
con il progetto educativo di Intercultura.*

intercultura.it

2.200 studenti all'estero

1.500 borse di studio

60+ destinazioni nei 5 continenti

4.500 volontari in Italia e duecentomila nel mondo



[interculturaafsita](https://www.youtube.com/interculturaafsita)



[intercultura_IT](https://twitter.com/intercultura_IT)



[interculturaait](https://www.instagram.com/interculturaait)



Intercultura

Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955